

DECRETO COMMISSARIO

N. 30 del 27.04.2012

OGGETTO: Tariffa di riferimento per l'anno 2012: servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi comunali. Approvazione.

IL COMMISSARIO

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 69 del 28.12.2011 ha previsto:
 - la cessazione delle funzioni e dei relativi organi della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud e il contestuale trasferimento delle funzioni da questa esercitate, a far data dal 01.01.2012, ad un nuovo soggetto denominato "Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud" ai sensi dell'art. 31 (di seguito "Autorità ATO Toscana Sud");
 - la costituzione degli organi della nuova Autorità ATO Toscana Sud entro il 30.06.2012;
 - che, a decorrere dal 01.01.2012 e fino al termine di effettivo insediamento dei nuovi organi, le funzioni attribuite ai medesimi siano esercitate da un Commissario;
 - che il Commissario è da individuarsi nel Presidente del Consiglio di Amministrazione, in carica al 31.12.2011, della preesistente Comunità di Ambito;
- alla data del 31.12.2011, giusta atto di nomina intervenuto con Deliberazione Assembleare della Comunità di Ambito Toscana Sud n. 1 del 2008, risultava in carica – quale Presidente del Consiglio di Amministrazione - il Sig. Paolo Nannini;

RICORDATO CHE

- l'Assemblea della Comunità di Ambito dei Comuni della Provincia di Siena ATO 8 Rifiuti con propria Deliberazione n. 21 del 18 Dicembre 2001 ha provveduto all'affidamento del Servizio di Igiene Urbana al gestore unico Sienambiente Spa;
- la Comunità di Ambito dei Comuni della Provincia di Siena ATO 8 Rifiuti ha sottoscritto con il Gestore di ambito Sienambiente spa il Contratto di Servizio per il servizio di Raccolta e Spazzamento in data 23 Luglio 2003 (di seguito Contratto di Servizio);
- la Comunità di Ambito Toscana Sud costituita il 20 novembre 2008 è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi delle ex comunità di Ambito 7 di Arezzo, 8 di Siena e 9 di Grosseto ai sensi della LR 61/07;
- con Delibera di Assemblea n.13 del 15.12.2011 è stata prorogato l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana tra Comunità di Ambito ATO Toscana Sud e Sienambiente spa;
- l'Autorità ATO Toscana Sud è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della ex Comunità di Ambito Toscana Sud ai sensi della LR 69/11;

TENUTO CONTO ANCHE delle disposizioni contenute nella Delibera di Assemblea n. 2 del 24.02.2011 in merito alle modalità di definizione della Tariffa di riferimento per l'anno 2011;

CONSIDERATO CHE risulta necessario provvedere alle determinazioni concernenti il servizio per l'anno 2012, le rettifiche concernenti il 2010 e il 2011 e il ribaltamento sui Comuni (Corrispettivo Comunale) dei costi riconosciuti a preventivo al gestore;

RICORDATO CHE:

- in data 19.07.2011 si è svolta la fase di prequalificazione, per l'individuazione dei soggetti da ammettersi alla successiva fase di gara;
- in data 2.12.2011 è stata trasmessa, ai concorrenti prequalificatisi, la Lettera di Invito relativa alla procedura di cui in oggetto, all'interno della quale è stato previsto un termine di ricezione delle offerte per il giorno 23.04.2012 ore 12.00;
- in data 5.4.2012 con Decreto Commissariale n.23 il termine di ricezione delle offerte è stato prorogato al 29.6.2012 ore 12:00;

TENUTO CONTO della volontà di procedere all'inserimento di ogni componente necessaria a migliorare i livelli di allineamento tra Preventivo e Consuntivo in considerazione del fatto che la Tariffa di riferimento per il 2012 si prefigura come l'ultima Tariffa per il Gestore Sienambiente spa in relazione allo stato di avanzamento delle procedure di affidamento del servizio al Gestore Unico di Ambito;

RITENUTO PERTANTO opportuno procedere alla definizione della Tariffa di riferimento per l'anno 2012 con l'applicazione del meccanismo individuato con DA 2 del 24.02.2011, consapevoli che gli effetti derivanti dai dati di preconsuntivo 2011 (Raccolta Dicembre 2011 e Impianti Novembre 2011) saranno oggetto di verifiche su dati di consuntivo relativi sia ai quantitativi di rifiuti trattati sia ai costi sostenuti per l'effettuazione dei servizi oggetto di rendicontazione economica;

VISTE le elaborazioni redatte dall'Area Pianificazione, Gestione e Controllo dell'Ente, con la supervisione del Prof. Ing. Andrea Corti, Supporto Tecnico al Commissario e in particolare il documento "Tariffa di riferimento per il 2012: servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali" allegato al presente atto (**Allegato 1**);

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO provvedere a:

- approvare la tariffa di preventivo 2012 per il Servizio di Raccolta;
- approvare la tariffa di preventivo 2012 per il Servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero;
- determinare l'indennità di disagio ambientale di preventivo 2012;
- rettificare a consuntivo la tariffa di preventivo 2010 concernente il Servizio di Raccolta;
- rettificare a consuntivo la tariffa di preventivo 2010 concernente il Servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero;
- rettificare a consuntivo l'indennità di disagio ambientale di preventivo 2010;
- rettificare a consuntivo la tariffa di preventivo 2011 concernente il Servizio di Raccolta;
- rettificare a preventivo la tariffa di preventivo 2011 concernente il Servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero;
- rettificare a preventivo l'indennità di disagio ambientale di preventivo 2011;
- rendere evidente che rispetto all'anno 2011 potrebbero essere necessarie ulteriori rettifiche sulla base di dati di consuntivo consolidati;

- dover procedere alla predisposizione dei Piani Economico Finanziari per conto dei Comuni ad oggi in regime di TIA;
- considerare l'Allegato al documento "Tariffa di riferimento per il 2012: servizio di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali" quale modifica e aggiornamento all'Allegato A del Contratto di Servizio;
- di ricondurre la valutazione delle ore di coordinamento tecnico nella misura dell'8,0% rispetto alle ore di servizio programmate secondo quanto previsto nella Deliberazione di Assemblea n. 2 del 24.02.2011;
- di attivare le procedure necessarie a rendere efficaci le modifiche al Contratto di Servizio sottoscritto con il gestore Sienambiente spa così come approvate odiernamente con particolare riferimento alle pattuizioni in merito alle tempistiche di consegna degli atti e dei dati e di ogni altra documentazione necessari a dare concreta attuazione del meccanismo nei termini e nei modi previsti dal Contratto di Servizio stesso;

TENUTO CONTO che il calcolo della Tariffa di riferimento per il 2012 riconosciuta per il servizio di Raccolta svolto dal gestore Sienambiente è riferito al montante complessivo di servizi definiti in dettaglio all'Allegato del documento "Tariffa di riferimento per il 2012: Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali";

RITENUTO PERTANTO che l'elenco dei servizi riportati nell'allegato del documento "Tariffa di riferimento per il 2012: Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali" costituisca il complessivo e dettagliato elenco dei servizi previsti a preventivo 2012 per l'applicazione del Contratto di Servizio di Raccolta da parte del gestore Sienambiente e che quindi tale elenco debba costituire di fatto elemento di modifica e aggiornamento dell'Allegato A del Contratto dei Servizi di Raccolta;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 14.11.2011 in merito alle modalità di inserimento dei costi di gestione del percolato della Discarica di Cavernano (Comune di Chianciano Terme) all'interno della Tariffa di Riferimento per l'anno 2012;

CONSIDERATE le attuali incertezze che interessano tale impianto rispetto all'attuale impossibilità di definire la titolarità degli oneri gestionali da inserire all'interno della Tariffa di Riferimento per il 2012, motivo per cui si conviene che la quantificazione economica degli stessi (relativamente al periodo successivo ad Ottobre 2011) sia oggetto di verifica e conseguente valorizzazione in sede di determinazione del consuntivo;

TENUTO CONTO delle indicazioni pervenute da parte dei Sindaci dei Comuni interessati messi al corrente degli esiti della quantificazione economica della Tariffa di riferimento per il 2012 tramite l'organizzazione di appositi incontri con particolare riferimento all'indicazione di confermare il principio di solidarietà già utilizzato nelle approvazioni della Tariffa di Riferimento per il 2010 e della Tariffa di Riferimento per il 2011;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO di confermare, in merito alla definizione dei Corrispettivi Comunali, il principio di solidarietà tariffaria con l'obiettivo di calmierare le casistiche di incremento percentuale elevato, principio già applicato in sede di approvazione della tariffa di riferimento per il 2010 e per il 2011, stabilendo per ogni singolo Comune il valore massimo dell'8,4% rispetto all'importo previsto quale Tariffa di Riferimento calmierata del 2011 al

netto dei CARC, dando atto che tale valore percentuale corrisponde all'applicazione dei principi già posti alla base delle scelte operate per la Tariffa di Riferimento per il 2010 e per la Tariffa di Riferimento per il 2011;

DATO ATTO CHE la tariffa di riferimento 2012 è determinata sulla base dei costi di gestione correnti e dei costi d'uso del capitale dell'anno corrente;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO procedere alle approvazioni occorrenti;

VISTA la L.R. n. 25/98 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.P.R. n.194/1996;

VISTE le metodologie di calcolo per ciascuna voce e ritenute congruenti;

VISTA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTI E RICHIAMATI tutti gli atti delle premesse;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato in ordine alla regolarità tecnica del presente decreto, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di approvare il Documento "Tariffa di riferimento 2012: Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali" e il relativo Allegato, entrambi allegati al presente atto, quali documenti di riferimento per l'esatta definizione di ogni singola componente Tariffaria (**Allegato1**);
3. di approvare
 - la tariffa di preventivo 2012 per il Servizio di Raccolta per l'importo totale di Euro 17.937.152,00 (al netto di IVA);
 - la tariffa di preventivo 2012 del servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero per l'importo totale di Euro 20.259.141,00 (al netto di IVA);
 - l'indennità di disagio ambientale per i Comuni sede di impianto prevista per l'anno 2012 per l'importo totale di Euro 1.548.948,00 di cui Euro 1.285.162,00 inseriti nella tariffa di riferimento 2012 del servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero (al netto di IVA);
 - il Servizio di Accertamento, Riscossione e Contenzioso determina un costo per i Comuni soggetti a TIA per l'importo totale di Euro 1.911.843,00 (al netto dell'IVA);
4. di dare atto che
 - l'attività di "Verifica del rispetto del contratto di Servizio in merito al servizio di Raccolta – Anno 2010" ha determinato una rettifica a consuntivo sulla tariffa di preventivo del 2010 pari a Euro 96.602,00 (al netto di IVA) a carico dei Comuni;
 - l'attività di analisi sui dati di consuntivo 2010 in merito ai servizi di Trattamento, Smaltimento e Recupero ha evidenziato una rettifica sulla Tariffa di preventivo 2010 per l'importo totale di Euro 334.413,00 (al netto dell'IVA) a carico dei Comuni;
 - conseguentemente sulla indennità di disagio ambientale inserita nella Tariffa di preventivo 2010 si evidenzia una rettifica di riduzione per l'Importo totale di Euro 33.096,00 (al netto dell'IVA);

- l'attività di "Verifica del rispetto del contratto di Servizio in merito al servizio di Raccolta – Anno 2011" ha determinato una rettifica a consuntivo sulla tariffa di preventivo del 2011 pari a Euro 7.898,00 (al netto di IVA) a carico dei Comuni;
 - l'attività di analisi sui dati di preconsuntivo 2011 in merito ai servizi di Trattamento, Smaltimento e Recupero ha evidenziato una rettifica sulla Tariffa di preventivo 2011 per l'importo totale di Euro 1.113.395,00 (al netto dell'IVA) a favore dei Comuni;
 - conseguentemente sulla indennità di disagio ambientale inserita nella Tariffa di preventivo 2011 si evidenzia una rettifica di riduzione per l'Importo totale di Euro 177.956,00 (al netto dell'IVA);
5. di procedere ad una applicazione completa del meccanismo di definizione della Tariffa di riferimento 2012 per i Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero così come riportato nel Capitolo 11 del Documento "La Tariffa di riferimento per il 2011: servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi comunali" approvato con Delibera di Assemblea n. 2 del 24.02.2011;
6. di approvare pertanto:
- la tariffa di riferimento 2012 per il Servizio di Raccolta a carico dei Comuni e in favore del gestore Sienambiente spa corrisponde alla sovrapposizione degli effetti della Tariffa di previsione 2012, della Rettifica 2011 e della Rettifica 2010 e conseguentemente l'importo totale di Euro 18.041.652,00 (al netto di IVA);
 - la tariffa di riferimento 2012 per il Servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero a carico dei Comuni e in favore del gestore Sienambiente spa corrisponde alla sovrapposizione degli effetti della Tariffa di previsione 2012, della Rettifica 2011 e della Rettifica 2010 e conseguentemente l'importo totale di Euro 19.480.159,00 (al netto dell'IVA);
 - l'indennità di disagio ambientale di riferimento 2012 per i Comuni sede di impianto per l'importo totale di Euro 1.074.110,00 (al netto di IVA);
7. di prendere atto che nell'ambito della valutazione delle ore di coordinamento tecnico si è tenuto conto del valore pari all'8,0% delle ore di servizio programmate secondo quanto previsto nella Deliberazione di Assemblea n. 2 del 24.02.2011;
8. di dare atto che il corrispettivo dovuto dai Comuni al Gestore concernente sia la quota della Raccolta 2012 sia la quota per il servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero, sarà liquidato e pagato in 4 rate. 15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre 2012 e saldo 15 gennaio 2013 e con le stesse modalità sarà provveduto dal gestore per il pagamento delle indennità di disagio ambientale ad esclusione dei Comuni che effettueranno il passaggio a regime TIA e che abbiano delegato al Gestore l'attività di bollettazione; in tal caso il Gestore provvederà ad emettere delle bollette semestralmente direttamente a carico degli utenti di ciascun comune; il Gestore metterà altresì nota di credito ai singoli Comuni relativamente al costo dei servizi effettuati totalmente o parzialmente in economia nel 2012 relativamente il servizio di Raccolta;
9. di stabilire che, date le attuali incertezze che interessano tale impianto rispetto all'attuale impossibilità di definire la titolarità degli oneri gestionali da inserire all'interno della Tariffa di Riferimento per il 2012, la quantificazione economica degli stessi (relativamente al periodo successivo ad Ottobre 2011) sia oggetto di verifica e conseguente valorizzazione in sede di determinazione del consuntivo;
10. di trasmettere il presente atto ai Comuni dell'ex ATO 8 e al gestore Sienambiente spa per provvedere in conformità di quanto approvato e dell'allegato Documento "La Tariffa di riferimento per il 2012: servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero.

Corrispettivi comunali” di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

11. di dare mandato al Responsabile dell’Area Pianificazione, Gestione e Controllo perché attivi da subito le necessarie attività degli uffici per la determinazione dei Piani Economico Finanziari (PEF) per conto dei Comuni ad oggi in regime di TIA;
12. di considerare l’allegato del documento “Tariffa di Riferimento per il 2012: servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali” ovvero l’elenco dei servizi ivi riportati quali servizi resi a preventivo dal gestore Sienambiente, in ragione dei quali è stato determinato il corrispettivo complessivo a preventivo per l’anno 2012, approvato quale modifica dell’Allegato A del Contratto dei Servizi di Raccolta;
13. di attivare le procedure necessarie a rendere efficaci le modifiche al Contratto di Servizio sottoscritto con il gestore Sienambiente spa così come approvate con il presente atto con particolare riferimento alle pattuizioni in merito alle tempistiche di consegna degli atti e dei dati e di ogni altra documentazione necessari a dare concreta attuazione del meccanismo nei termini e nei modi previsti dal Contratto di Servizio stesso;
14. di confermare, in merito alla definizione dei Corrispettivi Comunali, il principio di solidarietà tariffaria con l’obiettivo di calmierare le casistiche di incremento percentuale elevato, principio già applicato in sede di approvazione della tariffa di riferimento per il 2010 e per il 2011, stabilendo per ogni singolo Comune il valore massimo dell’8,4% rispetto all’importo previsto quale Tariffa di Riferimento calmierata del 2011 al netto dei CARC come indicato nella tabella sottostante e di applicare il principio di ripartizione della variazione complessiva tra le singole voci componenti i Piani Economico Finanziari (ad eccezione dei CARC che rimangono invariati) in maniera proporzionale, con il livello di dettaglio di cui alla tabella allegata al presente atto (**Allegato 2**), che costituisce modifica del documento “Tariffa di riferimento 2012: Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi Comunali”

Comuni	Corrispettivo 2011 calmierato al netto dei CARC	Corrispettivo 2012 calmierato al netto dei CARC	Variazione Percentuale
Abbadia San Salvatore	€ 924.889	€ 1.002.580	8,4%
Asciano	€ 820.143	€ 889.035	8,4%
Buonconvento	€ 415.297	€ 450.182	8,4%
Casole	€ 510.691	€ 510.606	0,0%
Castellina	€ 480.401	€ 443.026	-7,8%
Castelnuovo B.ga	€ 999.145	€ 1.083.073	8,4%
Castiglione d'Orcia	€ 319.188	€ 345.999	8,4%
Cetona	€ 363.803	€ 394.362	8,4%
Chianciano Terme	€ 1.439.361	€ 1.193.952	-17,0%
Chiusdino	€ 308.925	€ 334.875	8,4%
Chiusi	€ 1.207.817	€ 1.105.777	-8,4%
Colle Val d'Elsa	€ 2.433.379	€ 2.416.790	-0,7%
Gaiole in Chianti	€ 368.064	€ 390.613	6,1%
Montalcino	€ 827.893	€ 829.804	0,2%
Montepulciano	€ 1.812.986	€ 1.965.277	8,4%
Monteriggioni	€ 1.255.276	€ 1.360.720	8,4%
Monteroni d'Arbia	€ 917.514	€ 994.585	8,4%
Monticiano	€ 232.704	€ 228.452	-1,8%
Murlo	€ 339.220	€ 352.909	4,0%
Piancastagnaio	€ 595.692	€ 645.731	8,4%
Pienza	€ 338.007	€ 366.399	8,4%
Poggibonsi	€ 3.475.252	€ 3.458.168	-0,5%
Radda in Chianti	€ 277.790	€ 301.124	8,4%
Radiconfani	€ 195.687	€ 196.364	0,3%
Radicondoli	€ 146.053	€ 148.157	1,4%
Rapolano	€ 604.086	€ 654.829	8,4%
San Casciano dei Bagni	€ 256.885	€ 278.463	8,4%
San Gimignano	€ 1.265.419	€ 1.302.197	2,9%
San Giovanni d'Asso	€ 132.001	€ 143.089	8,4%
San Quirico d'Orcia	€ 365.401	€ 343.647	-6,0%
Sarteano	€ 589.892	€ 639.443	8,4%
Siena	€ 8.178.989	€ 8.866.024	8,4%
Sinalunga	€ 1.571.019	€ 1.587.658	1,1%
Sovicille	€ 1.065.642	€ 1.155.156	8,4%
Torrita di Siena	€ 898.860	€ 962.257	7,1%
Trequanda	€ 166.500	€ 180.486	8,4%
ATO Toscana Sud	€ 36.099.871	€ 37.521.811	3,9%

15. di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo;
16. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Il Commissario
F.to Paolo Nannini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal

07 MAG. 2012

Siena, li 07 MAG. 2012
.....

Il Dipendente incaricato
F.to Massimiliano Terranzani



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 07 MAG. 2012
.....

Il Commissario
F.to Paolo Nannini



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 27 APR. 2012

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Commissario
F.to Paolo Nannini



OGGETTO: Tariffa di riferimento per l'anno 2012: servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Corrispettivi comunali. Approvazione.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 27 APR. 2012

Il Commissario

Supporto Tecnico del
Commissario ai sensi L.R.
69/2011

F.to Paolo Nannini

F.to Prof. Ing. Andrea Corti



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari
Contabili, Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani
ATO TOSCANA SUD

Allegato 1 al Decreto
del Commissario
n. 30 del 27.04.2012

LA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER IL 2012
Servizi di Raccolta, Trattamento
Smaltimento e Recupero

CORRISPETTIVI PER COMUNE



Marzo 2012

Documento 004 12

Referente	Stadio	Data
Ufficio tecnico Area PGC	Definitivo	18/03/2012
Responsabile Area PGC	Definitivo	20/03/2012
Supporto tecnico al Commissario	Definitivo	21/03/2012
Commissario		

SOMMARIO

RIFERIMENTI	5
GRUPPO DI LAVORO	5
INTRODUZIONE	6
1 RETTIFICA 2010 DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA	8
1.1 PREMESSA	8
1.2 DEFINIZIONI E CRITERI DI VERIFICA	8
1.3 INDICATORI DI EFFICACIA	9
1.4 SERVIZI PREVENTIVATI NON EFFETTUATI (PNE)	10
1.5 I SERVIZI NON PREVENTIVATI EFFETTUATI (NPE)	11
1.6 GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	12
1.7 DEFINIZIONE DELLA RETTIFICA 2010	15
2 RETTIFICA 2011 DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA	16
2.1 PREMESSA	16
2.2 DEFINIZIONI E CRITERI DI VERIFICA	16
2.3 INDICATORI DI EFFICACIA	17
2.4 SERVIZI PREVENTIVATI NON EFFETTUATI (PNE)	18
2.5 I SERVIZI NON PREVENTIVATI EFFETTUATI (NPE)	19
2.6 GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	20
2.7 DEFINIZIONE DELLA RETTIFICA 2011	23
3 TARIFFA DI PREVENTIVO 2012, TARIFFA DI RIFERIMENTO 2012 E CORRISPETTIVO COMUNALE 2012 PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA	24
3.1 PREMESSA	24
3.2 IL METODO DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO COMUNALE PER LA RACCOLTA	24

3.3	I PARAMETRI DI COSTO	26
3.4	TARIFFA DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVO COMUNALE 2012 PER LA RACCOLTA E RIPARTIZIONE NELLE PARTI FISSA E VARIABILE	29
4	<u>RETTIFICA 2010 DELLA TARIFFA DI PREVENTIVO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E RECUPERO</u>	33
4.1	PREMESSA	33
4.2	METODOLOGIA DI CALCOLO DEI CORRISPETTIVI COMUNALI DI RETTIFICA	33
4.3	PRESUPPOSTI ALLA BASE DELLA RETTIFICA DELLA TARIFFA	33
4.4	RETTIFICA DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER IL TRATTAMENTO SMALTIMENTO E RECUPERO	39
4.5	CONCLUSIONI	39
5	<u>RETTIFICA 2011 DELLA TARIFFA DI PREVENTIVO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E RECUPERO</u>	40
5.1	PREMESSA	40
5.2	METODOLOGIA DI CALCOLO DEI CORRISPETTIVI DI RETTIFICA	40
5.3	PRESUPPOSTI ALLA BASE DELLA RETTIFICA DELLA TARIFFA	40
5.4	RETTIFICA DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER IL TRATTAMENTO SMALTIMENTO E RECUPERO	46
5.5	CONCLUSIONI	46
6	<u>TARIFFA DI PREVENTIVO 2012, TARIFFA DI RIFERIMENTO 2012 E CORRISPETTIVO COMUNALE 2012 PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E RECUPERO</u>	47
6.1	PREMESSA	47
6.2	METODOLOGIA DI CALCOLO DEI CORRISPETTIVI	47
6.3	IPOTESI DI BASE PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA DI PREVENTIVO 2012 E CONFRONTO CON LA TARIFFA 2011	48
6.4	TARIFFA DI RIFERIMENTO 2012 PER IL TRATTAMENTO SMALTIMENTO E RECUPERO	54
6.5	CORRISPETTIVO COMUNALE 2012 PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E RECUPERO	55
6.6	ARTICOLAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LO SMALTIMENTO NELLE PARTI FISSA E VARIABILE	58
7	<u>COSTI 2012 PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</u>	60
8	<u>CORRISPETTIVI COMUNALI 2012</u>	64

8.1	CORRISPETTIVO PER COMUNE	64
8.2	MODALITÀ DI REGOLAZIONE DEL CORRISPETTIVO	64
9	<u>RETTIFICA 2010 DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE</u>	67
9.1	MOTIVI DELLA RETTIFICA DELLA INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE	67
9.2	METODOLOGIA DI CALCOLO DELLA RETTIFICA DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE	68
9.3	RETTIFICA DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE PER COMUNE	68
10	<u>RETTIFICA 2011 DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE</u>	69
10.1	MOTIVI DELLA RETTIFICA DELLA INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE	69
10.2	METODOLOGIA DI CALCOLO DELLA RETTIFICA DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE	70
10.3	RETTIFICA DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE PER COMUNE	71
11	<u>DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE PER IL 2012</u>	72
11.1	METODOLOGIA DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE	72
11.2	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO AMBIENTALE PER IL 2012	72

Riferimenti

Gruppo di lavoro

Il presente documento, frutto dell'attività di analisi tecnica ed economica sui dati di Consuntivo 2010, Preconsuntivo 2011 e di Preventivo 2012 dei servizi di Raccolta, Lavaggio contenitori, Trattamento, Smaltimento e Recupero nel territorio della Provincia di Siena forniti dal Gestore Sienambiente spa, è stato redatto dalla struttura tecnica dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, di seguito Autorità.

In particolare hanno collaborato l'Ing. Lorenzo Burberi, l'Ing. Giacomo Cenni, l'Ing. Lucia Criscione, l'Ing. Giulia Gambino e l'Ing. Ginevra Troni, nell'ambito delle attività comprese nei rapporti convenzionali tra l'Autorità e l'Università degli Studi di Firenze, per la definizione tecnico economica dei servizi di Raccolta e per la verifica delle componenti di contabilità analitica relativa ai servizi di Trattamento Smaltimento e Recupero, con coordinamento del responsabile dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo, Ing. Enzo Tacconi e con la supervisione del supporto tecnico al Commissario, Prof Ing. Andrea Corti.

Introduzione

La Comunità di Ambito dei Comuni della provincia di Siena (ATO 8) ha determinato ogni anno, a partire dal 2002, sulla base del DPR 158/99 la tariffa di riferimento e i corrispettivi dovuti al Gestore Sienambiente spa dai singoli comuni. L'Autorità ereditando tutte le competenze della Comunità di Ambito ATO Toscana Sud ha determinato la tariffa di riferimento per il 2012 per i servizi di raccolta, di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, svolti dal Gestore Sienambiente spa, per i Comuni della Provincia di Siena.

Tenuto conto che la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani di Ambito è in fase conclusiva e che pertanto la Tariffa 2012 si prefigura come l'ultima Tariffa per il Gestore Sienambiente spa, si ritiene opportuno applicare la forma completa di preconsuntivo 2011 e consuntivo 2010 al fine di ridurre, per quanto possibile, eventuali successive rettifiche.

Pertanto il meccanismo di definizione della Tariffa di riferimento per l'anno 2012 è il risultato della sovrapposizione degli effetti legati ai dati di previsione per l'anno 2012, alle rettifiche determinate sulla base dei dati di consuntivo per l'anno 2010 e di preconsuntivo 2011, riservandosi ulteriori eventuali rettifiche sulla base dei dati di Consuntivo 2011 definitivi.

In particolare, il documento contiene:

- al Capitolo 1 la rettifica del Preventivo 2010 del Servizio di Raccolta sulla base dell'attività di "Verifica del rispetto del Contratto di Servizio" effettuata attraverso i dati di Consuntivo 2010;
- al Capitolo 2 la rettifica del Preventivo 2011 del Servizio di Raccolta sulla base dell'attività di "Verifica del rispetto del Contratto di Servizio" effettuata attraverso i dati di Consuntivo 2011;
- al Capitolo 3 i dati e le informazioni sulla tariffa di preventivo 2012 del servizio di raccolta, la tariffa di riferimento 2012 del servizio di raccolta e l'individuazione del corrispettivo di ciascun Comune nonché i criteri del metodo di calcolo dei corrispettivi stessi;
- al Capitolo 4 la rettifica della tariffa di preventivo 2010 relativa alla fase di trattamento, smaltimento e recupero sulla base dei dati di consuntivo 2010;
- al Capitolo 5 la quantificazione della rettifica della tariffa di preventivo 2011 relativa alla fase di trattamento, smaltimento e recupero, sulla base dei dati di preconsuntivo 2011 la cui determinazione è definita allo stato attuale, trasferendo il riconoscimento a corrispettivo all'esercizio successivo sulla base di accordi tra Autorità e Gestore Sienambiente spa;
- al Capitolo 6 i dati e le informazioni sulla tariffa di preventivo 2012 riferimento per il 2012 relativa alla fase di trattamento, smaltimento e recupero e l'individuazione del corrispettivo di ciascun Comune nonché i criteri del metodo di calcolo dei corrispettivi stessi;
- al Capitolo 7 la previsione dei costi per il servizio di Accertamento, Riscossione e Contenzioso (CARC) relativamente ai Comuni soggetti a TIA;

- al Capitolo 8 il corrispettivo 2012 dovuto dai singoli Comuni per i servizi di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero;
- al Capitolo 9 il calcolo a consuntivo del corrispettivo dovuto dal Gestore ai Comuni sede di impianto a titolo di indennità ambientale per il 2010 secondo quanto previsto dall'Appendice B del Piano industriale della Comunità di Ambito ATO 8;
- al Capitolo 10 il calcolo a preconsuntivo del corrispettivo dovuto dal Gestore ai Comuni sede di impianto a titolo di indennità ambientale per il 2011 secondo quanto previsto dall'Appendice B del Piano industriale della Comunità di Ambito ATO 8, la cui determinazione è definita allo stato attuale, trasferendo il riconoscimento a corrispettivo all'esercizio successivo sulla base di accordi tra Autorità e Gestore Sienambiente spa;
- al Capitolo 11 il calcolo a preventivo del corrispettivo dovuto dal Gestore ai Comuni sede di impianto a titolo di indennità ambientale per il 2012 secondo quanto previsto dall'Appendice B del Piano industriale della Comunità di Ambito ATO 8;

Allegato al documento l'elenco dei Servizi di Raccolta che costituiscono il Preventivo di Servizio per l'Anno 2012 e che aggiorna/integra l'Allegato A del Contratto di Servizio con il Gestore Sienambiente spa.

1 Rettifica 2010 della tariffa di riferimento per il servizio di Raccolta

1.1 Premessa

Nel presente capitolo si riporta una breve sintesi dell'attività che l'Autorità ha svolto sui dati di Consuntivo 2010 relativamente ai servizi di Raccolta e che ha condotto alla verifica del rispetto del Contratto di Servizio per quell'anno.

1.2 Definizioni e criteri di verifica

Al fine di verificare il rispetto del Contratto di Servizio per il servizio di Raccolta relativo all'anno 2010, i servizi indicati da SienAmbiente sono stati classificati nelle seguenti categorie:

- Servizi Preventivati Effettuati (PE): si tratta di servizi previsti nel Preventivo 2010 ed effettuati nel corso dell'anno. Tali servizi sono contabilizzati al fine della valutazione del rispetto del Contratto di Servizio.
- Servizi Preventivati Non Effettuati (PNE): si tratta di servizi previsti nel Preventivo 2010, ma non effettuati nel corso dell'anno. Tali servizi sono esclusi dalla valutazione del rispetto del contratto di servizio, poiché la loro efficacia risulta nulla.
- Servizi Non Preventivati Effettuati (NPE): si tratta di servizi che sebbene non fossero inseriti nel Preventivo 2010, sono stati realizzati. Tali servizi sono contabilizzati ai fini della verifica dell'efficacia del servizio (a valle della certificazione da parte del Gestore che tali servizi non sono stati oggetto di fatturazioni specifiche).

All'interno dei servizi Non Preventivati Effettuati sono stati individuati:

- NPE Var - servizi per i quali il Gestore Sienambiente spa ha presentato all'Autorità la "Schede per le modifiche al contratto di servizio in corso d'anno" secondo quanto indicato nelle "Linee guida per la gestione delle modifiche all'Allegato A del Contratto di Servizio in corso d'anno" approvato con Deliberazione Assembleare n°8 del 17 Marzo 2010, e redatto al fine di razionalizzare e disciplinare le necessarie azioni di messa a punto e variazioni del Servizio di Raccolta e Spazzamento in fase transitoria ovvero in corso d'anno;
- NPE C - servizi dedicati al posizionamento dei contenitori;
- NPE* - servizi per i quali il Gestore ha provveduto all'attivazione senza una preventiva comunicazione all'Autorità.

Il Servizio di raccolta risulta classificato in tre categorie principali:

- Raccolta a Contenitori, caratterizzata da una ben definita programmazione degli interventi. E' la raccolta tradizionale, diretta essenzialmente (ma non solo) alle utenze domestiche, che interessa le quattro frazioni merceologiche principali: Carta, Organico, Multimateriale (costituito da Imballaggi leggeri come bottiglie di plastica, lattine metalliche e vetro) ed Indifferenziato residuo. Il servizio viene effettuato con frequenze programmate, a prescindere (salvo casi eccezionali) dalle quantità di rifiuto conferite dagli utenti. Complementare a questo tipo di servizio è il Lavaggio dei contenitori,

anch'esso effettuato con frequenze programmate: viene contabilizzato in modo separato dalla raccolta vera e propria.

- Raccolta Domiciliare, il conferimento dei rifiuti è effettuato attraverso l'esposizione di sacchi e/o bidoncini consegnati alle utenze. Questo servizio è svolto principalmente nei centri storici, per rispondere alle esigenze di ridotta viabilità e di decoro urbano, ma risulta diffuso anche in alcune aree urbane, quali Siena e Poggibonsi.
- Altre attività di raccolta, in cui il servizio è effettuato essenzialmente su appuntamento e/o chiamata. Sono rivolte al recupero di frazioni merceologiche diverse dalle precedenti, come Ingombranti, Imballaggi misti, Sfalci e potature, Farmaci scaduti, Pile esaurite, Accumulatori, Beni durevoli, ecc. Le modalità di raccolta sono di due tipi:
 - Altre raccolte: si tratta essenzialmente della raccolta domiciliare alle utenze sia domestiche che non domestiche, in genere effettuata tramite appuntamento
 - Stazioni ecologiche: si tratta del conferimento da parte dell'Utenza, presso opportuni centri organizzati di raccolta, sia di frazioni simili a quelle del punto precedente che di altri materiali non oggetto di raccolta puntuale. Il Gestore provvede all'allontanamento dei materiali raccolti per il loro conferimento agli impianti di trattamento. Tale servizio di prelievo è effettuato su chiamata cioè quando sono stati raggiunti livelli di conferimento idonei all'economicità del trasporto.

Queste due attività sono strettamente collegate tra loro in quanto, spesso, le Stazioni ecologiche sono il punto di conferimento di parte dei materiali oggetto delle Altre raccolte.

1.3 Indicatori di efficacia

La quantità di servizio erogata è caratterizzata dai seguenti indicatori:

- Raccolta a contenitori: rapporto tra numero di svuotamenti effettuati e numero di svuotamenti programmati
- Lavaggio contenitori: rapporto tra numero di lavaggi effettuati e numero di lavaggi programmati
- Raccolta domiciliare: rapporto tra numero di turni di raccolta effettuati e numero di turni di raccolta programmati
- Altre raccolte: rapporto tra numero di turni di raccolta effettuati e numero di turni di raccolta programmati
- Stazioni ecologiche: rapporto tra numero di prelievi effettuati e numero di prelievi programmati

Il Contratto di servizio prevede, per l'insieme dei servizi, una tolleranza del 2% cioè il numero di "interventi" effettuati deve essere almeno pari al **98%** di quelli programmati.

1.4 Servizi Preventivati Non Effettuati (PNE)

Poiché, come già espresso, i servizi preventivati non effettuati (PNE) risultano esclusi dalla successiva analisi di dettaglio finalizzata alla valutazione dell'efficacia, si ritiene importante evidenziarne la loro entità, sia in termini tecnici, che economici.

Le gite classificate come PNE sono 89 Essendo gite preventivate e non effettuate, si riportano i dati di Preventivo. Come indicato in tabella si tratta di 1.467 turni, 1.981 ore di servizio del personale operativo e 1.670 ore di servizio degli automezzi. Principalmente sono servizi effettuati presso le Stazioni Ecologiche.

Tabella 1: Parametri tecnici dei servizi PNE (unità varie) – Dati di Preventivo

Servizio	Gite [n.]	Turni P10 [n.]	Addetti P10 [h/anno]	Coordinamento [h/anno]	Veicoli P10 [h/anno]
Altre raccolte	15	395	230	18	155
Lavaggio contenitori	14	43	197	16	197
Raccolta contenitori	9	605	235	19	221
Raccolta domiciliare	3	347	1.042	83	832
Stazioni Ecologiche	48	77	276	22	265
Totale	89	1.467	1.981	158	1.670

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

In termini economici tali servizi corrispondono ad un costo diretto complessivo di € 75.934, comprensivi dei costi di gestione del personale operativo, degli automezzi, delle attrezzature e del personale di coordinamento, così come stimati sulla base delle condizioni economico-tariffrarie prese a riferimento per l'approvazione del Preventivo 2010.

Tabella 2: Parametri economici dei servizi PNE (euro) – Dati di Preventivo

Servizio	CD addetti P10 [€/anno]	CD coordinamento P10 [€/anno]	CD Veicoli P10 [€/anno]	CD Attrezzature P10 [€/anno]	CD Totali P10 [€/anno]
Altre raccolte	€ 5.860	€ 583	€ 1.446	€ 162	€ 8.051
Lavaggio contenitori	€ 5.372	€ 500	€ 2.769	€ 202	€ 8.843
Raccolta contenitori	€ 6.465	€ 596	€ 3.360	€ 343	€ 10.765
Raccolta domiciliare	€ 26.341	€ 2.641	€ 3.156	€ 0	€ 32.138
Stazioni Ecologiche	€ 7.592	€ 699	€ 4.279	€ 3.567	€ 16.137
Totale	€ 51.630	€ 5.020	€ 15.009	€ 4.275	€ 75.934

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Rispetto a tali servizi l'Autorità opera l'azione di rettifica in termini economici all'interno della Tariffa 2012 previa detrazione costi diretti, individuando elementi correttivi anche rispetto ai costi d'uso del capitale (ammortamenti e remunerazione del capitale) ed ai costi generali, così come esplicitato nel paragrafo 3.3.

1.5 I servizi Non Preventivati Effettuati (NPE)

Come indicato in Tabella 3 si tratta di 68 gite, corrispondenti a 2.517 turni, 5.082 ore personale e 3.934 ore di servizio di automezzi. Principalmente si tratta di servizi di raccolta a contenitori e lavaggio contenitori oltre che servizi posizionamento contenitori.

Tabella 3: Parametri tecnici dei servizi NPE (unità varie) – Dati di Consuntivo

Servizio	Gite NPE [n.]	Turni NPE [n.]	Addetti NPE [h/anno]	Coordinamento NPE [h/anno]	Veicoli NPE [h/anno]
Altre raccolte	9	354	1.165	93	1.126
Lavaggio contenitori	15	97	361	29	346
Raccolta contenitori	32	1.115	1.252	100	1.081
Raccolta domiciliare	7	637	1.368	109	1.343
Stazioni Ecologiche	5	314	936	75	39
Totale	68	2.517	5.082	407	3.934

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

In termini economici tali servizi corrispondono ad un costo diretto complessivo di € 172.535, comprensivi dei costi di gestione del personale operativo, degli automezzi e del personale di coordinamento così come stimati sulla base delle condizioni economico-tariffrarie prese a riferimento per l'approvazione del Preventivo 2010.

Tabella 4: Parametri economici dei servizi NPE (euro) - Dati di Consuntivo

Servizio	CD addetti NPE [€/anno]	CD coordinamento NPE [€/anno]	CD Veicoli NPE [€/anno]	CD Attrezzature NPE [€/anno]	CD Totali NPE [€/anno]
Altre raccolte	€ 29.480	€ 2.952	€ 4.333	€ 471	€ 37.236
Lavaggio contenitori	€ 9.704	€ 914	€ 5.452	€ 269	€ 16.339
Raccolta contenitori	€ 33.134	€ 3.173	€ 14.335	€ 617	€ 51.260
Raccolta domiciliare	€ 33.747	€ 3.467	€ 3.779	€ 41	€ 41.034
Stazioni Ecologiche	€ 23.207	€ 2.372	€ 682	€ 404	€ 26.666
Totale complessivo	€ 129.273	€ 12.878	€ 28.582	€ 1.802	€ 172.535

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

1.6 Gli elementi fondamentali della Verifica del Rispetto del contratto di servizio

A livello di Ambito, l'efficacia del servizio, calcolata a consuntivo rispetto a quanto definito a preventivo, è stata:

Tabella 5: Parametri di efficacia del servizio: Servizi PE

Servizi	Efficacia Turni	Efficacia Svuotamenti
Altre raccolte	1,06%	
Lavaggio contenitori		1,40%
Raccolta contenitori		1,91%
Raccolta domiciliare	-0,33%	
Stazioni Ecologiche	-6,94%	

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Il quadro dei valori di sintesi analizzati è riportato di seguito, con riferimento agli svuotamenti, lavaggi e prelievi effettuati (C10) rispetto a quanto programmato a preventivo (P10). Da sottolineare che in questa sezione sono contabilizzati solo i servizi preventivati ed effettuati.

Tabella 6: Parametri di efficacia del servizio in termini di Turni: Servizi PE

Servizio	Turni C10 [n.]	Turni P10 [n.]	Turni C10-P10 [n.]	Efficacia
Altre raccolte	7.825	7.743	82	1,1%
Lavaggio contenitori	1.584	1.554	30	1,9%
Raccolta contenitori	36.737	36.018	719	2,0%
Raccolta domiciliare	17.014	17.070	-56	-0,3%
Stazioni Ecologiche	8.089	8.692	-603	-6,9%
Totale	71.249	71.076	173	0,2%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Tabella 7: Parametri di efficacia del servizio in termini di Svotamenti: Servizi PE

Servizio	Svuotamenti C10 [n.]	Svuotamenti P10 [n.]	Svuotamenti C10-P10 [n.]	Efficacia
Altre raccolte	32.588	48.785	-16.197	-33,2%
Lavaggio contenitori	65.854	64.945	909	1,4%
Raccolta contenitori	1.748.052	1.715.267	32.785	1,9%
Raccolta domiciliare	541.959	573.547	-31.588	-5,5%
Stazioni Ecologiche	10.060	8.111	1.949	24,0%
Totale	2.398.513	2.410.655	-12.142	-0,5%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Tabella 8: efficacia del servizio, dettaglio aree di raccolta (%)

Servizi	Indicatore	Amiata	Chiana Nord	Chiana sud	Chianti	Elsa	Siena	Val d'Arbia Crete	Val di Merse	Totale
Altre raccolte	turni	8,19%	9,73%	5,96%	-4,05%	-1,82%	-1,03%	-0,27%	24,56%	1,06%
Altre raccolte		8,19%	9,73%	5,96%	-4,05%	-1,82%	-1,03%	-0,27%	24,56%	1,06%
Lavaggio cassonetti	svuotamenti	12,48%	2,98%	-3,95%	-1,48%	-2,50%	-0,36%	15,88%	7,82%	1,40%
Lavaggio Carta		6,31%	55,91%	17,84%	11,63%	37,20%	-1,09%	-1,95%	3,50%	13,98%
Lavaggio Multi		156,48%	33,52%	-6,82%	7,08%	1,61%	10,69%	101,15%	73,58%	23,97%
Lavaggio Organico		3,54%	7,01%	-8,11%	10,26%	-14,07%	-4,50%	-1,30%	3,13%	-3,54%
Lavaggio RUI		11,27%	-6,34%	-1,74%	-5,75%	1,69%	0,57%	29,85%	6,96%	1,51%
Raccolta contenitori	svuotamenti	4,62%	2,34%	4,72%	-1,40%	6,03%	-2,47%	0,27%	1,65%	1,91%
Raccolta Carta		7,67%	55,57%	35,66%	24,59%	35,32%	-12,79%	-2,04%	0,15%	11,28%
Raccolta Multi		1,41%	-1,53%	0,76%	5,44%	16,68%	-11,27%	2,67%	8,80%	2,39%
Raccolta Organico		19,46%	6,47%	-1,73%	9,27%	0,86%	-3,14%	-2,60%	6,46%	1,79%
Raccolta RUI		2,91%	-1,94%	3,62%	-5,88%	3,17%	0,58%	1,30%	0,30%	0,63%
Raccolta domiciliare	turni	-5,36%	-0,15%	19,03%	-22,18%	-2,92%	-4,31%	-2,29%	-0,95%	-0,33%
Raccolta Carta		-	-1,94%	27,46%	-	0,16%	-1,10%	-0,64%	-	1,82%
Raccolta Multi		-	0,00%	83,81%	-	-13,31%	3,27%	-8,68%	-	0,25%
Raccolta Organico		-	0,86%	18,86%	-35,42%	-3,16%	-20,28%	-0,19%	-	-2,34%
Raccolta RUI		-5,36%	0,00%	10,86%	-3,85%	-0,52%	-2,49%	-1,92%	-0,95%	0,10%
Stazioni Ecologiche	turni	18,77%	13,79%	-9,02%	-13,95%	-8,62%	-14,06%	-17,63%	-33,33%	-6,94%
SE		18,77%	13,79%	-9,02%	-13,95%	-8,62%	-14,06%	-17,63%	-33,33%	-6,94%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Dai dati riportati nella Tabella 5 si possono fare le seguenti valutazioni:

- **Raccolta a contenitori:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (1,91%);
- **Lavaggio dei contenitori:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (1,40%);
- **Raccolta domiciliare:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (-0,33%);
- **Altre Raccolte:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (1,06%);
- **Stazioni ecologiche:** l'efficacia complessiva del servizio è inferiore all'obiettivo contrattuale (-6,94%).

Dai dati riportati quali elementi di sintesi dell'attività di analisi svolta dall'Autorità emerge che, nel suo insieme, il contratto di servizio è stato rispettato, al netto dei servizi PNE e NPE.

1.7 Definizione della rettifica 2010

Come riportato nei paragrafi precedenti il Contratto di Servizio è stato sostanzialmente rispettato.

Tale valutazione è ammissibile al netto dei servizi PNE e NPE per i quali si è determinato un ammontare complessivo di servizio aggiuntivo da riconoscere al Gestore pari a € 96.602 (NPE € 172.535 – PNE € 75.934), per il quale si demanda agli organi competenti l'esatta iscrizione e verifica economica.

Dall'analisi dei servizi a consuntivo sono comunque emersi i seguenti elementi di criticità:

- stazioni ecologiche: rispetto a questi servizi, legati principalmente all'andamento della produzione di rifiuti e alle specifiche richieste comunali, si rileva che a preventivo 2010 risultano essere inseriti un numero elevato di turni rispetto a quanto effettuato. Poiché tale andamento è stato rilevato anche per gli anni passati, l'Autorità quale elemento di efficacia e di razionalizzazione indica al Gestore Sienambiente spa di provvedere ad una riduzione dei servizi inseriti nei progetti di preventivo per l'anno 2012 da tararsi, oltre che sul dato di Consuntivo 2010, anche sul dato di Preconsuntivo 2011. Si evidenzia che qualora si riscontrassero negli anni avvenire analoghi risultati riconducibili alla mancata riduzione di cui sopra in fase previsionale, l'Autorità si riserva di procedere ad eventuali rettifiche nella misura di quanto odiernamente individuato.
- la procedura di gestione e comunicazione all'Autorità delle variazioni in corso d'anno, ancorché concordata tra Autorità e Gestore Sienambiente spa ed attivata a partire dal mese di Marzo 2010, viene messa in atto solo parzialmente. Con riferimento ai costi diretti del servizio, il 68% dei servizi Non Preventivati Effettuati sono stati effettuati senza applicare preventivamente la suddetta procedura.

2 Rettifica 2011 della tariffa di riferimento per il servizio di Raccolta

2.1 Premessa

Nel presente capitolo si riporta una breve sintesi dell'attività che l'Autorità ha svolto sui dati di Consuntivo 2011 relativamente ai servizi di Raccolta e che ha condotto alla verifica del rispetto del Contratto di Servizio per quell'anno.

2.2 Definizioni e criteri di verifica

Al fine di verificare il rispetto del Contratto di Servizio per il servizio di Raccolta relativo all'anno 2011, i servizi indicati da Sienaambiente spa sono stati classificati nelle seguenti categorie:

- Servizi Preventivati Effettuati (PE): si tratta di servizi previsti nel Preventivo 2011 ed effettuati nel corso dell'anno. Tali servizi sono contabilizzati al fine della valutazione del rispetto del Contratto di Servizio.
- Servizi Preventivati Non Effettuati (PNE): si tratta di servizi previsti nel Preventivo 2011, ma non effettuati nel corso dell'anno. Tali servizi sono esclusi dalla valutazione del rispetto del contratto di servizio, poiché la loro efficacia risulta nulla.
- Servizi Non Preventivati Effettuati (NPE): si tratta di servizi che sebbene non fossero inseriti nel Preventivo 2011, sono stati realizzati. Tali servizi sono contabilizzati ai fini della verifica dell'efficacia del servizio (a valle della certificazione da parte del Gestore che tali servizi non sono stati oggetto di fatturazioni specifiche).

All'interno dei servizi Non Preventivati Effettuati sono stati individuati:

- NPE Var - servizi per i quali il Gestore Sienaambiente spa ha presentato all'Autorità la "Schede per le modifiche al contratto di servizio in corso d'anno" secondo quanto indicato nelle "Linee guida per la gestione delle modifiche all'Allegato A del Contratto di Servizio in corso d'anno" approvato con Deliberazione Assembleare n°8 del 17 Marzo 2010, e redatto al fine di razionalizzare e disciplinare le necessarie azioni di messa a punto e variazioni del Servizio di Raccolta e Spazzamento in fase transitoria ovvero in corso d'anno;
- NPE C - servizi dedicati al posizionamento dei contenitori.
- NPE* - servizi per i quali il Gestore ha provveduto all'attivazione senza una preventiva comunicazione all'Autorità.

Il Servizio di raccolta risulta classificato in tre categorie principali:

- Raccolta a Contenitori, caratterizzata da una ben definita programmazione degli interventi. E' la raccolta tradizionale, diretta essenzialmente (ma non solo) alle utenze domestiche, che interessa le quattro frazioni merceologiche principali: Carta, Organico, Multimateriale (costituito da Imballaggi leggeri come bottiglie di plastica, lattine metalliche e vetro) ed Indifferenziato residuo. Il servizio viene effettuato con frequenze programmate, a prescindere (salvo casi eccezionali) dalle quantità di rifiuto conferite dagli utenti. Complementare a questo tipo di servizio è il Lavaggio dei contenitori,

anch'esso effettuato con frequenze programmate: viene contabilizzato in modo separato dalla raccolta vera e propria.

- Raccolta Domiciliare, il conferimento dei rifiuti è effettuato attraverso l'esposizione di sacchi e/o bidoncini consegnati alle utenze. Questo servizio è svolto principalmente nei centri storici, per rispondere alle esigenze di ridotta viabilità e di decoro urbano, ma risulta diffuso anche in alcune aree urbane, quali Siena e Poggibonsi.
- Altre attività di raccolta, in cui il servizio è effettuato essenzialmente su appuntamento e/o chiamata. Sono rivolte al recupero di frazioni merceologiche diverse dalle precedenti, come Ingombranti, Imballaggi misti, Sfalci e potature, Farmaci scaduti, Pile esaurite, Accumulatori, Beni durevoli, ecc. Le modalità di raccolta sono di due tipi:
 - Altre raccolte: si tratta essenzialmente della raccolta domiciliare alle utenze sia domestiche che non domestiche, in genere effettuata tramite appuntamento
 - Stazioni ecologiche: si tratta del conferimento da parte dell'Utenza, presso opportuni centri organizzati di raccolta, sia di frazioni simili a quelle del punto precedente che di altri materiali non oggetto di raccolta puntuale. Il Gestore provvede all'allontanamento dei materiali raccolti per il loro conferimento agli impianti di trattamento. Tale servizio di prelievo è effettuato su chiamata cioè quando sono stati raggiunti livelli di conferimento idonei all'economicità del trasporto.

Queste due attività sono strettamente collegate tra loro in quanto, spesso, le Stazioni ecologiche sono il punto di conferimento di parte dei materiali oggetto delle Altre raccolte.

2.3 Indicatori di efficacia

La quantità di servizio erogata è caratterizzata dai seguenti indicatori:

- Raccolta a contenitori: rapporto tra numero di svuotamenti effettuati e numero di svuotamenti programmati
- Lavaggio contenitori: rapporto tra numero di lavaggi effettuati e numero di lavaggi programmati
- Raccolta domiciliare: rapporto tra numero di turni di raccolta effettuati e numero di turni di raccolta programmati
- Altre raccolte: rapporto tra numero di turni di raccolta effettuati e numero di turni di raccolta programmati
- Stazioni ecologiche: rapporto tra numero di prelievi effettuati e numero di prelievi programmati

Il Contratto di servizio prevede, per l'insieme dei servizi, una tolleranza del 2% cioè il numero di "interventi" effettuati deve essere almeno pari al **98%** di quelli programmati.

2.4 Servizi Preventivati Non Effettuati (PNE)

Poiché, come già espresso, i servizi preventivati non effettuati (PNE) risultano esclusi dalla successiva analisi di dettaglio finalizzata alla valutazione dell'efficacia, si ritiene importante evidenziarne la loro entità, sia in termini tecnici, che economici.

Le gite classificate come PNE sono 132. Essendo gite preventivate e non effettuate, si riportano i dati di Preventivo. Come indicato in tabella si tratta di 3.109 turni, 16.217 ore di servizio del personale operativo e 12.190 ore di servizio degli automezzi. Principalmente si tratta di servizi di raccolta domiciliare, ed in particolare servizi riconducibili alla mancata attivazione del servizio di raccolta porta a porta di San Gimignano ed alla modifica del servizio porta a porta per il comune di Abbadia San Salvatore.

Tabella 9: Parametri tecnici dei servizi PNE (unità varie) – Dati di Preventivo

Servizio	Gite P11 [n.]	Turni P11 [n.]	Addetti P11 [h/anno]	Coordinamento P11 [h/anno]	Veicoli P11 [h/anno]
Altre raccolte	24	329	653	62	603
Lavaggio contenitori	7	14	32	3	32
Raccolta contenitori	14	336	352	33	352
Raccolta domiciliare	23	2.233	14.556	1.383	10.590
Stazioni Ecologiche	70	197	625	59	613
Totale	132	3.109	16.217	1.541	12.190

NOTA: Non sono compresi i servizi effettuati dal fornitore REVET per i quali vige una contabilizzazione a consuntivo separata, dipendente dal Contratto REVET stesso.

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

In termini economici tali servizi corrispondono ad un costo diretto complessivo di € 535.465, comprensivi dei costi di gestione del personale operativo, degli automezzi, delle attrezzature e del personale di coordinamento, così come stimati sulla base delle condizioni economico-tariffrarie prese a riferimento per l'approvazione del Preventivo 2011.

Tabella 10: Parametri economici dei servizi PNE (euro) – Dati di Preventivo

Servizio	CD addetti P11 [€/anno]	CD coordinamento P11 [€/anno]	CD Veicoli P11 [€/anno]	CD Attrezzature P11 [€/anno]	CD Totali P11 [€/anno]
Altre raccolte	€ 17.950	€ 1.855	€ 3.492	€ 1.594	€ 24.891
Lavaggio contenitori	€ 886	€ 90	€ 513	€ 29	€ 1.518
Raccolta contenitori	€ 9.214	€ 1.001	€ 3.477	€ 99	€ 13.792
Raccolta domiciliare	€ 369.502	€ 41.376	€ 49.105	€ 188	€ 460.172
Stazioni Ecologiche	€ 17.441	€ 1.776	€ 11.588	€ 4.288	€ 35.093
Totale	€ 414.994	€ 46.098	€ 68.175	€ 6.199	€ 535.465

NOTA: Non sono compresi i servizi effettuati dal fornitore REVET per i quali vige una contabilizzazione a consuntivo separata, dipendente dal Contratto REVET stesso.

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Rispetto a tali servizi l'Autorità opera l'azione di rettifica in termini economici all'interno della Tariffa 2012 previa detrazione costi diretti e rettifica delle errate contabilizzazioni in fase di predisposizione della Tariffa di Preventivo 2011.

2.5 I servizi Non Preventivati Effettuati (NPE)

Come indicato in Tabella 11 si tratta di 71 gite, corrispondenti a 3.551 turni, 12.559 ore personale e 10.352 ore di servizio di automezzi. Principalmente si tratta di servizi di raccolta a contenitori e domiciliare.

Tabella 11: Parametri tecnici dei servizi NPE (unità varie) – Dati di Consuntivo

Servizio	Gite C11 [n.]	Turni C11 [n.]	Addetti C11 [h/anno]	Coordinamento C11 [h/anno]	Veicoli C11 [h/anno]
Raccolte	10	90	227	22	227
Lavaggio contenitori	10	74	307	29	297
Raccolta contenitori	15	1.271	3.787	360	3.453
Raccolta domiciliare	22	1.962	7.711	733	6.200
Stazioni Ecologiche	14	154	527	50	175
Totale	71	3.551	12.559	1.193	10.352

NOTA: Non sono compresi i servizi effettuati dal fornitore REVET per i quali vige una contabilizzazione a consuntivo separata, dipendente dal Contratto REVET stesso

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

In termini economici tali servizi corrispondono ad un costo diretto complessivo di € 439.527, comprensivi dei costi di gestione del personale operativo, degli automezzi e del personale di coordinamento così come stimati sulla base delle condizioni economico-tariffrarie prese a riferimento per l'approvazione del Preventivo 2011.

Tabella 12: Parametri economici dei servizi NPE (euro) - Dati di Consuntivo

Servizio	CD addetti C10 [€/anno]	CD coordinamento C10 [€/anno]	CD Veicoli C10 [€/anno]	CD Attrezzature C10 [€/anno]	CD Totali C10 [€/anno]
Altre raccolte	6.354	645	4.235	4.280	15.514
Lavaggio contenitori	8.303	873	4.961	161	14.298
Raccolta contenitori	105.317	10.766	28.154	926	145.163
Raccolta domiciliare	196.702	21.918	24.438	339	243.397
Stazioni Ecologiche	14.753	1.498	3.694	1.210	21.155
Totale	331.430	35.700	65.482	6.916	439.527

NOTA: Non sono compresi i servizi effettuati dal fornitore REVET per i quali vige una contabilizzazione a consuntivo separata, dipendente dal Contratto REVET stesso

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

2.6 Gli elementi fondamentali della Verifica del Rispetto del contratto di servizio

A livello di Ambito, l'efficacia del servizio, calcolata a consuntivo rispetto a quanto definito a preventivo, è stata:

Tabella 13: Parametri di efficacia del servizio: Servizi PE

Servizi	Efficacia Turni	Efficacia Svuotamenti
Altre raccolte	-5,37%	
Lavaggio contenitori		-0,06%
Raccolta contenitori		0,49%
Raccolta domiciliare	0,73%	
Stazioni Ecologiche	-9,69%	

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Il quadro dei valori di sintesi analizzati è riportato di seguito, con riferimento agli svuotamenti, lavaggi e prelievi effettuati (C11) rispetto a quanto programmato a preventivo (P11). Da sottolineare che in questa sezione sono contabilizzati solo i servizi preventivati ed effettuati.

Tabella 14: Parametri di efficacia del servizio in termini di Turni: Servizi PE

Servizio	Turni C11 [n.]	Turni P11 [n.]	Turni C11-P11 [n.]	Efficacia
Altre raccolte	7.434	7.856	- 422	-5,4%
Lavaggio contenitori	1.729	1.700	29	1,7%
Raccolta contenitori	35.454	33.924	1.530	4,5%
Raccolta domiciliare	16.865	16.743	122	0,7%
Stazioni Ecologiche	8.549	9.466	- 917	-9,7%
Totale	70.031	69.689	342	0,5%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Tabella 15: Parametri di efficacia del servizio in termini di Svotamenti: Servizi PE

Servizio	Svuotamenti C11 [n.]	Svuotamenti P11 [n.]	Svuotamenti C11-P11 [n.]	Efficacia
Altre raccolte	150.041	77.925	72.116	92,5%
Lavaggio contenitori	70.235	70.276	- 41	-0,1%
Raccolta contenitori	1.618.015	1.609.613	8.402	0,5%
Raccolta domiciliare	752.710	780.108	- 27.398	-3,5%
Stazioni Ecologiche	10.392	9.851	541	5,5%
Totale	2.601.393	2.547.773	53.620	2,1%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Tabella 16: efficacia del servizio, dettaglio aree di raccolta (%)

Servizi	Indicatore	Amiata	Chiana Nord	Chiana sud	Chianti	Elsa	Siena	Val d'Arbia Crete	Val di Merse	Totale
Altre raccolte	turni	0,92%	-12,70%	5,45%	5,00%	-2,35%	-13,33%	-1,73%	-1,33%	-5,37%
Altre raccolte		0,92%	-12,70%	5,45%	5,00%	-2,35%	-13,33%	-1,73%	-1,33%	-5,37%
Lavaggio cassonetti	svuotamenti	18,25%	0,08%	-5,17%	2,79%	-0,10%	-0,69%	-7,60%	1,78%	-0,06%
Lavaggio Carta		-7,63%	1,74%	-1,90%	2,16%	-5,82%	-1,57%	0,86%	5,80%	-0,28%
Lavaggio Multi		44,74%	1,69%	-47,81%	4,80%	1,87%	-3,13%	1,73%	4,17%	-21,52%
Lavaggio Organico		-7,38%	1,20%	-5,26%	4,86%	-0,08%	3,68%	-12,11%	1,03%	-1,56%
Lavaggio RUI		33,64%	-0,97%	12,40%	2,12%	0,09%	-3,02%	-5,06%	1,55%	4,11%
Raccolta contenitori	svuotamenti	-4,96%	2,13%	-5,68%	3,81%	2,69%	-0,09%	0,96%	4,99%	0,52%
Raccolta Carta		-10,34%	6,02%	-1,57%	3,47%	-0,49%	-0,38%	0,10%	5,11%	0,83%
Raccolta Multi		-6,63%	3,06%	-11,90%	5,56%	8,50%	10,17%	1,56%	8,30%	3,27%
Raccolta Organico		-6,49%	0,22%	-11,77%	5,51%	-1,57%	4,72%	-0,45%	0,43%	-1,39%
Raccolta RUI		-4,03%	1,79%	-4,46%	3,54%	3,21%	-1,53%	1,43%	5,50%	0,52%
Raccolta domiciliare	turni	-1,33%	-4,18%	-3,05%	0,12%	7,85%	-0,77%	1,13%	1,98%	0,73%
Raccolta Carta		-	1,62%	-4,80%	0,00%	3,65%	0,92%	-1,30%	-	0,32%
Raccolta Multi		-	-22,08%	-6,11%	-0,33%	0,30%	-0,34%	0,39%	-	-4,51%
Raccolta Organico		-	3,15%	0,32%	0,97%	-7,13%	0,56%	2,33%	-	-0,95%
Raccolta RUI		-1,33%	0,82%	-5,56%	0,65%	22,02%	-2,14%	1,47%	1,98%	5,11%
Stazioni Ecologiche	turni	0,00%	-4,68%	4,58%	-15,50%	-25,94%	0,10%	-2,66%	-23,03%	-9,69%
SE		0,00%	-4,68%	4,58%	-15,50%	-25,94%	0,10%	-2,66%	-23,03%	-9,69%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa

Dai dati riportati nella Tabella 13 si possono fare le seguenti valutazioni:

- **Raccolta a contenitori:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (0,49%);
- **Lavaggio dei contenitori:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (-0,06%);
- **Raccolta domiciliare:** l'efficacia complessiva del servizio è in linea con l'obiettivo contrattuale (0,73%);
- **Altre Raccolte:** l'efficacia complessiva del servizio è inferiore all'obiettivo contrattuale (-5,37%);

Stazioni ecologiche: l'efficacia complessiva del servizio è inferiore all'obiettivo contrattuale (-9,69%).

Considerato il fatto che:

- all'atto di verifica del Contratto di Servizio per l'anno 2009 era stato richiesto un contenimento del servizio di prelievo presso stazione ecologica
- che peraltro nell'anno 2010 il servizio effettuato (dati di Preconsuntivo 2010) era ulteriormente inferiore al servizio preventivato (Preventivo 2010)
- che in fase previsionale per l'anno 2011 la suddetta richiesta di riduzione dei turni rispetto agli anni precedenti non è stata messa in atto,

si ritiene di procedere alla revisione ex post del fabbisogno di servizio del 2011.

In termini economici la rettifica relativa a quanto sopra descritto, da considerare solo in termini di costi diretti, ammonta a – 75. 372 €.

2.7 Definizione della rettifica 2011

Come riportato nei paragrafi precedenti il Contratto di Servizio è stato sostanzialmente rispettato.

Tale valutazione è ammissibile al netto:

- dei servizi Preventivati Non Effettuati (PNE) e Non Preventivati Effettuati (NPE);
- della correzione per errata contabilizzazione del costo automezzi nella definizione della Tariffa di preventivo 2011;
- della correzione sul dato di Preventivo 2011 relativo al servizio di prelievo presso Stazioni Ecologiche di cui al paragrafo 2.6.

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza complessiva suddivisa nelle varie componenti per la cui esatta iscrizione e verifica economica si demanda agli organi competenti.

Componente	Differenza
Servizi Non Preventivati Effettuati	+439.527
Servizi Preventivati Non Effettuata	-535.465
Correzione per errata contabilizzazione del costo automezzi nella definizione della Tariffa di preventivo 2011	+179.208
Correzione Preventivo 2011 servizio Stazioni Ecologiche	- 75.372
Rettifica totale	+7.898 €

Dall'analisi dei servizi a consuntivo sono comunque emersi i seguenti elementi di criticità:

- altre raccolte: rispetto a questi servizi, legati principalmente alle specifiche necessità delle utenze non puntualmente preventivabili, si rileva che a preventivo risultano essere inseriti un numero elevato di turni rispetto a quanto effettuato.
- stazioni ecologiche: rispetto a questi servizi, legati principalmente all'andamento della produzione di rifiuti e alle specifiche richieste comunali, si rileva che a preventivo risultano essere inseriti un numero elevato di turni rispetto a quanto effettuato.
- la procedura di gestione e comunicazione all'Autorità delle variazioni in corso d'anno, ancorché concordata tra Autorità e Gestore Sienambiente spa ed attivata a partire dal mese di Marzo 2010, viene messa in atto solo parzialmente. Con riferimento ai costi diretti del servizio, il 47% dei servizi Non Preventivati Effettuati sono stati effettuati senza applicare preventivamente la suddetta procedura.

3 Tariffa di Preventivo 2012, Tariffa di riferimento 2012 e Corrispettivo comunale 2012 per il servizio di Raccolta

3.1 Premessa

Il Capitolo è strutturato su quattro paragrafi oltre questa premessa.

Nel § 3.2 sono descritte in sintesi le caratteristiche salienti dell'organizzazione del Servizio di Raccolta ed è riportata la metodologia di calcolo per la definizione dei corrispettivi. Il § 3.3 riporta i parametri tecnici ed economici alla base del calcolo del corrispettivo tariffario. Il § 3.4 contiene le tariffe di riferimento ribaltate per Comune con la suddivisione della tariffa di riferimento sulla base delle voci del DPR 158/99 nonché l'aggregazione in parte fissa e parte variabile.

Appare opportuno ricordare che nel corso del 2006 è stato elaborato un nuovo metodo per la determinazione della tariffa di raccolta che rispondesse alle esigenze, più volte manifestate da molti comuni consorziati, di addivenire ad una tariffa unica di Ambito per tale servizio.

3.2 Il metodo di calcolo del corrispettivo comunale per la raccolta

I presupposti alla base del metodo di calcolo riguardano la suddivisione delle attività di raccolta nelle cinque macro-categorie:

1. raccolte differenziate stradali: carta, organico, multimateriale;
2. indifferenziato residuo;
3. altre raccolte (imballaggi, ingombranti, varie e minute);
4. stazioni ecologiche;
5. lavaggio dei contenitori.

Per ciascuna di esse, sulla base delle frequenze previste dal Contratto di Servizio (di seguito CdS) si sono individuati:

- servizi standard: raccolte stradali e lavaggio contenitori con modalità e frequenze in linea con il CdS;
- servizi personalizzati: raccolte stradali e lavaggio contenitori con modalità e frequenze non in linea con il CdS;
- servizi extra: servizi di raccolta aggiuntivi a quelli previsti.

Le altre raccolte e le stazioni ecologiche verranno imputate nella tariffa unica per il 25% del loro costo sulla base di un criterio di gradualità di applicazione tariffaria. Il restante 75% rimarrà a carico delle singole Amministrazioni che ne beneficiano.

In considerazione delle rilevanti differenze morfologiche ed urbanistiche presenti sul territorio, si rileva che in alcune realtà i servizi personalizzati (prevalentemente raccolte porta a porta) sono obbligatori ai fini del mantenimento del decoro e dell'igiene urbana, mentre i servizi standard non risultano utilizzabili. Pertanto, la quota parte di questi servizi viene inserita nella tariffa unica solo per un ammontare

equivalente al costo del servizio standard a contenitori, mentre il costo del servizio rimanente è imputato sul singolo comune che richiede il servizio.

La parte del costo complessivo del servizio di raccolta che definisce la parte unitaria della tariffa è allocata tra i comuni secondo i seguenti criteri:

- la quota parte del costo delle raccolte a contenitori secondo il numero di svuotamenti;
- il costo del lavaggio dei contenitori in base al numero di lavaggi;
- il costo delle altre raccolte e delle stazioni ecologiche per abitanti equivalenti.

Nel calcolo della tariffa unica si applica un incentivo sulle RD per i comuni i cui risultati hanno contribuito al miglioramento della performance ambientale e quindi al contenimento della tariffa di tutto l'Ambito. Tale incentivo consiste nel prevedere come servizio "standardizzato" la quota di indifferenziato ottenuta dalla moltiplicazione del costo di tale servizio per la somma della percentuale di RD/RU raggiunta a livello di Ambito e della percentuale di RD/RU raggiunta dal singolo comune. Si prevede di inserire nella parte comune della tariffa solo una parte del servizio standard dell'indifferenziato lasciando il residuo alla quota "individuale" della tariffa ovvero l'insieme dei servizi extra e personalizzati. Il criterio incentivante lega la quantità da inserire nella parte comune della tariffa ai risultati ottenuti da ogni singolo comune in termini di percentuale di RD: maggiore è la percentuale, più alta è la quota che entra nella parte comune.

Per non penalizzare i comuni sul cui territorio non viene effettuata la raccolta del rifiuto organico, la quota di cui sopra è determinata dalla somma di due valori:

- una parte fissa uguale per tutti i comuni, corrispondente alla percentuale di RD del 2010 pari al 42,03%, questo perché tutti i comuni hanno comunque concorso al raggiungimento di questo obiettivo;
- una parte variabile, pari al risultato certificato da ARRR per le RD del 2010 di ogni singolo comune, a titolo di incentivo.

Viceversa, per non gravare eccessivamente i comuni sul cui territorio viene effettuata la raccolta della frazione organica, si addebita ai comuni di cui sopra una parte dei costi della raccolta stessa, "spalmando" gli svuotamenti effettuati su tutta la popolazione equivalente della provincia e valorizzandoli al costo medio.

Per incentivare ulteriormente le raccolte differenziate, i servizi definiti in precedenza "extra", ovvero con frequenza superiore a quella massima prevista dal precedente piano industriale, sono ritenuti tali solo per il rifiuto indifferenziato, mentre per la raccolta a contenitori di carta, organico, multimateriale entrano a far parte integralmente della parte comune della tariffa.

A partire dal 2009 l'attivazione di servizi di raccolta porta a porta (PaP) su parti consistenti del territorio di alcuni comuni, considerando il loro impatto sia sui costi sia sulla performance complessiva dell'Ambito in materia di RD, ha suggerito l'introduzione di un criterio correttivo di attribuzione dei relativi costi secondo il quale solo il 50% dei costi di gestione dei servizi di raccolta differenziata previsti per l'attivazione dei progetti PaP sia a carico dei comuni che effettuano tale raccolta, mentre il rimanente 50% è suddiviso tra tutti gli altri. I cofinanziamenti previsti dalla Regione Toscana per gli investimenti da

effettuare, sono invece ripartiti su base provinciale in base agli abitanti equivalenti. Per i costi della raccolta dell'indifferenziato, viene seguito il metodo precedentemente illustrato.

Infine, una parte della componente comune della tariffa è legata al criterio degli abitanti equivalenti in sostituzione di quello connesso allo svuotamento dei contenitori, in modo da mitigare i costi che i comuni più piccoli e disagiati si trovano a dover sostenere per assicurare un adeguato livello di servizio. Il nuovo criterio adottato prevede l'imputazione del 75% del costo del servizio in base agli svuotamenti annui, mentre il residuo 25% è attribuito in base agli abitanti equivalenti.

La tariffa unica di Ambito risulta pertanto composta:

- dalla percentuale di indifferenziato standard calcolata in funzione della somma della percentuale del rapporto RD/RU di Ambito e della percentuale del rapporto RD/RU di ciascun comune;
- dal 25% dei costi delle "altre raccolte" e delle stazioni ecologiche;
- dal costo dei lavaggi "standard";
- dal costo delle tre raccolte differenziate stradali previste dal CdS;
- dalla quota di servizi personalizzati che per peculiarità urbanistiche o territoriali possono essere valutati come servizi standard;
- dal 50% del costo dei servizi di raccolta porta a porta delle raccolte differenziate finanziati dalla Regione Toscana (attribuito solo sui comuni non interessati dai progetti).

La tariffa individuale comprende invece:

- la rimanente quota del costo del servizio standard dell'indifferenziato;
- la rimanente quota del costo dei servizi personalizzati;
- il 75% dei costi relativi alle "altre raccolte" e alla gestione delle stazioni ecologiche presenti sul territorio comunale;
- per i comuni che hanno attivato progetti di raccolta PaP, il 50% del costo aggiuntivo dei servizi di raccolta differenziata dovuto alla trasformazione della modalità di raccolta;
- il costo dei servizi extra.

La tariffa di riferimento di ciascun comune è la somma della tariffa unica riferita alla singola amministrazione e della tariffa individuale.

3.3 I parametri di costo

La tariffa di riferimento per il servizio di raccolta è determinata sulla base di valutazioni di costo prodotte e verificate ogni anno dall'Autorità, sulla base della qualità e della quantità di servizio richieste dai comuni.

La tariffa di raccolta per il 2012 è determinata secondo le modalità indicate nel Contratto di servizio agli artt. 18 e 20, ovvero sulla base dei costi standard, definiti dall'Autorità a partire dai dati specifici del Gestore, sia di consuntivo che di preconsuntivo per l'anno *n-1* in ossequio a quanto indicato dal DPR 158/99.

Si è quindi proceduto al calcolo della tariffa di riferimento per la raccolta tenendo conto delle seguenti ipotesi:

- Orario di lavoro del personale. Un turno di lavoro giornaliero è costituito da 6 ore.
- Costi standard dei veicoli. Si ipotizza che la produttività sia valutata su 2 turni giornalieri con un impiego mattutino del 60%. La componente diretta dei costi è valutata su un livello di produttività pari a 3.128 h/anno.
- Costo del personale. Il costo annuo medio del personale è stato comunicato dal Gestore in funzione del quadro del personale (livelli ed anzianità). L'impiego del personale di coordinamento (5° livello) è stimato pari al 8% delle ore di impiego del personale operativo. Per la determinazione dei costi orari del personale sono state prese a riferimento le ore di impiego annue previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, pari a 1.601 per il personale operativo e 1.877 per il personale del coordinamento.
- Costo del carburante. Per la valutazione dei costi diretti dei veicoli è stato preso a riferimento la media del costo medio annuo del Gasolio (www.prezzibenzina.it e Ministero dello Sviluppo Economico <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/prezzimedi.asp?prodcod=2&anno=2011>).
Il costo medio annuo del Gasolio alla pompa (IVA inclusa), preso a riferimento per la determinazione dei costi diretti dei veicoli per l'anno 2012 è pari 1,41 €/l ovvero pari al costo medio dello stesso nel periodo 01/11/2010 – 31/10/2011.
- Veicoli ed attrezzature. Il costo degli acquisti, dei consumi e delle manutenzioni sono aggiornati sulla base dei prezzi di mercato.
- Tasso di riferimento e remunerazione del capitale investito. Il tasso di riferimento per il calcolo della remunerazione del capitale investito è il Rendistato del Settembre 2011 risultato pari al 5,230% e quindi il tasso di remunerazione utilizzato è del 7,230%.
- Costi d'uso del capitale (CK). Il valore complessivo dei CK per il solo servizio di raccolta (escluso quindi i CK relativi al servizio di spazzamento) relativi al previsionale 2012, comprensivo anche di eventuali rettifiche relative agli anni precedenti, è stato stimato pari a 1.828.609 euro, secondo il dettaglio riportato nella tabella seguente. Il contributo regionale in conto capitale produce effetti solo su questa voce per un importo pari a 226.739 euro in detrazione.

Tabella 17: Costi d'uso del Capitale (CK) – TIA 2012 - Servizio di raccolta

Voce di costo	Competenza	Automezzi	Attrezzatura	Raccolta
Ammortamento	Previsionale 2012	€ 1.182.510	€ 391.942	€ 1.574.453
Remunerazione Capitale	Previsionale 2012	€ 213.739	€ 70.844	€ 284.582
Sub-Totale CK	Previsionale 2012	€ 1.396.249	€ 462.786	€ 1.859.035
Rettifica CK*	Consuntivo 2010			-€ 30.426
Rettifica CK	Consuntivo 2011			
Totale CK		€ 1.396.249	€ 462.786	€ 1.828.609

* Nuovi investimenti effettuati nel corso del 2010 inferiori a quanto preventivato

- Costi Comuni Generali (CCG). La quota di costi comuni complessivamente attribuita al servizio di raccolta per il preventivo 2012 ammonta a 2.384.908 euro. La quota comprende anche l'IRAP

relativa al costo del personale di competenza del servizio di Raccolta e le rettifiche relative agli anni 2010 e 2011 secondo il dettaglio riportato di seguito.

Tabella 18: Costi Comuni Generali (CCG) – TIA 2012 - Servizio di raccolta

Voce di costo	Competenza	Raccolta
Costi Comuni Generali	Previsionale 2012	€ 1.574.453
Costo del lavoro - IRAP	Previsionale 2012	€ 222.921
Costi gestione sedi operative	Previsionale 2012	€ 221.925
Sub-Totale CCG	Previsionale 2012	€ 2.207.594
Rettifica CCG	Consuntivo 2010	-€ 58.910
Rettifica CCG	Consuntivo 2011	€ 14.628
Rettifica costi gestione sedi operative	Consuntivo 2011	€ 221.597
Totale CCG		€ 2.384.908

La quota di costi comuni generali attribuita al servizio di raccolta e spazzamento (nella misura pari al 50% dei CCG totali), assieme alla quota attribuita al servizio di trattamento/smaltimento, concorre alla copertura totale dei costi comuni generali rendicontati del Gestore. Tenendo conto del fatto che il Gestore svolge il servizio di raccolta anche per alcuni comuni fuori dalla provincia di Siena, è stata determinata la quota di competenza ATO riproporzionando l'importo complessivo sul numero degli abitanti residenti nei comuni serviti. Infine la competenza ATO è stata suddivisa nella quota relativa al servizio di raccolta ed in quella relativa al servizio di spazzamento (effettuato da parte del Gestore solo in alcuni comuni) in funzione del costo industriale dei due servizi

Il ribaltamento sui comuni dei costi generali di gestione (CCG) e dei costi d'uso del capitale (CK) viene effettuato in funzione degli abitanti effettivi (fonte ARRR anno 2010).

3.4 Tariffa di Riferimento e Corrispettivo comunale 2012 per la raccolta e ripartizione nelle parti fissa e variabile

L'applicazione dei criteri di calcolo della tariffa della raccolta produce i risultati riportati nella tabella seguente. Si noti che la tariffa di riferimento 2012 del servizio della raccolta risulta aumentata rispetto a quella del 2011, per un valore pari al 11,6%. Tale differenza, oltre ad un incremento dei costi di gestione dei servizi di raccolta è attribuibile sia all'incremento dei Costi Comuni Generali (riconoscimento dei costi di gestione delle sedi operative, sia come rettifica per il 2011 che in fase previsionale 2012) sia al fatto che nel 2011 si era avuta una sostanziosa contrazione dell'importo tariffario per effetto della rettifica dei servizi di raccolta per l'anno 2009, pari a 861.064 euro.

Tabella 19: Tariffa di riferimento 2012 per la raccolta

	Rettifica Raccolta C10 [€]	Rettifica Raccolta C11 [€]	Preventivo Raccolta 2012 [€]	Riferimento Raccolta 2012[€]
CGR (CRT+CRD)	96.602	7.898	13.950.374	14.054.874
CKR			1.828.609	1.828.609
Effetto contributo regionale 2012 (4°)			-226.739	- 226.739
CCGR			2.384.908	2.384.908
Totale	96.602	7.898	17.937.152	18.041.652

Tabella 20: Tariffa di riferimento 2012 per la raccolta

	Tariffa di Riferimento 2011 [€]	Tariffa di Riferimento 2012 [€]	Differenza [€]
CGR (CRT+CRD)	13.527.971	13.950.374	422.403
Effetto Rettifica Consuntivo	-861.064	104.500	965.564
CKR	1.866.946	1.828.609	-38.337
Effetto contributo regionale 2010 (2°)	-249.447	-226.739	22.708
CCGR	1.886.517	2.384.908	498.391
Totale	16.170.924	18.041.652	1.870.728

Ai fini dell'applicazione dell'articolazione tariffaria all'utenza (passaggio da tassa a tariffa) risulta necessario aggregare le voci di costo delle quali si compone la tariffa di riferimento per il servizio di raccolta. Il DPR 158/99 assume infatti che la tariffa dei rifiuti urbani sia composta da una parte fissa e da una variabile:

- $T = TF + TV$,

dove relativamente al servizio di raccolta:

- $TF_R^1 = CGG_R + CKR_R$,
- $TV_R^2 = CRT + CRD$.

La tariffa binomia prevista dal DPR 158/99 si articola in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio (indipendente dalla variazione nella produzione dei rifiuti), e da una parte variabile, riferita alla quantità dei servizi svolti, e rapportata sostanzialmente ai costi di raccolta e trasporto e quindi variamente determinata dalle quantità di rifiuti, dal servizio erogato, dal costo effettivo e dal tasso di inflazione programmata.

L'aggregazione dei costi della tariffa di raccolta in TF e TV per ciascun Comune consente un'agevole applicazione da parte delle Amministrazioni comunali dell'articolazione tariffaria all'utenza.

1 La parte fissa della quota di tariffa per il servizio di raccolta (TFR) è composta da: CGGR costi generali di gestione per il servizio di raccolta; CKR costi d'uso del capitale per il servizio di raccolta.

2 La parte variabile della quota di tariffa per il servizio di raccolta (TVR) è composta da: CRD costi raccolta differenziata; CRT costi di raccolta e trasporto.

Tabella 21: tariffa di riferimento 2012 e corrispettivi comunali 2012 per il servizio di raccolta e individuazione delle componenti fissa e variabile (euro, netto IVA)

Comune	Rif. 12 _R [€]	CGG _R [€]	CK _R [€]	TF _R [€]	CRD [€]	CRT [€]	TV _R [€]
Abbadia San Salvatore	449.413	57.211	38.427	95.637	228.755	125.021	353.776
Asciano	433.861	62.695	42.110	104.805	225.888	103.168	329.056
Buonconvento	211.175	27.330	18.357	45.687	116.202	49.287	165.488
Casole	197.366	34.673	23.289	57.962	90.025	49.379	139.404
Castellina	204.445	28.080	18.861	46.941	95.495	62.010	157.505
Castelnuovo B.ga	480.565	79.340	53.290	132.630	216.050	131.886	347.936
Castiglione d'Orcia	155.825	21.529	14.460	35.989	55.236	64.600	119.836
Cetona	193.515	24.705	16.593	41.298	91.671	60.546	152.217
Chianciano Terme	700.521	84.157	56.526	140.683	421.898	137.940	559.838
Chiusdino	140.717	19.429	13.050	32.478	43.620	64.619	108.239
Chiusi	588.392	74.872	50.289	125.162	282.947	180.283	463.231
Colle Val d'Elsa	1.215.939	182.250	122.412	304.662	580.493	330.784	911.277
Gaiole in Chianti	158.807	24.671	16.571	41.242	64.572	52.993	117.565
Montalcino	415.448	45.775	30.746	76.521	235.475	103.452	338.928
Montepulciano	936.940	126.448	84.932	211.380	485.204	240.356	725.561
Monteriggioni	587.782	79.223	53.212	132.435	278.888	176.459	455.347
Monteroni d'Arbia	479.885	74.322	49.920	124.242	263.552	92.092	355.643
Monticiano	108.454	13.519	9.080	22.600	49.248	36.606	85.854
Murlo	151.050	21.429	14.393	35.822	76.679	38.549	115.228
Piancastagnaio	264.210	35.015	23.518	58.533	128.048	77.628	205.676
Pienza	182.396	20.279	13.621	33.899	105.429	43.068	148.497
Poggibonsi	1.825.481	250.163	168.027	418.190	808.946	598.345	1.407.291
Radda in Chianti	107.196	16.186	10.872	27.058	39.294	40.844	80.138
Radicofani	87.902	9.969	6.696	16.664	28.595	42.643	71.238
Radicondoli	87.454	8.402	5.643	14.045	35.047	38.362	73.409
Rapolano	313.428	46.242	31.059	77.301	140.525	95.602	236.127
San Casciano dei Bagni	99.091	15.428	10.362	25.790	48.895	24.405	73.301
San Gimignano	545.346	75.572	50.760	126.332	289.191	129.822	419.014
San Giovanni d'Asso	62.990	8.393	5.637	14.031	19.291	29.669	48.959
San Quirico d'Orcia	153.225	26.622	17.881	44.503	70.916	37.807	108.723
Sarteano	339.672	42.741	28.708	71.449	127.115	141.108	268.223
Siena	4.404.188	478.864	321.638	800.502	2.019.839	1.583.847	3.603.687
Sinalunga	760.732	108.828	73.097	181.925	385.858	192.949	578.807
Sovicille	551.150	85.107	57.164	142.271	251.717	157.161	408.878
Torrita di Siena	372.972	63.295	42.513	105.808	177.062	90.101	267.163
Trequanda	74.116	12.144	8.157	20.301	27.727	26.088	53.815
Totale	18.041.652	2.384.908	1.601.870	3.986.778	8.605.393	5.449.481	14.054.874

Fonte: elaborazioni Autorità.

Legenda: Rif. 12_R corrispettivo per Comune per il servizio di raccolta per l'anno 2012; CGGR costi generali di gestione attribuiti al servizio di raccolta; CKR costi d'uso del capitale per il servizio di raccolta; TFR parte fissa della quota di tariffa per il servizio di raccolta; CRD costi raccolta differenziata; CRT costi raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato; TVR parte variabile della quota di tariffa per il servizio di raccolta.

In Allegato si riportano articolati per Aree di appartenenza i servizi di Raccolta Preventivati da Sienambiente spa per l'anno 2012 ai quali corrisponde la valorizzazione economica definita dall'Autorità (Allegato A). Tale quadro di consistenza del servizio potrà essere variato sulla base di esigenze dei Comuni o di ATO, ovvero sulla base di eventuali azioni di ottimizzazione/razionalizzazione del Gestore. Le variazioni intervenute saranno oggetto di ratifiche e rettifica in sede di preconsuntivo e/o consuntivo laddove si riscontri il rispetto della procedura approvata con DA 8 del 17 Marzo 2010 e denominata "Linee guida per la gestione delle modifiche dell'Allegato A del Contratto di Servizio di Sienambiente spa" in corso d'anno.

4 Rettifica 2010 della tariffa di preventivo per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero

4.1 Premessa

Il presente Capitolo riporta la quantificazione della rettifica della tariffa di preventivo 2010 per la fase di trattamento, smaltimento e recupero deliberata dall'Assemblea il 17 Marzo 2010 con delibera n. 6 e il suo ribaltamento sui comuni. In particolare il § 4.2 descrive i passi principali della metodologia per la determinazione della rettifica ed il suo ribaltamento per comune, il § 4.3 contiene i presupposti che sono alla base della quantificazione dell'importo complessivo di rettifica; il § 4.4 contiene la determinazione della rettifica scomposta nelle voci del DPR 158/99.

4.2 Metodologia di calcolo dei corrispettivi comunali di rettifica

La metodologia utilizzata per il calcolo dei corrispettivi dovuti al Gestore di Ambito si compone di tre passi principali:

1. la determinazione della tariffa di consuntivo 2010 attribuibile alla fase di trattamento, smaltimento e recupero;
2. la determinazione del corrispettivo comunale di consuntivo 2010 attribuibile alla fase di trattamento, smaltimento e recupero.
3. il calcolo della rettifica come differenza tra il corrispettivo comunale di preventivo 2010 e il corrispettivo comunale di consuntivo 2010;

4.3 Presupposti alla base della rettifica della tariffa

Nel presente paragrafo la rettifica della tariffa di preventivo 2010 viene scorporata nelle principali voci che la compongono al fine di mostrare ed analizzare i presupposti che ne determinano l'importo complessivo.

La descrizione economica riportata di seguito riguarda esclusivamente le voci di costo di competenza ATO, secondo il principio di ripartizione dei costi ATO – EXTRA ATO basato sulla proporzione dei flussi trattati, ad eccezione di dettagli specifici per i quali sarà specificato nel testo.

Costi di gestione (CTS + CTR)

I costi di gestione per il trattamento e lo smaltimento di competenza ATO si discostano dalle previsioni 2010 per un importo pari a +1.444.757 euro, suddiviso come segue, su un totale di 13.249.969 euro (+12,20%):

- Costi totali di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato (CTS RIND). Complessivamente la rettifica dei costi totali di trattamento e smaltimento determina un maggior onere di +979.877 euro;
- Costi totali di trattamento e riciclo delle raccolte differenziate (CTR RD). La somma delle voci di rettifica dei costi di trattamento e riciclo comporta un maggior onere pari a +464.879 euro.

Tra i centri di costo che compongono i CTS RIND e i CTR RD si riportano di seguito quelli caratterizzati dagli scostamenti più significativi rispetto alle previsioni.

- Costo di gestione per le discariche. Relativamente alla sola quota di competenza ATO i costi di gestione delle discariche risultano più elevati della previsione inserita in tariffa 2010 per un importo pari a 530.299 euro (in virtù anche di un lieve incremento dei conferimenti diretti di rifiuti indifferenziati registrati a consuntivo 2010 pari a circa 2.500 t). Nello specifico, si riscontra un incremento dei costi di gestione delle discariche, al netto dell'indennità ambientale pari a circa +535.000 euro, un incremento di +12.170 euro per lo smaltimento del percolato (relativo alla gestione della discarica di Cavernano), mentre si registra una riduzione di -17.000 euro per il conferimento in discarica.

Andando ad analizzare i costi per ogni singolo impianto si evidenzia che:

- per la discarica di Poggio alla Billa, relativamente alla sola quota di competenza ATO i costi di gestione risultano superiori di quanto preventivato di circa +385.000 euro (si registra un incremento dei flussi di circa 16.000 t);

Relativamente alla quota complessiva ATO ed EXTRA ATO, a fronte di maggiori costi di "smaltimento del percolato" (+201.500 euro) e di "canoni leasing" (+34.200 euro), risulta una diminuzione dei costi per "prestazioni varie terzi" (-22.700 euro) e dei costi sostenuti per le manutenzioni (-22.200 euro).

- per la discarica di Torre a Castello, relativamente alla sola quota di competenza ATO i costi di gestione risultano superiori di quanto preventivato di circa +132.000 euro (si registra una riduzione dei flussi di circa -11.000 t);

Relativamente alla quota complessiva ATO ed EXTRA ATO, sono stati sostenuti costi gestionali incrementali pari a circa +120.250 euro per "smaltimento percolato", mentre risulta una diminuzione dei costi di circa -50.100 euro per i materiali, di circa -34.400 euro per le "manutenzioni" e di circa -59.060 euro per "retribuzione personale".

- per la discarica de Le Macchiaie, relativamente alla sola quota di competenza ATO i costi di gestione risultano superiori di quanto preventivato di circa +17.500 euro (si registra una riduzione dei flussi di circa -3.000 t);

Relativamente alla quota complessiva ATO ed EXTRA ATO, sono stati sostenuti costi gestionali incrementali pari a circa +98.000 euro per i materiali e pari a circa +51.700 euro per lo smaltimento percolato.

- Costo di gestione dell'impianto di termoutilizzazione di Foci. Relativamente alla sola quota di competenza ATO i costi di gestione a consuntivo risultano superiori di circa +253.700 euro rispetto alla previsione della tariffa 2010. Per quanto concerne i flussi avviati all'impianto si riscontra una riduzione rispetto a quanto preventivato (-6.000 t circa di flussi di competenza ATO), giustificata dalla fermata della terza linea del termovalorizzatore nella seconda metà del mese di Novembre 2010 (in fase di preconsuntivo era stato ipotizzato di rimandarla al 2011). Tale fermo impianto ha comportato conseguenzialmente una minor produzione di scorie, giustificata dai minori ingressi all'impianto (fra cui un minore conferimento di CDR da Le Cortine dirottato presso impianti di discarica).

Nell'analisi del termovalorizzatore di Le Foci si segnala inoltre come vi sia stata una diversa attribuzione dei costi per il trasporto in discarica delle scorie prodotte dall'impianto stesso; nello specifico in fase di preventivo e preconsuntivo tale costo è stato attribuito al trasporto tra gli impianti, mentre in fase di consuntivo è stata inserita esclusivamente tra i costi di gestione del termovalorizzatore.

Complessivamente (ATO + EXTRA ATO) si registra un aumento delle seguenti voci: "manutenzioni" (+102.900 euro circa), "smaltimento ceneri" (+78.000 euro circa), "prestazioni varie" (+23.400 euro circa), "trasporti" (+68.500 euro circa), "consulenze e oneri professionali" (+40.600 euro circa), "fitti, canoni e noleggi" (+25.000 euro circa), "gas" (+47.800 euro circa) e "canoni leasing" (+30.190 euro circa).

Di contro rispetto a quanto preventivato si registra una riduzione delle voci "materiali" (-72.000 euro circa), "imposte e tasse" (-29.800 euro circa), "energia elettrica" (-52.800 euro circa) e "retribuzione personale" (-87.500 euro circa).

- Costo di gestione dell'impianto di selezione e compostaggio Le Cortine. Relativamente alla sola quota di competenza ATO i costi risultano superiori rispetto alle previsioni formulate ai fini della tariffa 2010, per un importo complessivo pari a +215.190 euro. Per quanto concerne i flussi avviati all'impianto si registra un incremento di circa 2.000 € rispetto a quanto preventivato (competenza ATO).

Effettuando una analisi complessiva (ATO + EXTRA ATO) larga parte della rettifica è determinata dalle maggiori spese per "prestazioni varie di terzi" (circa +39.170 euro), per "manutenzioni" (+164.500 euro circa) e per "canoni leasing" (+30.600 euro circa). I minori costi sono principalmente attribuibili al minor costo dell'energia elettrica (-21.890 euro circa) e del personale (-27.140 euro circa).

- Costo di recupero delle raccolte differenziate valorizzate da soggetti diversi dal Gestore. Il consuntivo 2010 risulta superiore al valore ipotizzato in fase di definizione della tariffa di preventivo 2010 per un importo di +340.267 euro (non si riscontrano significative variazioni dei flussi destinati a valorizzazione tra preventivo e consuntivo). In particolare si segnala la revisione contrattuale del rapporto con Revet SpA per la gestione della frazione multimateriale che ha determinato un incremento di costo pari a +300.228 euro.

Si segnala inoltre il notevole incremento della valorizzazione presso Rugi (+311.679 euro). Tale aumento è dovuto al fatto che dal 2010 il servizio, precedentemente svolto da più soggetti terzi, è stato affidato tramite gara ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il cui capofila e soggetto incaricato della fatturazione, è Rugi. Si registra infine una riduzione dei costi nei rapporti con Pianigiani (-245.020 euro);

- Costo dei trasporti tra gli impianti. Si evidenzia un maggior costo di +20.031 euro rispetto alla previsione della tariffa 2010.

Proventi totali (PR).

Complessivamente si riscontra un lieve incremento dei proventi totali di +20.538 euro, pari all'0,40% dei proventi preventivati per la tariffa 2010.

Tale risultato è determinato da:

- un incremento netto dei ricavi legati a tutte le frazioni per complessivi +434.097 euro. Tale incremento è principalmente dovuto a maggiori proventi da contributi COMIECO e dalla vendita della carta, conseguenziali a maggiori flussi trattati e all'introduzione di migliorie impiantistiche (quali ad esempio l'installazione di un decartonnatore presso l'impianto di valorizzazione di Le Cortine);
- da una riduzione dei ricavi per la vendita di energia del termoutilizzatore per -413.559 euro, principalmente dovuta alla necessità di un fermo impianto nella seconda metà di novembre, con conseguente riduzione delle quantità trattate.

Per quanto concerne i ricavi attribuibili al termoutilizzatore, si segnala come relativamente ai Certificati Verdi, il Gestore Sienambiente spa è in attesa di risposta da parte del GSE in merito alle modalità di rilascio relativamente all'anno 2010, per la quale è stata presentata formale richiesta in data 31 Marzo 2011. In merito a tale ritardo e per accelerare il processo decisionale, il Gestore Sienambiente spa ha presentato formalmente diffida al GSE.

Accantonamenti (ACC).

Relativamente alla quota di competenza ATO gli accantonamenti necessari per la gestione post-operativa delle discariche risultano superiori di +384.054 euro rispetto a quanto preventivato (58% di incremento); contribuiscono a tale incremento gli accantonamenti della discarica di Poggio alla Billa e Le Macchiaie (rispettivamente di +315.625 euro e +148.454 euro), mentre si registra una riduzione per la discarica di Torre a Castello (-80.024 euro).

Costi d'uso del capitale (CK)

- Investimenti effettuati. A causa dei ritardi verificatisi nella realizzazione degli interventi programmati nel corso del 2010 sono stati spesi poco meno di 2,4 milioni di euro a fronte dei circa 9,8 milioni di euro stimati in fase di previsione. Facendo riferimento ai singoli centri di costo, considerati ai fini della pianificazione tariffaria, si rilevano i seguenti scostamenti:
 - Termoutilizzatore Le Foci: sono stati effettuati maggiori investimenti rispetto a quanto previsto con il preventivo 2010. Nello specifico sono stati spesi 777.000 euro circa (per interventi edili e per la sostituzione del materiale refrattario) rispetto a circa 579.000 euro preventivati (di cui circa 150.000 euro previsti per completamento del Sistema Monitoraggio Emissioni, circa 300.000 euro previsti per manutenzioni straordinarie e opere edili e circa 129.000 previsti per acquisto pala gommata e automezzi).
 - Discarica Poggio alla Billa: si registrano minori investimenti sostenuti, pari a circa 329.390 euro spesi per la realizzazione del 2° stralcio e per interventi di asfaltatura non previsti, a fronte di circa 500.000 euro previsti per interventi quali la sistemazione della strada di accesso (150.000 euro), la modifica degli spogliatoi (30.000 euro), l'installazione di impiantistica varia (100.000 euro) e l'acquisto di automezzi funzionali allo svolgimento delle attività dell'impianto (220.000 euro);

- Discarica Torre a Castello: si registrano minori investimenti per mancato acquisto di automezzi e per il rinvio dell'ampliamento di 150.000 mc, procrastinato al 2012; in particolare la spesa sostenuta risulta pari a circa 968.200 euro a fronte di circa 1,2 milioni previsti;
- Discarica Le Macchiaie: si registrano maggiori spese realizzate pari circa 17.100 euro a fronte di nessuna spesa preventivata;
- Impianto di selezione e compostaggio de Le Cortine: gli interventi preventivati erano i seguenti:
 - o Linea di Selezione: modifiche sistema raccolta (2.900.000 euro), interventi di manutenzione straordinaria (100.000 euro), realizzazione lago (100.000 euro); asfaltatura piazzale (50.000 euro), manutenzione travi (100.000 euro), acquisto automezzi (100.000);
 - o Linea Compostaggio: impianto raffinazione compost (50.000 euro), piazzale stoccaggio compost (30.000 euro); interventi di manutenzione straordinaria (20.000 euro); realizzazione digestione anaerobica (1.500.000 euro); ulteriori interventi (430.000 euro), acquisto automezzi (25.000).

Rispetto a quanto preventivato, il consuntivo 2010 registra minori investimenti (nello specifico circa 27.700 euro spesi, a fronte di circa 5,4 milioni di euro di euro preventivati per la tariffa 2010);

- Impianto di valorizzazione de Le Cortine: si registrano minori investimenti pari a circa 280.150 euro spese a fronte di circa 600.000 euro preventivati per la tariffa 2010 per interventi di manutenzione straordinaria (100.000 euro), per revisione sistemi di separazione e sistemi aprisacco (400.000 euro) e per installazione ulteriore sollevatore telescopico e acquisto muletto (100.000 euro). Si segnala il mancato investimento per l'acquisto del decartonnatore (non acquistato ma in leasing);
 - Impianto di compostaggio Poggio alla Billa: si registrano minori investimenti pari a circa 37.700 euro spesi, a fronte di circa 1,5 milioni di euro, preventivate per manutenzioni straordinarie non realizzate e slittamento al 2011 di interventi quali "intubamento fosso" e migliorie impianto.
 - Strutture servizi centrali: si registrano minori investimenti per la struttura dei servizi centrali pari a circa 267.000 euro spesi, a fronte di 350.000 euro di previsione per la tariffa 2010.
- Ammortamenti (AMM). Relativamente alla competenza ATO le quote di ammortamento del 2010 risultano inferiori di -1,1 milioni di euro rispetto a quanto stimato per la tariffa di previsione. In particolare:
 - per l'impianto di selezione e compostaggio de Le Cortine, gli ammortamenti inferiori di circa -747.000 euro rispetto al preventivo sono determinati in parte da minori investimenti realizzati, ma soprattutto da un maggior ammortamento del contributo in conto capitale (in detrazione degli ammortamenti inseriti in tariffa) dovuto ad una liquidazione di una ulteriore tranche di contributi da parte della Regione;
 - per la sezione di valorizzazione de Le Cortine, minori investimenti (il decartonnatore installato non è di proprietà come inizialmente ipotizzato ma in leasing) e maggiori ammortamenti del contributo in conto capitale (ricalcolato) determinano un minor ammortamento di circa -80.000 euro;

–per l’impianto di compostaggio di Poggio alla Billa, gli ammortamenti inferiori di circa -25.000 euro sono determinati da minori investimenti rispetto a quanto preventivato e previsto negli ultimi mesi dell’anno (manutenzioni straordinarie non realizzate e slittamento al 2011 dell’intubamento fosso e migliorie impianto).

- Remunerazione del capitale investito (R). La remunerazione risulta inferiore di -355.260 euro rispetto alle previsioni, in virtù dei minori investimenti realizzati.

Costi Comuni Generali (CCG).

La rettifica dei costi comuni per lo smaltimento risulta pari a +21.900 euro (+1%).

Si segnala tra le voci che incidono in questa variazione, l’incremento di circa +120.000 euro della voce “retribuzione del personale”.

Indennità di disagio ambientale (IA).

La quota parte relativa al conferimento dei rifiuti di competenza dell’ATO risulta inferiore di -33.000 euro rispetto alle previsioni con un decremento del -2%.

4.4 Rettifica della tariffa di riferimento per il trattamento smaltimento e recupero

La seguente tabella di riepilogo riporta il dettaglio delle voci ex DPR 158/99 che compongono la tariffa di riferimento per l'anno 2010. La tariffa di consuntivo pari a 17.840.886 euro risulta maggiore di +334.413 euro rispetto alla tariffa di previsione 2010, precedentemente stimata pari a 17.506.473 euro.

Tabella 22: Composizione della rettifica della tariffa di riferimento 2010 (euro, netto IVA)

Voce	Tariffa di previsione 2010 [€]	Tariffa di consuntivo 2010 [€]	Rettifica 2010 [€]
CTS (RIND)	7.893.485	8.873.362	979.877
CTR (RD)	3.911.728	4.376.608	464.879
PR	-5.072.827	-5.093.365	-20.538
AMM	3.069.720	1.989.039	-1.080.681
ACC	651.917	1.035.971	384.054
R	2.486.568	2.131.306	-355.262
Canoni d'uso	293.638	266.901	-26.738
CCG	2.860.541	2.882.458	21.916
IA	1.411.703	1.378.607	-33.096
Totale	17.506.473	17.840.886	334.413

Fonte: Autorità.

Legenda: CTS (RIND) Costi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati; CTR (RD) Costi di trattamento e recupero raccolte differenziate; PR proventi da vendita materiali ed energia; AMM ammortamenti; ACC accantonamenti; R remunerazione del capitale investito; Canoni d'uso canoni d'uso relativi all'impianto di termoutilizzatore e alla turbina; CC costi comuni e costi generali di gestione; IA indennità di disagio ambientale.

4.5 Conclusioni

Richiamando il capitolo 3 del documento di Tariffa 2011, nel quale la rettifica di Preconsuntivo 2010 per il Servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero, era stata quantificata pari a 765.693 euro ed era stata "congelata" rinviandone l'esatta quantificazione a dati di consuntivo per l'inserimento nella Tariffa di riferimento per il 2011, la rettifica a Consuntivo relativa all'annualità 2010 pari a 334.413 euro sarà introdotta come sopra indicato.

5 Rettifica 2011 della tariffa di preventivo per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero

5.1 Premessa

Il presente Capitolo riporta la quantificazione della rettifica a preconsuntivo della tariffa di preventivo 2011 per la fase di trattamento, smaltimento e recupero approvata dall'Assemblea il 24 Febbraio 2011 con delibera n. 2. In particolare il § 5.2 descrive i passi principali della metodologia per la determinazione della rettifica; il § 5.3 contiene i presupposti che sono alla base della quantificazione dell'importo complessivo di rettifica; il § 5.4 contiene la determinazione della rettifica scomposta nelle voci del DPR 158/99.

5.2 Metodologia di calcolo dei corrispettivi di rettifica

La metodologia utilizzata per il calcolo dei corrispettivi dovuti al Gestore di Ambito si compone dei seguenti passi principali:

1. la determinazione della tariffa di preconsuntivo 2011 attribuibile alla fase di trattamento e smaltimento e recupero;
2. la determinazione del corrispettivo comunale di preconsuntivo 2011 attribuibile alla fase di trattamento, smaltimento e recupero;
3. il calcolo della rettifica come differenza tra il corrispettivo comunale di preventivo 2011 e il corrispettivo comunale di preconsuntivo 2011.

5.3 Presupposti alla base della rettifica della tariffa

Nel presente paragrafo la rettifica della tariffa 2011 viene scorporata nelle principali voci che la compongono al fine di mostrare ed analizzare i presupposti che ne determinano l'importo complessivo.

Costi di gestione (CTS + CTR)

I costi di gestione di competenza ATO per il trattamento e lo smaltimento su dati di preconsuntivo si discostano dalle previsioni 2011 per un importo stimato pari a +895.405 euro, suddiviso come segue, su un totale di 13.374.025 euro (+7,20%):

- Costi totali di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato (CTS RIND). Complessivamente la rettifica dei costi totali di trattamento e smaltimento determina un maggior onere di +849.362 euro;
- Costi totali di trattamento e riciclo delle Raccolte Differenziate (CTR RD). La somma delle voci di rettifica dei costi di trattamento e riciclo comporta un maggior onere di +46.042 euro.

A fronte di tale incremento dei costi di gestione si registra una diminuzione dei flussi complessivi in ingresso agli impianti gestiti da Sienambiente spa pari a circa -32.000 t pari (12% in meno rispetto alle

previsioni), dovuto alla riduzione sia dei rifiuti di competenza ATO (di circa il 11% di quanto preventivato) sia dei rifiuti EXTRA ATO (di circa il 16% di quanto preventivato).

Nella stima dei flussi si segnala inoltre come dall'Agosto 2011 le scorie da termovalorizzatore siano classificate come rifiuto pericoloso, pertanto lo smaltimento/recupero delle stesse deve avvenire presso impianti terzi piuttosto che nelle discariche di Sienambiente spa sottraendo tale conferimento dal conteggio dei flussi.

Tra i centri di costo che compongono i CTS RIND e i CTR RD si riportano di seguito quelli caratterizzati dagli scostamenti più significativi rispetto alle previsioni.

- Costo di gestione per le discariche. Per l'analisi dei costi di gestione delle discariche si deve tenere conto delle sostanziali differenze riscontrate tra l'assetto impiantistico ipotizzato in fase di previsione e quello effettivamente realizzato in fase di preconsuntivo. Nello specifico:
 - le volumetrie residue hanno consentito di protrarre i conferimenti presso la discariche de Le Macchiaie fino al mese di Maggio 2011, mentre in fase di previsione era stato ipotizzato che la discarica fosse chiusa entro il 31 Dicembre 2010. Questo ha determinato un incremento dei conferimenti di competenza ATO di circa +4.700 t rispetto a quanto preventivato;
 - a causa di ritardi accumulati nelle fasi realizzative e autorizzative, i conferimenti presso il lotto relativo all'ampliamento da 150.000 mc della discarica di Torre a Castello sono stati avviati soltanto nel mese di Ottobre anziché ad inizio anno come preventivato, riducendo per oltre 3 trimestri la disponibilità di questa discarica alle poche volumetrie residue del lotto "Cerchiaia". Questo ha determinato una riduzione nei conferimenti (competenza ATO) di circa -29.000 t rispetto a quanto preventivato;
 - complessivamente si osserva come grazie alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e alla corretta gestione garantita dal sistema integrato, i conferimenti di competenza ATO in discarica di rifiuti urbani tal quali si riducano nelle stime di preconsuntivo a meno di 10.000 t;
 - si registra inoltre una riduzione sia dei rifiuti speciali da servizi interni (- 13.700 t) che dei flussi secondari EXTRA ATO e provenienti da impianti Sienambiente spa (di circa -7.600 t)

Per quanto concerne la competenza ATO i costi di gestione su dati di preconsuntivo delle discariche risultano allineati rispetto a quanto previsto, con una riduzione di circa -24.000 euro rispetto al preventivo 2011 (per il tributo di conferimento in discarica è prevista una riduzione pari a -159.600 euro rispetto alla tariffa di previsione 2011). In particolare:

- per la discarica di Poggio alla Billa, analizzando la sola competenza ATO, i costi di gestione risultano superiori di quanto preventivato di circa +64.000 euro (si registra un incremento dei flussi di circa +12.000 t).

Relativamente alla quota complessiva ATO ed EXTRA ATO, a fronte di minori costi per lo smaltimento del percolato (-104.500 euro), per le assicurazioni (-21.300 euro) e per canoni leasing (-20.700 euro) risulta un incremento dei costi legati a "oneri e prestazioni automezzi" (+45.500 euro).

-per la discarica di Torre a Castello, analizzando la sola competenza ATO i costi di gestione risultano inferiori di quanto preventivato di circa -95.000 euro (si registra una riduzione dei flussi di circa -29.000 t).

Relativamente alla quota complessiva ATO ed EXTRA ATO, si registra una riduzione dei costi per i materiali (-60.100 euro), dei costi per lo "smaltimento del percolato" (-124.500 euro), dei costi per il lavoro (-60.900 euro), mentre si registra un incremento dei costi per le manutenzioni (+25.500 euro).

-per la discarica di Le Macchiaie, per la quale era prevista la chiusura a fine 2010 e quindi non erano previsti flussi in ingresso per l'anno 2011, analizzando la sola competenza ATO, i costi di gestione sostenuti a consuntivo 2011 ammontano a circa 155.000 euro (a fronte di flussi pari a circa +4.700 t).

Relativamente alla quota complessiva ATO ed EXTRA ATO, sono stati sostenuti costi gestionali pari a circa 33.000 euro per acquisto materiali, pari a circa 23.900 euro per "manutenzioni", pari 198.000 euro circa per lo smaltimento percolato, pari a circa 47.460 euro per canoni leasing, pari a circa 64.700 per il personale, pari a circa 21.000 per "imposte e tasse" e a circa 22.900 euro per "consulenze e oneri professionali";

- Costo di gestione dell'impianto di termoutilizzazione di Foci. Relativamente alla competenza ATO, i costi di gestione di preconsuntivo risultano superiori di circa +833.015 euro rispetto alla previsione della tariffa 2011. Tale incremento dei costi di gestione (a fronte di una riduzione dei flussi di rifiuti di competenza ATO pari a -2.800 t, imputabile principalmente ad un minore ingresso di CDR dall'impianto di Le Cortine) è determinato principalmente dall'influenza del costo per il trasporto e per lo smaltimento delle scorie pericolose presso impianti terzi, non presente nel preventivo in quanto, in qualità di rifiuto non pericoloso, era stato previsto che fosse smaltito nelle discariche di Sienambiente spa.

Tra le altre voci (ATO + EXTRA ATO) si ha un incremento di circa +32.800 euro dovuti alle spese per "prestazioni varie terzi", di circa +117.100 euro per "manutenzioni", di circa +743.600 per "smaltimento ceneri", di circa +149.000 euro per "canoni leasing" (non inserito in fase di previsione il leasing delle opere edili), di circa +65.000 euro per la "retribuzione personale" (per avvicendamento capo impianto), di circa +35.000 euro per "consulenze e oneri professionali" e di circa +32.000 euro per "imposte e tasse". Di contro si riscontra una riduzione di circa -69.500 euro per le spese legate all'energia elettrica e gas, di circa -21.900 euro per i materiali e di circa -47.100 euro per lo smaltimento del percolato.

- Costo di gestione dell'impianto di selezione e compostaggio Le Cortine. Relativamente alla competenza ATO, i costi risultano superiori rispetto alle previsioni formulate ai fini della tariffa 2011, per un importo complessivo pari a +82.600 euro (a fronte di una riduzione dei flussi pari a circa -7.900 t).

Tale incremento dei costi di gestione è principalmente influenzato da una diversa allocazione dei costi per la movimentazione interna e per l'assistenza al caricamento dei rifiuti in uscita, effettuata presso il sito dalla ditta Floratras; per tale servizio complessivamente (quota ATO + EXTRA ATO) sono state spese circa 96.000 euro che in fase di preventivo rientravano tra i costi di trasporto tra

impianti, mentre in fase di preconsuntivo sono stati inseriti alla voce "prestazioni varie terzi" dell'impianto in esame (tale voce subisce un incremento rispetto a preventivo pari a circa +81.000 euro). Oltre a tale voce, l'incremento dei costi di gestione è determinato dalle spese per "materiale di consumo" (circa +26.500 euro), per l'energia elettrica (circa +37.000 euro) e per la retribuzione del personale (circa +36.000 euro). Di contro si registra una riduzione della voce "manutenzione" (circa -76.800 euro) e della voce "assicurazione" (circa -25.000 euro).

- Costo di gestione dell'impianto di compostaggio Poggio alla Billa. Relativamente alla competenza ATO, i costi a preconsuntivo risultano in linea con quanto preventivato (si registra un incremento di circa +5.400 euro, determinato dall'incremento del costo del personale, in parte compensato da una diminuzione della stessa voce per la discarica insistente nella stessa area, evidenziando un diverso sfruttamento delle risorse umane rispetto a quanto preventivato).
- Costo di recupero delle raccolte differenziate valorizzate da soggetti diversi dal Gestore. Il preconsuntivo 2011 risulta superiore al valore ipotizzato in fase di definizione della tariffa 2011 per un importo di +120.400 euro. Tra le voci che determinano questo incremento, per il trattamento del multimateriale presso Revet si registra un costo superiore di circa 246.600 euro (determinato da incremento delle quantità trattate e da un adeguamento contrattuale);
- Costo dei trasporti tra gli impianti. Si evidenzia un minore costo pari a -64.000 euro rispetto alla previsione della tariffa 2011.

Proventi totali (PR).

Complessivamente si riscontra un incremento dei proventi totali di +647.313 euro. Tale risultato è determinato da:

- un incremento netto dei ricavi legati a tutte le frazioni per complessivi 113.052 euro. I ricavi più significativi, legati alla gestione della frazione cartacea, derivano dai contributi dei consorzi e dalla vendita alle cartiere. Si specifica, inoltre, come nonostante i minori ingressi presso l'impianto de Le Cortine, una maggiore efficienza del decartonnatore ed un prezzo di vendita della carta più elevato abbiano influenzato significativamente il suddetto incremento dei ricavi.
- un incremento dei ricavi per la vendita di energia del termoutilizzatore per +534.262 euro determinato da un prezzo di vendita più elevato e da una maggiore produzione rispetto alle previsioni. Si specifica come il valore inserito per i ricavi da Certificati Verdi a preconsuntivo 2011 sia basato esclusivamente sui dati di produzione energetica e su ipotesi elaborate da Sienambiente spa relative alla modalità di calcolo per il riconoscimento dei Certificati Verdi (dal momento che il GSE non ha ancora fornito indicazioni in merito al rilascio dei relativi CV per l'anno 2010).

Accantonamenti (ACC).

Complessivamente gli accantonamenti necessari per la gestione post-operativa delle discariche risultano inferiori di circa -387.800 euro rispetto a quanto riportato nel preventivo 2011 (decremento del 32%). Nello specifico a preconsuntivo i maggiori accantonamenti per la discarica di Poggio alla Billa (pari a circa +229.220 euro per maggiori conferimenti di competenza ATO rispetto alle previsioni) e per la discarica de Le Macchiaie (pari a circa +54.149 euro, in quanto per ipotesi di budget gli accantonamenti risultavano nulli dato che venivano completati nel 2010) risultano più che compensati

dai minori accantonamenti effettuati per la discarica di Torre a Castello (pari a -671.241 per il citato ritardo nell'utilizzo dell'ampliamento).

Costi d'uso del capitale (CK).

- Investimenti effettuati. A causa dei ritardi verificatisi nella realizzazione degli interventi programmati nel corso del 2011 sono stati spesi circa 2,4 milioni di euro a fronte dei circa 6,7 milioni di euro stimati in fase di previsione.

Facendo riferimento ai singoli centri di costo, considerati ai fini della pianificazione tariffaria, si rilevano i seguenti scostamenti:

- Discarica Poggio alla Billa: non si registrano significative variazioni tra i dati di preventivo (200.000 euro) e di preconsuntivo 2011 (210.158 euro). La stima di preconsuntivo per gli importi spesi per la sistemazione della strada di accesso risulta infatti allineata a quanto preventivato;
- Discarica Torre a Castello: si registrano investimenti per 197.589 euro; a preventivo non erano previsti investimenti dato che il completamento dell'investimento per la realizzazione dell'ampliamento da 150.000 mc era stato precedentemente inserito nelle stime di preconsuntivo 2010;
- Termovalorizzatore Le Foci: rispetto a quanto preventivato si registra un incremento degli investimenti di circa +1.344.233 euro. Tra i maggiori investimenti risultano molto rilevanti le spese per l'esproprio di un terreno (circa 1.406.00 euro) e per interventi quali la sostituzione di maniche filtranti e l'acquisto materiali refrattari (circa 200.000 euro);
- Impianto di selezione e compostaggio de Le Cortine: risultano molto rilevanti la mancata realizzazione nell'anno in corso della palazzina uffici, della rimessa per gli automezzi della raccolta (per un importo di 2.900.000 euro) e dell'intervento per il potenziamento della linea di raffinazione del compost (per un importo di 400.000 euro preventivati). Tra gli investimenti effettuati si registra l'acquisto di una nuova benna (45.500 euro), gli interventi sul piazzale del compostaggio (circa 20.000 euro), l'installazione del quadro elettrico (circa 15.000 euro) e gli interventi di manutenzione alle travi in legno del I lotto (circa 99.000 euro).
Complessivamente gli investimenti risultano inferiori di circa -3,3 milioni di euro, rispetto a quanto riportato in Preventivo 2011.
- Impianto di valorizzazione de Le Cortine: si registrano minori investimenti pari a 12.140 euro spesi rispetto ai 400.000 euro di previsione per la tariffa 2011. Gli investimenti effettuati sono da attribuire alle modifiche al sistema di aspirazione della linea carta legate all'installazione del decartatore.
- Impianto di compostaggio di Poggio alla Billa: si segnala una minore spesa per l'intubamento del fosso (circa 165.950 euro spesi anziché 300.000 euro come previsto) ed il rinvio al 2012 dell'investimento per la realizzazione delle migliorie impiantistiche prescritte dall'Amministrazione Provinciale. Risulta rinviato al 2012 anche l'acquisto dell'automezzo escavatore (in leasing da Gennaio 2012).

Complessivamente si registrano investimenti per un importo pari a 165.950 euro, rispetto ai 2,25 milioni di euro di previsione per la tariffa 2011.

–Struttura dei servizi centrali: si registrano minori investimenti pari a 111.393 euro spesi, a fronte di 350.000 euro di euro di previsione per la tariffa 2011.

- Ammortamenti (AMM). Relativamente alla competenza ATO le quote di ammortamento del 2011 risultano inferiori di -514.502 euro rispetto a quanto stimato per la tariffa di previsione (decremento del 17% rispetto a quanto preventivato).

Gli ammortamenti per le discariche sono fortemente influenzati dal significativo scostamento per l'impianto di Torre a Castello, pari a circa -311.000 euro in meno, in quanto gli interventi per la realizzazione dell'ampliamento da 150.000 mc sono iniziati solo dal mese di Ottobre 2011 anziché dall'inizio dell'anno come ipotizzato a budget.

Anche gli ammortamenti dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa risultano notevolmente inferiori rispetto alle previsioni (circa -114.000 euro in meno per la quota di competenza ATO), a causa dello slittamento al 2012 dei lavori per la realizzazione delle modifiche impiantistiche prescritte.

Minori investimenti realizzati presso l'impianto di valorizzazione di Le Cortine determinano inoltre un costo di ammortamento inferiore di circa -117.000 euro rispetto a quanto preventivato.

- Remunerazione del capitale investito (R). La remunerazione risulta inferiore di -270.000 euro rispetto alle previsioni.

Costi Comuni Generali (CCG).

La rettifica dei costi comuni per lo smaltimento risulta pari a +25.300 euro in più (+1%).

Indennità di disagio ambientale (IA).

La quota parte relativa al conferimento dei rifiuti di competenza dell'ATO risulta inferiore di -178.000 euro rispetto alle previsioni con un decremento del -13%.

5.4 Rettifica della tariffa di riferimento per il trattamento smaltimento e recupero

La seguente tabella di riepilogo riporta il dettaglio delle voci ex DPR 158/99 che compongono la tariffa di preventivo e di preconsuntivo per l'anno 2011. La tariffa di preconsuntivo pari a 17.113.975 euro risulta inferiore di -1.113.395 euro rispetto alla tariffa di previsione 2011, precedentemente stimata pari a 18.227.370 euro.

Tabella 23: Composizione della rettifica della tariffa di riferimento 2010 (euro, netto IVA)

Voce	Tariffa di previsione 2011 [€]	Tariffa di preconsuntivo 2011 [€]	Rettifica 2011 [€]
CTS (RIND)	8.250.439	9.099.801	849.362
CTR (RD)	4.228.181	4.274.224	46.042
PR	-5.503.088	-6.150.401	-647.313
AMM	3.091.700	2.577.198	-514.502
ACC	1.199.813	811.940	-387.872
R	2.388.905	2.119.122	-269.783
Canoni d'uso	293.638	257.360	-36.278
CCG	2.854.723	2.879.629	24.906
IA	1.423.059	1.245.103	-177.956
Totale	18.227.370	17.113.975	-1.113.395

Fonte: Autorità.

Legenda: CTS (RIND) Costi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati; CTR (RD) Costi di trattamento e recupero raccolte differenziate; PR proventi da vendita materiali ed energia; AMM ammortamenti; ACC accantonamenti; R remunerazione del capitale investito; Canoni d'uso canoni d'uso relativi all'impianto di termoutilizzatore e alla turbina; CC costi comuni e costi generali di gestione ; IA indennità di disagio ambientale.

5.5 Conclusioni

Per quanto riguarda la rettifica del preventivo 2011 su dati di preconsuntivo 2011 per il Servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero, tenuto conto che la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani di Ambito è in fase conclusiva e che pertanto la Tariffa 2012 si prefigura come l'ultima Tariffa per il Gestore Sienambiente spa, si conviene di dare completa attuazione alle modalità individuate nel Documento "La Tariffa di Riferimento per il 2011 - Servizi Di Raccolta, Trattamento Smaltimento e Recupero " inserendo anche la rettifica a Preconsuntivo 2011.

6 Tariffa di preventivo 2012, Tariffa di riferimento 2012 e Corrispettivo comunale 2012 per il servizio di Trattamento, Smaltimento e Recupero

6.1 Premessa

Il presente capitolo riporta la determinazione della tariffa di riferimento 2012 per la fase di trattamento, smaltimento e recupero ed il suo ribaltamento sui comuni senesi. In particolare il § 6.2 descrive la metodologia utilizzata per la ripartizione della tariffa e la determinazione del corrispettivo per singolo comune; il § 6.3 contiene le ipotesi che sono alla base del calcolo della tariffa di previsione 2012 ed il confronto per voci di costo con la tariffa di previsione 2011; nel § 6.4 viene riportata la determinazione della tariffa scomposta nelle voci del DPR 158/99; nel § 6.5 si descrivono le modalità di regolazione del corrispettivo riportato per ciascun comune; nel paragrafo successivo § 6.6 infine il corrispettivo di ciascun comune viene suddiviso nella parte fissa e nella parte variabile secondo quanto indicato dal DPR 158/99.

6.2 Metodologia di calcolo dei corrispettivi

La metodologia utilizzata per il calcolo dei corrispettivi dovuti al Gestore si compone di tre passi principali:

1. la determinazione della tariffa di preventivo 2012 attribuibile alla fase di trattamento, smaltimento e recupero;
2. il ribaltamento della quota della tariffa di preventivo attribuibile alla fase di trattamento, smaltimento e recupero sui 36 comuni della provincia di Siena;
3. la definizione del corrispettivo 2012 (da inserire come voce di spesa nei bilanci o nel Piano finanziario per l'articolazione della tariffa all'utenza), dovuto al Gestore da ogni comune per il servizio di trattamento, smaltimento e riciclo, coincidente con la tariffa di riferimento per il 2012 risultato della sovrapposizione degli effetti tra Tariffa di preventivo per il 2012, il valore della Rettifica 2010 ed il valore della Rettifica 2011.

I criteri di ripartizione della tariffa per la determinazione del corrispettivo dei comuni

Una descrizione più dettagliata della metodologia impiegata viene fornita nel documento "Criteri di ripartizione della tariffa di smaltimento" presentato ai Comuni nel corso del 2006. Di seguito si riportano le principali caratteristiche per cui la nuova metodologia, introdotta per la prima volta per la tariffa 2006, si differenzia dalla precedente:

- i rifiuti assimilati tramite convenzioni che non entrano nel ciclo di trattamento e smaltimento del Gestore sono esclusi dai quantitativi di rifiuti di competenza di ciascun comune impiegati per la ripartizione;
- dai quantitativi di rifiuti impiegati per la ripartizione vengono esclusi inoltre i rifiuti eventualmente trattati o smaltiti in impianti gestiti in economia dai comuni;

- la tariffa viene calcolata distinguendo tra i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera indifferenziata e i costi di trattamento e recupero delle raccolte differenziate;
- la quota di tariffa per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera indifferenziata e la quota di tariffa per il trattamento ed il recupero delle raccolte differenziate vengono ripartite tra i comuni in proporzione alle rispettive quantità di rifiuti raccolti in maniera indifferenziata o differenziata in ciascun comune;
- i quantitativi di rifiuti impiegati per la ripartizione della tariffa si riferiscono ai dati di preconsuntivo forniti dal Gestore relativi all'anno precedente a quello a cui si riferisce la tariffa (per la ripartizione della tariffa 2012 vengono utilizzati i quantitativi di rifiuti relativi ai dati di preconsuntivo 2011). Al momento, stante la necessità di avere dati distinti per le raccolte indifferenziate e differenziate, l'utilizzo di dati previsionali per l'anno di riferimento della tariffa sarebbe probabilmente caratterizzato da un'approssimazione insoddisfacente.

6.3 Ipotesi di base per il calcolo della tariffa di preventivo 2012 e confronto con la tariffa 2011

La tariffa di preventivo per il 2012 è determinata applicando il D.P.R. 158/99, ovvero sulla base dei costi di gestione dell'anno precedente e sui costi d'uso del capitale dell'anno corrente. I dati relativi alla tariffa di preventivo per il 2012 sono quindi stati calcolati tenendo conto dei dati di preconsuntivo relativi al 2011 per quanto riguarda costi di gestione e della realizzazione degli interventi programmati per quello che riguarda i costi d'uso del capitale.

Si è quindi proceduto al calcolo della tariffa di preventivo 2012 tenendo conto delle seguenti ipotesi.

Flussi e dati tecnici degli impianti

Le ipotesi che sono state adottate al momento della elaborazione della tariffa 2012 risultano le seguenti:

- il sistema impiantistico sconterà dal mese di Agosto 2012 la chiusura dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa, per la realizzazione delle modifiche impiantistiche previste da prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale (con interruzione dei conferimenti ad Aprile 2012); la ripresa dei conferimenti è prevista per l'inizio dell'Anno 2013;
- i conferimenti di Forsu e Verde provenienti dalla Provincia di Siena e trattati presso l'impianto di Poggio alla Billa saranno inizialmente conferiti presso l'impianto di Le Cortine; tuttavia nei mesi di maggior produzione si renderà necessario allocare tali flussi da raccolta differenziata presso impianti terzi dal momento che la capacità di trattamento de Le Cortine non sarà sufficiente a trattare l'intero quantitativo provinciale;
- vista la chiusura dell'impianto de Le Macchiaie l'assetto impiantistico potrà contare esclusivamente sulle volumetrie residue delle due discariche rimanenti (ultimi ampliamenti realizzati presso Poggio alla Billa e Torre a Castello);
- per l'intero 2012 le scorie del termovalorizzatore classificate come pericolose dovranno essere recuperate/smaltite presso impianti terzi adeguatamente autorizzati.

In virtù di quanto riportato, più nel dettaglio per i singoli flussi di rifiuti sono state previste le seguenti ipotesi:

- Flussi primari dai comuni agli impianti. Per i flussi primari in ingresso agli impianti si prevede una sostanziale stabilità rispetto ai dati di preconsuntivo (-1% sul totale). Più nel dettaglio si evidenziano le seguenti ipotesi:
 - per i flussi di rifiuti indifferenziati si prevede un conferimento pari a 100.000 t (incremento del +2% rispetto al preconsuntivo 2011) con un consolidamento nella diminuzione di rifiuti indifferenziati che ha caratterizzato l'anno 2011;
 - per la Forsu è stata prevista una sensibile riduzione, pari a -13%, mentre i flussi di verde risultano lievemente superiori rispetto al preconsuntivo 2011 (+9%). Complessivamente si registra una riduzione rispetto al preconsuntivo 2011 del -9%;
 - non sono previste significative variazioni rispetto al preconsuntivo 2011 per i quantitativi di carta (-1%), mentre si registra un lieve incremento nei quantitativi di cartone (+4%);
 - i flussi di multimateriale risultano inferiori rispetto al preconsuntivo 2011 (-5%).
- Flussi secondari agli impianti. Rispetto al preconsuntivo 2011, si registrano le seguenti ipotesi di variazione:
 - relativamente alla competenza ATO è prevista una riduzione del -1% dei flussi secondari;
 - relativamente alla competenza EXTRA ATO si registra una riduzione del -12% dei flussi secondari;
 - è prevista una redistribuzione dei servizi interni dovuta alla chiusura dell'impianto de Le Macchiaie, per cui tali flussi sono indirizzati per il 65% alla discarica di Torre a Castello e per il 35% alla discarica di Poggio alla Billa.
- Flussi complessivi agli impianti ex ATO8. Per il 2012 si ipotizza una lieve riduzione, pari a circa -900 t, dei flussi complessivi (primari e secondari) di rifiuti di competenza dell'ATO in ingresso agli impianti (-0,5% rispetto ai dati di preconsuntivo 2011);
- Rifiuti speciali. Per il 2012 si prevede un flusso primario di rifiuti speciali agli impianti ex ATO8 pari a oltre 34.000 t, distribuiti come segue:
 - 25.000 t smaltite presso le discariche (rispetto a circa le 26.000 t di preconsuntivo 2011, con un decremento di 1.000 t dovuto alla persistente crisi economica e da alcuni conferimenti straordinari effettuati nel 2011, ma non previsti per il 2012). Si segnala inoltre una quota restante di flussi destinati ai siti di discarica (circa 400 t) data da scarti del trattamento dei rifiuti speciali presso impianti gestiti da Sienambiente spa (il corrispondente dato di preconsuntivo 2011 è pari a 2.000 t; la diminuzione è causata dal fatto che vengono a mancare quota parte delle scorie del termovalorizzatore e degli scarti di del compostaggio di Poggio alla Billa);
 - 7.000 t destinate al termoutilizzatore, in linea con i dati di preconsuntivo 2011;
 - 500 t previste per gli impianti di valorizzazione de Le Cortine, in linea con i dati di preconsuntivo 2011;
 - 1.600 t previste per l'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa.

- Smaltimento in discarica. Eccetto che per modesti quantitativi nei periodi di fermo impianto del termovalorizzatore, si prevede che i conferimenti di rifiuti indifferenziati (competenza ATO) in discarica risultino totalmente interrotti; la quasi totalità dei conferimenti diretti in discarica pari a circa 8.200 t (di cui 2.800 t destinate all'impianto di Poggio alla Billa, 5.400 t all'impianto di Torre a Castello) è costituita da rifiuti da spazzamento, cimiteriali e ingombranti non recuperabili. In condizioni di piena funzionalità del sistema si prevede infatti che i rifiuti indifferenziati provenienti direttamente dalla raccolta saranno indirizzati così come segue:

- 53.600 t previste all'impianto di selezione de Le Cortine;
- 19.200 t previste al termoutilizzatore di Le Foci;
- 19.200 t previste alla stazione di trasferimento di Dogana Rossa.

Si prevede inoltre che nei periodi di marcia del termoutilizzatore di Le Foci, i flussi provenienti da Dogana Rossa siano conferiti all'impianto di selezione per 2/3 del totale ed all'impianto di Le Foci per la quota restante.

Per quanto concerne i flussi complessivi (primari e secondari) conferiti presso le discariche di Sienambiente spa dovrebbero vedere una diminuzione di 4.800 t dovuta alla descritta interruzione nei conferimenti di scorie dal termovalorizzatore (conferiti interamente presso impianti terzi a causa della classificazione come rifiuti pericolosi dal mese di Agosto 2011).

Relativamente alla distribuzione dei servizi interni in discarica (FOS, scarti e sovralli ecc..) si osserva come nell'ipotesi per l'anno 2012 i flussi secondari complessivi siano indirizzati per circa 2/3 presso la discarica di Torre a Castello e per 1/3 presso quella di Poggio alla Billa (la prevalenza del primo impianto è ovviamente determinata da esigenze logistiche legata alla maggiore vicinanza del sito agli impianti de Le Cortine e di Foci).

- Utilizzo impianto termoutilizzazione. Il termoutilizzatore, come avvenuto nel corso del 2011, dovrebbe effettuare due periodi di fermo impianto per esigenze di manutenzione (indicativamente previste 3 settimane ad Aprile e 2 settimane a Novembre). Si prevede che riesca ad assorbire un conferimento complessivo di circa 65.000 t, di cui circa 56.000 t di competenza ATO (circa 19.200 t di rifiuti tal quali provenienti dalla Val D'Elsa, circa 6.200 t di tal quale proveniente da Dogana Rossa, oltre 29.000 t di sovrallo selezionato all'impianto de Le Cortine). Rispetto al dato di preconsuntivo del 2011, complessivamente non si riscontrano significative variazioni (-303 t). Si registra inoltre una riduzione dei conferimenti di rifiuti speciali (-4.800 t);
- Operatività dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa. L'ipotesi di chiusura fino al mese di Agosto 2012 comporta che i rifiuti di competenza ATO conferiti all'impianto (negli ultimi mesi dell'anno) risultino appena pari a 1.800 t (rispetto alle 6.000 t del consuntivo 2010) di cui 1.400 t di Forsu e la quota restante di sfalci e potature. Compresi gli speciali, l'impianto smaltirà 3.400 t di rifiuti organici. Durante il fermo impianto saranno conferiti a Le Cortine l'intero quantitativo di Verde dei Comuni della parte sud della Provincia (1.500 t) ma soltanto una quota parte della Forsu della stessa area (8.000 t); la restante parte (pari a 2.300 t e relativa ai mesi centrali dell'anno dove la produzione è maggiore) dovrà essere conferita presso impianti terzi.

Costi di gestione

La previsione sui costi complessivi di competenza ATO relativa alla gestione per il trattamento, lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti urbani risulta di +1.815.962 euro superiore alla tariffa di previsione 2011 (+15%). Tale incremento è principalmente determinato dalle citate modifiche gestionali e di assetto impiantistico. Di seguito si riportano alcune informazioni di dettaglio relative ai singoli centri di costo e la suddivisione dei costi di gestione distinguendo tra rifiuti indifferenziati e raccolte differenziate.

- Costo di gestione per le discariche. Relativamente alla competenza ATO, il costo di gestione per le discariche previsto nel 2012 risulta pari a 1.585.000 euro, incluso il tributo di conferimento in discarica. Rispetto alla tariffa di previsione 2011 si ipotizza un decremento di -248.650 euro (-14%), principalmente per il fatto che la discarica de Le Macchiaie dal 2012 risulta in gestione di post-chiusura. Si segnala come per il tributo regionale per lo smaltimento in discarica l'importo complessivo è pari a 315.648 euro (-163.298 euro rispetto alla previsione 2011 e -3.700 euro rispetto al preconsuntivo 2011);
- Costo di gestione del termoutilizzatore. Relativamente alla competenza ATO, si prevede un incremento dei costi di gestione pari a +1.871.949 euro (a fronte di una riduzione dei flussi rispetto a preventivo 2011 pari a circa -2.200 t), principalmente dovuto ad un incremento del costo di smaltimento delle scorie pericolose, che risulta più oneroso rispetto alla soluzione interna. Nel confronto con i dati del 2011 deve essere inoltre tenuto conto che i costi di trasporto e smaltimento delle scorie non pericolose erano allocati in altri centri di costo (rispettivamente in "trasporto tra impianti" e "impianti di discarica").
- Costo di gestione dell'impianto di selezione e compostaggio de Le Cortine. Relativamente alla competenza ATO, si prevede che tale costo nel 2012 sia pari a 2.356.080 euro con un incremento rispetto alla tariffa di previsione 2011 di +144.641 euro (+7%) (a fronte di una riduzione dei flussi di circa 1.600 t);
- Costi di gestione dell'impianto di valorizzazione Le Cortine. Relativamente alla competenza ATO, si prevede un importo complessivo di 1.524.122 euro che determina, rispetto alla tariffa di previsione 2011, una riduzione di -25.085 euro (-2%) (riduzione dei conferimenti di circa -2.100 t);
- Costi di gestione dell'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa. Relativamente alla competenza ATO, si prevede un importo complessivo di 279.630 euro che determina, rispetto alla tariffa di previsione 2011, una riduzione di -92.600 euro (-25%) (riduzione dei conferimenti di circa -4.700 t);
- Costo di gestione della stazione di trasferimento. Per il 2012 si prevede che la somma dei costi di gestione della stazione e dei costi di trasporto dei rifiuti dalla stazione agli impianti di destinazione sia pari a 473.494 euro (-15.230 euro rispetto alla previsione 2011);
- Costo di recupero delle raccolte differenziate valorizzate da soggetti diversi dal Gestore. I costi di gestione indicati nella tariffa di previsione, stimati tenendo conto dei costi di preconsuntivo e dei quantitativi previsti per il 2011, risultano pari a 1.733.834 euro (+458.686 euro rispetto alla previsione 2011, di cui 322.000 euro dovuti all'inserimento in questo centro di costo della spesa necessario per il trasporto e il trattamento della Forsu della Provincia di Siena presso impianti terzi);

- Costo dei trasporti tra gli impianti. La riduzione tra la previsione 2011 e la previsione 2012 risulta di -277.774 euro (-27%). L'importo complessivo previsto per il 2012 è pari a 753.839 euro. Si ricorda la diversa allocazione da parte di questo centro di costo.

Effettuando una analisi complessiva delle voci di costo sopra elencate si ottiene:

- Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati (CTS). Relativamente alla competenza ATO la previsione dei costi totali di trattamento e smaltimento (escluso l'importo per l'indennità di disagio ambientale ed al lordo dei ricavi per vendita di materie ed energia), risulta pari a 10.003.154 euro.
- Costi di gestione delle raccolte differenziate (CTR). Relativamente alla competenza ATO si prevede che nel 2012 l'importo complessivo dei costi di trattamento e recupero (escluso l'importo per l'indennità di disagio ambientale ed al lordo dei ricavi per vendita di materie), risulti pari a 4.291.429 euro.

Proventi totali (PR).

L'ammontare dei ricavi previsti nel 2012 dalla vendita di materie ed energia risulta pari a 5.571.800 euro, 579.322 euro in meno di quanto ricavato nel 2011 a preconsuntivo. Tale decremento è determinato da una prevista riduzione del prezzo di vendita alle cartiere (per una contrazione del mercato della carta), da ricavi inferiori per la vendita di energia elettrica e da una stima cautelativa relativa alla valorizzazione dei Certificati Verdi del termoutilizzatore.

Nel dettaglio il valore dei proventi da preventivo 2012 deriva:

- dai ricavi per la vendita di energia prodotta dal termoutilizzatore e dai relativi Certificati Verdi, pari complessivamente a 3.284.871 euro;
- dai ricavi per la vendita del materiale valorizzato a Le Cortine e presso le altre piattaforme di soggetti terzi rispetto al Gestore, stimati pari a 1.972.305 euro (per carta, cartone e multimateriale);
- dai ricavi per la vendita di compost di qualità, stimati intorno ai 15.000 euro;
- dai ricavi per la vendita di plastica e ferro, stimati intorno ai 279.060 euro;
- dai ricavi ottenuti da consorzi del legno e dell'acciaio, stimati intorno ai 19.800 euro.

Accantonamenti (ACC).

Gli accantonamenti stimati per il 2012 sono complessivamente pari a 998.309 euro.

Costi d'uso del capitale (CK).

- Investimenti effettuati:
 - Termoutilizzatore Le Foci: per il 2012 si prevede un investimento di 295.000 euro legato alla sostituzione di refrattari su vecchie (85.000 euro) e nuove linee (100.000 euro), ad interventi su ciclo termico (80.000 euro) e su impianto elettrico (30.000 euro);
 - Discarica di Poggio alla Billa: per il 2012 si prevede un investimento di 515.000 euro legato alla sistemazione della viabilità interna (50.000 euro) e all'acquisto di ulteriori automezzi funzionali alle attività dell'impianto (compattatore 450.000 euro e autocarro leggero 15.000 euro);

- Discarica di Torre a Castello: per il 2012 si prevede un investimento di 160.000 euro per l'asfaltatura della viabilità interna (120.000 euro), per un intervento di regimazione delle acque (20.000 euro) e per l'acquisto di un autocarro leggero (20.000 euro);
- Impianto di selezione e compostaggio de Le Cortine: nel corso del 2012 sono previsti i seguenti interventi:
 - o Linea Selezione: sono previsti investimenti pari a 500.000 euro, per il trattamento delle travi (150.000 euro), per la sostituzione dei nastri (150.000 euro), per interventi sul sistema di aspirazione e ricambio dell'aria (100.000 euro), per l'installazione di una pavimentazione industriale (50.000 euro) e per l'acquisto di un muletto (50.000 euro, al 40% attribuito all'impianto di Valorizzazione);
 - o Linea Compostaggio: sono previsti investimenti pari a 255.000 euro, per la copertura, l'irrigazione e la sostituzione del materiale del biofiltro (230.000 euro) e per l'acquisto di un rimorchio (25.000 euro)
- Impianto di Valorizzazione Le Cortine: si prevede la copertura dell'area dedicata allo stoccaggio del multimateriale (50.000 euro) e l'acquisto di una pala gommata (160.000 euro);
- Impianto di compostaggio Poggio alla Billa: si prevedono interventi pari a 2,8 milioni di euro per migliorie impiantistiche previste da prescrizioni Amministrazione Provinciale.
- Ammortamenti (AMM): complessivamente gli ammortamenti inseriti in tariffa 2012 risultano pari a 3.036.269 euro con una riduzione rispetto alla previsione di tariffa 2011 di -55.430 euro.
- Remunerazione del capitale investito (R): la quota di remunerazione del capitale inserita in tariffa 2012 per gli investimenti finanziati dal Gestore risulta pari a 2.989.371 euro (600.465 euro in più rispetto alla tariffa di previsione 2011); tali valori sono stati calcolati sulla base del tasso di remunerazione derivante dal Rendistato settembre 2011, che comporta una revisione da 5,275% per il 2011 a 7,23% per il 2012.

Canoni d'uso.

- Canoni d'uso. I canoni d'uso previsti in tariffa 2012, relativi all'impianto di termoutilizzazione ed alla turbina, risultano pari a 261.742 euro.

Costi Comuni Generali.

I costi comuni inseriti in tariffa di previsione nel 2012 risultano pari a 2.964.786 euro con un incremento rispetto alla tariffa di previsione 2011 pari a circa +110.062 euro.

Indennità ambientale.

La quota parte relativa al conferimento dei rifiuti di competenza ATO risulta pari a 1.285.162 euro.

6.4 Tariffa di riferimento 2012 per il trattamento smaltimento e recupero

La seguente tabella di riepilogo riporta un confronto tra le tariffe di preventivo per l'anno 2011 e per l'anno 2012, da cui si registra una differenza di 2.031.771 euro.

Tabella 24: Confronto tariffa di Previsione 2011 – Tariffa di Previsione 2012 (euro, netto IVA)

Voce	Tariffa di previsione 2011 [€]	Tariffa di previsione 2012 [€]	Δ Tariffa di previsione [€]
CTS (RIND)	8.250.439	10.003.154	1.752.715
CTR (RD)	4.228.181	4.291.429	63.247
PR	-5.503.088	-5.571.080	-67.992
AMM	3.091.700	3.036.269	-55.430
ACC	1.199.813	998.309	-201.503
R	2.388.905	2.989.371	600.465
Canoni d'uso	293.638	261.742	-31.896
CCG	2.854.723	2.964.786	110.062
IA	1.423.059	1.285.162	-137.897
Totale	18.227.370	20.259.141	2.031.771

Fonte: Autorità.

Legenda: CTS (RIND) Costi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati; CTR (RD) Costi di trattamento e recupero raccolte differenziate; PR proventi da vendita materiali ed energia; AMM ammortamenti; ACC accantonamenti; R remunerazione del capitale investito; Canoni d'uso canoni d'uso relativi all'impianto di termoutilizzatore e alla turbina; CC costi comuni e costi generali di gestione ; IA indennità di disagio ambientale.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle voci (ex DPR 158/99) che compongono la tariffa di riferimento per l'anno 2012. La tariffa di riferimento per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero relativo al 2012 risulta pari a 19.480.159 euro.

Tabella 25: Tariffa di Riferimento 2012 per il trattamento, smaltimento e recupero (euro, netto IVA)

Voce	Preventivo 2012 [€]	Rettifica 2011 [€]	Rettifica 2010 [€]	Riferimento 2012 [€]
CTS (RIND)	10.003.154	849.362	979.877	11.832.393
CTR (RD)	4.291.429	46.042	464.879	4.802.350
PR	-5.571.080	-647.313	-20.538	-6.238.931
AMM	3.036.269	-514.502	-1.080.681	1.441.086
ACC	998.309	-387.872	384.054	994.491
R	2.989.371	-269.783	-355.262	2.364.326
Canoni d'uso	261.742	-36.278	-26.738	198.726
CC	2.964.786	24.906	21.916	3.011.608
IA	1.285.162	-177.956	-33.096	1.074.110
Totale	20.259.141	-1.113.395	334.413	19.480.159

Fonte: Autorità

Legenda: CTS (RIND) Costi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati; CTR (RD) Costi di trattamento e recupero raccolte differenziate; PR proventi da vendita materiali ed energia; AMM ammortamenti; ACC accantonamenti; R remunerazione del capitale investito; Canoni d'uso canoni d'uso relativi all'impianto di termoutilizzatore e alla turbina; CC costi comuni e costi generali di gestione ; IA indennità di disagio ambientale.

6.5 Corrispettivo comunale 2012 per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero

Qui di seguito si riportano nelle tabelle i valori relativi a ciascun comune delle voci di rilievo nella definizione della quota della tariffa di riferimento per la fase di trattamento, smaltimento e recupero, calcolati secondo la metodologia indicata.

Per chiarezza si riporta la legenda delle voci inserite. I dati riportati in tabella sono prodotti dall'Autorità sulla base delle informazioni disponibili al Novembre 2011 da Sienambiente spa.

- RU 2011 Rifiuti urbani di competenza ATO complessivamente trattati, smaltiti e recuperati dal Gestore; dati di preconsuntivo 2011, fonte Sienambiente spa.
- RIND 2011 Rifiuti indifferenziati di competenza ATO trattati e smaltiti dal Gestore; dati di preconsuntivo 2011, fonte Sienambiente spa.
- RD 2011 Rifiuti differenziati di competenza ATO trattati e recuperati dal Gestore direttamente o tramite soggetti terzi (al netto dei rifiuti trattati in economia dai comuni e dei rifiuti assimilati tramite convenzioni che non entrano nel ciclo di trattamento e smaltimento del Gestore); dati di preconsuntivo 2011, fonte Sienambiente spa.
- Preventivo RIND 2012 Quota della tariffa di riferimento attribuibile alla fase di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati; la ripartizione per Comune è effettuata sui quantitativi RIND 2011.
- Preventivo RD 2012 Quota della tariffa di riferimento attribuibile alla fase di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato; la ripartizione per Comune è effettuata sui quantitativi RD 2011.
- Preventivo 2012 Tariffa di previsione per la fase di trattamento, smaltimento e recupero per l'esercizio 2012.
- Riferimento 2012 Tariffa di riferimento per la fase di trattamento, smaltimento e recupero per l'esercizio 2012.
- Corrispettivo 2012 Corrispettivo per comune dovuto al Gestore per la fase di trattamento, smaltimento e recupero per la tariffa di preventivo 2012 ovvero per la tariffa di riferimento 2012.

Tabella 26: tariffa di preventivo 2012 e corrispettivo comunale di preventivo 2012 per il trattamento, smaltimento e recupero (unità di misura varie; al netto dell'IVA)

Comune	RU 2011	RIND 2011	RD 2011	Preventivo 2012	Preventivo RIND	Preventivo RD
	[t]	[t]	[t]	[€]	2012 [€]	2012 [€]
Abbadia S. Salvatore	4.263	2.793	1.470	559.203	454.276	104.928
Asciano	3.715	2.181	1.534	464.186	354.640	109.545
Buonconvento	2.326	1.158	1.168	271.714	188.327	83.387
Casole d'Elsa	2.252	1.548	704	302.014	251.787	50.226
Castellina in Chianti	1.868	1.445	423	265.235	235.070	30.165
Castelnuovo B.ga	4.574	3.252	1.321	623.275	528.948	94.328
Castiglione d'Orcia	1.225	1.061	164	184.294	172.619	11.674
Cetona	1.578	1.001	576	203.962	162.815	41.147
Chianciano Terme	5.173	2.875	2.298	631.684	467.629	164.055
Chiusdino	1.228	992	236	178.215	161.400	16.814
Chiusi	5.041	2.521	2.520	589.868	409.975	179.893
Colle di Val d'Elsa	10.247	5.885	4.362	1.268.559	957.150	311.409
Gaiole in Chianti	1.682	1.227	455	231.986	199.488	32.498
Montalcino	3.400	2.028	1.372	427.697	329.738	97.959
Montepulciano	7.874	5.035	2.839	1.021.492	818.825	202.667
Monteriggioni	6.090	3.787	2.303	780.255	615.839	164.415
Monteroni d'Arbia	4.701	2.661	2.040	578.338	432.691	145.647
Monticiano	872	695	176	125.644	113.047	12.597
Murlo	1.456	997	459	194.934	162.159	32.775
Piancastagnaio	2.982	1.889	1.093	385.227	307.166	78.061
Pienza	1.477	931	546	190.424	151.437	38.987
Poggibonsi	14.742	8.449	6.293	1.823.272	1.374.024	449.248
Radda in Chianti	1.333	991	342	185.605	161.215	24.390
Radicofani	749	629	121	110.854	102.233	8.620
Radicondoli	491	339	152	66.002	55.161	10.840
Rapolano Terme	2.749	1.699	1.051	351.269	276.263	75.006
San Casciano Bagni	1.283	889	394	172.673	144.534	28.140
San Gimignano	5.725	3.411	2.314	719.952	554.750	165.202
San Giovanni d'Asso	566	453	113	81.665	73.599	8.067
San Quirico d'Orcia	1.639	993	645	207.599	161.527	46.072
Sarteano	2.766	1.812	954	362.717	294.615	68.103
SIENA	34.652	22.581	12.071	4.534.144	3.672.367	861.777
Sinalunga	6.778	4.158	2.621	863.249	676.153	187.096
Sovicille	4.858	3.225	1.633	641.081	524.501	116.581
Torrita di Siena	4.424	2.622	1.802	555.045	426.431	128.613
Trequanda	772	556	216	105.808	90.375	15.433
Totale	157.549	98.768	58.781	20.259.141	16.062.774	4.196.367

Fonte: Autorità.

Tabella 27: tariffa di riferimento 2012 e corrispettivo comunale di riferimento 2012 per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero (unità di misura varie; dati per comune al netto dell'IVA)

Comune	Abitanti 2011* [n]	Preventivo 2012 [€]	Rettifica 2010 [€]	Rettifica 2011 [€]	Riferimento 2012 [€]
Abbadia S. Salvatore	6.722	559.203	23.928	-19.207	563.924
Asciano	7.299	464.186	708	5.185	470.079
Buonconvento	3.197	271.714	13.598	7.652	292.964
Casole d'Elsa	3.880	302.014	12.422	-13.814	300.622
Castellina in Chianti	2.971	265.235	-13.544	-24.980	226.711
Castelnuovo Berardenga	9.133	623.275	29.679	-14.019	638.935
Castiglione d'Orcia	2.485	184.294	13.055	-3.603	193.746
Cetona	2.913	203.962	-10.532	6.633	200.064
Chianciano Terme	7.447	631.684	-68.830	-104.987	457.866
Chiusdino	2.036	178.215	10.293	2.603	191.111
Chiusi	8.838	589.868	20.497	-122.823	487.542
Colle di Val d'Elsa	21.629	1.268.559	-21.596	-106.237	1.140.727
Gaiole in Chianti	2.769	231.986	-7.745	-1.529	222.712
Montalcino	5.272	427.697	-12.453	-21.344	393.900
Montepulciano	14.558	1.021.492	65.735	-74.416	1.012.811
Monteriggioni	9.165	780.255	37.479	-40.204	777.529
Monteroni d'Arbia	8.812	578.338	28.642	2.560	609.540
Monticiano	1.565	125.644	4.333	-15.729	114.249
Murlo	2.427	194.934	10.551	-12.008	193.477
Piancastagnaio	4.187	385.227	50.291	-15.072	420.447
Pienza	2.186	190.424	19.299	-30.051	179.673
Poggibonsi	29.634	1.823.272	-158.299	-118.152	1.546.821
Radda in Chianti	1.690	185.605	8.812	-2.019	192.399
Radicofani	1.165	110.854	1.659	-8.886	103.627
Radicondoli	954	66.002	-5.009	-3.898	57.095
Rapolano Terme	5.308	351.269	11.815	-8.886	354.199
San Casciano Bagni	1.703	172.673	27.078	-23.325	176.426
San Gimignano	7.806	719.952	17.916	-12.282	725.586
San Giovanni d'Asso	912	81.665	6.602	-1.239	87.029
San Quirico d'Orcia	2.774	207.599	-3.331	-22.874	181.394
Sarteano	4.905	362.717	25.345	-14.449	373.614
SIENA	54.543	4.534.144	135.563	-211.215	4.458.493
Sinalunga	12.926	863.249	-11.038	-64.101	788.109
Sovicille	9.925	641.081	42.408	-8.880	674.609
Torrita di Siena	7.522	555.045	28.632	-16.601	567.077
Trequanda	1.380	105.808	446	-1.198	105.055
Totale	272.638	20.259.141	334.413	-1.113.395	19.480.159

Fonte: Autorità e (*) ISTAT Gennaio 2011.

6.6 Articolazione del corrispettivo per lo smaltimento nelle parti fissa e variabile

Ai fini dell'applicazione dell'articolazione tariffaria all'utenza (passaggio da tassa a tariffa) risulta necessario aggregare le voci di costo delle quali si compone il corrispettivo per il trattamento, smaltimento e recupero. Il DPR 158/99 assume infatti che la tariffa dei rifiuti urbani sia composta da una parte fissa e da una variabile:

$$T = TF + TV,$$

dove relativamente al servizio di smaltimento, trattamento e recupero:

$$TF_s^3 = CGG_s + CK_s,$$

$$TV_s^4 = CTS + CTR.$$

La tariffa binomia prevista dal DPR 158/99 si articola quindi di una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio (e concettualmente indipendente dalla variazione nella produzione dei rifiuti), e da una parte variabile, riferita alla quantità dei servizi svolti, e rapportata sostanzialmente ai costi di raccolta e trasporto e quindi variamente imputata alle quantità di rifiuti, al servizio erogato, allo smaltimento e trattamento, al costo effettivo e al tasso di inflazione programmata.

L'aggregazione dei costi in *TF* e *TV* per ciascun comune consentirà quindi un'agevole applicazione da parte delle Amministrazioni comunali dell'articolazione tariffaria all'utenza.

³ La parte fissa della quota di tariffa per il servizio di smaltimento, trattamento e recupero (*TF_s*) è composta da: *CGG_s* costi generali di gestione per il servizio di smaltimento, trattamento e recupero; *CK_s* costi d'uso del capitale per il servizio di smaltimento, trattamento e recupero.

⁴ La parte variabile della quota di tariffa per il servizio di smaltimento, trattamento e recupero è composta da: *CTS* costi di trattamento e smaltimento; *CTR* costi di trattamento e recupero al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti.

Tabella 28: tariffa di riferimento 2012 e corrispettivi comunali di riferimento 2012 per il servizio di trattamento e smaltimento e individuazione delle componenti fissa e variabile (euro, netto IVA)

Comune	Rif.12 _s [€]	CK _s [€]	CGG _s [€]	TF _s [€]	CT _s [€]	CTR _s [€]	TV _s [€]
Abbadia S. Salvatore	€ 563.924	€ 145.654	€ 93.378	€ 239.032	€ 260.096	€ 64.797	€ 324.893
Asciano	€ 470.079	€ 118.446	€ 77.581	€ 196.027	€ 205.324	€ 68.728	€ 274.052
Buonconvento	€ 292.964	€ 70.426	€ 48.214	€ 118.640	€ 112.526	€ 61.799	€ 174.324
Casole d'Elsa	€ 300.622	€ 76.689	€ 49.621	€ 126.311	€ 139.263	€ 35.049	€ 174.312
Castellina in Chianti	€ 226.711	€ 57.893	€ 37.444	€ 95.337	€ 123.569	€ 7.805	€ 131.374
Castelnuovo B.ga	€ 638.935	€ 169.061	€ 105.933	€ 274.994	€ 299.476	€ 64.464	€ 363.941
Castiglione d'Orcia	€ 193.746	€ 55.663	€ 32.477	€ 88.141	€ 100.434	€ 5.171	€ 105.605
Cetona	€ 200.064	€ 50.772	€ 32.876	€ 83.648	€ 88.870	€ 27.546	€ 116.416
Chianciano Terme	€ 457.866	€ 90.217	€ 73.910	€ 164.127	€ 227.718	€ 66.022	€ 293.740
Chiusdino	€ 191.111	€ 53.554	€ 31.853	€ 85.406	€ 92.852	€ 12.853	€ 105.705
Chiusi	€ 487.542	€ 90.551	€ 77.671	€ 168.221	€ 193.359	€ 125.961	€ 319.320
Colle di Val d'Elsa	€ 1.140.727	€ 260.747	€ 186.686	€ 447.433	€ 516.668	€ 176.626	€ 693.294
Gaiole in Chianti	€ 222.712	€ 59.079	€ 36.852	€ 95.931	€ 110.490	€ 16.290	€ 126.780
Montalcino	€ 393.900	€ 94.165	€ 64.558	€ 158.723	€ 179.254	€ 55.924	€ 235.178
Montepulciano	€ 1.012.811	€ 254.080	€ 167.382	€ 421.461	€ 466.540	€ 124.809	€ 591.349
Monteriggioni	€ 777.529	€ 191.251	€ 128.259	€ 319.509	€ 347.975	€ 110.045	€ 458.020
Monteroni d'Arbia	€ 609.540	€ 154.271	€ 101.047	€ 255.318	€ 260.436	€ 93.786	€ 354.222
Monticiano	€ 114.249	€ 30.154	€ 18.941	€ 49.095	€ 61.038	€ 4.115	€ 65.154
Murlo	€ 193.477	€ 50.116	€ 32.104	€ 82.220	€ 93.139	€ 18.118	€ 111.257
Piancastagnaio	€ 420.447	€ 105.875	€ 69.587	€ 175.463	€ 179.722	€ 65.262	€ 244.984
Pienza	€ 179.673	€ 43.012	€ 29.737	€ 72.749	€ 85.145	€ 21.778	€ 106.923
Poggibonsi	€ 1.546.821	€ 354.132	€ 253.417	€ 607.549	€ 739.867	€ 199.405	€ 939.272
Radda in Chianti	€ 192.399	€ 52.037	€ 31.989	€ 84.027	€ 92.537	€ 15.835	€ 108.372
Radicofani	€ 103.627	€ 27.917	€ 17.143	€ 45.060	€ 54.439	€ 4.128	€ 58.567
Radicondoli	€ 57.095	€ 12.891	€ 9.181	€ 22.072	€ 25.381	€ 9.642	€ 35.023
Rapolano Terme	€ 354.199	€ 90.207	€ 58.655	€ 148.863	€ 160.319	€ 45.017	€ 205.336
San Casciano Bagni	€ 176.426	€ 44.879	€ 29.288	€ 74.167	€ 81.626	€ 20.632	€ 102.259
San Gimignano	€ 725.586	€ 181.815	€ 120.014	€ 301.829	€ 321.703	€ 102.054	€ 423.757
San Giovanni d'Asso	€ 87.029	€ 24.589	€ 14.575	€ 39.164	€ 43.683	€ 4.182	€ 47.865
San Quirico d'Orcia	€ 181.394	€ 42.606	€ 29.903	€ 72.508	€ 88.635	€ 20.250	€ 108.885
Sarteano	€ 373.614	€ 97.508	€ 62.070	€ 159.577	€ 172.125	€ 41.912	€ 214.037
SIENA	€ 4.458.493	€ 1.123.049	€ 736.486	€ 1.859.535	€ 2.072.522	€ 526.436	€ 2.598.958
Sinalunga	€ 788.109	€ 184.619	€ 128.719	€ 313.337	€ 354.689	€ 120.083	€ 474.772
Sovicille	€ 674.609	€ 175.865	€ 111.943	€ 287.809	€ 306.538	€ 80.263	€ 386.800
Torrita di Siena	€ 567.077	€ 138.170	€ 93.422	€ 231.592	€ 241.469	€ 94.016	€ 335.485
Trequanda	€ 105.055	€ 27.945	€ 17.418	€ 45.363	€ 50.893	€ 8.800	€ 59.693
Totale	€ 19.480.159	€ 4.799.903	€ 3.210.333	€ 8.010.236	€ 8.950.319	€ 2.519.603	€ 11.469.923

Fonte: Autorità.

Nota: CGGS costi generali di gestione attribuiti al servizio di smaltimento, trattamento e recupero inclusi i canoni d'uso della turbina; CTS costo trattamento e smaltimento inclusa indennità di disagio ambientale al netto dei proventi dell'energia; CTR costo trattamento e recupero inclusa indennità di disagio ambientale al netto dei proventi da CONAI;

Legenda: Rif.12_s, Tariffa di Riferimento per la fase di trattamento, smaltimento e recupero per il 2012; CKS costi d'uso del capitale; TFS parte fissa della tariffa; TVS parte variabile della tariffa.

7 Costi 2012 per il servizio di accertamento, riscossione e contenzioso

I corrispettivi definiti nei precedenti § 2 e § 5 non comprendono i costi relativi alla fatturazione, all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso (CARC) che sono contabilizzati per i 15 comuni attualmente a tariffa (TIA). Tali comuni completeranno i propri piani finanziari con gli importi di seguito previsti per i CARC secondo quanto calcolato dalla comunità in coerenza con i criteri di quantificazione deliberati. La valutazione dei CARC riguarda anche i Comuni di Buonconvento, Cetona, Chiusi, Monticiano, Piancastagnaio, Pienza, San Casciano dei Bagni e San Quirico d'Orcia che hanno previsto di effettuare il passaggio a TIA nel corso del 2012.

Le voci di costo per natura che compongono i costi totali di accertamento, riscossione e contenzioso sono di seguito riportati suddividendoli tra diretti, ovvero imputati ai comuni sulla base dei singoli centri di costo previsti dalla contabilità analitica del Gestore, e gli altri che vengono invece attribuiti in ragione del numero di utenze.

Tabella 29:costi diretti di accertamento, riscossione e contenzioso per comune (euro)

Comune	Front office [€]	Trasf.ti [€]	Affitti [€]	Acc. 2011 [€]	Totale [€]
Abbadia San Salvatore	9.073	1.281	0	52.996	63.350
Asciano	12.962	1.025	0	42.374	56.361
Castelnuovo B.ga	8.475	558	0	47.857	56.890
Chianciano Terme	18.146	2.562	0	79.609	100.317
Colle di Val d'Elsa	19.442	1.537	0	133.224	154.204
Montalcino	7.777	342	0	49.856	57.975
Montepulciano	8.973	1.281	8.200	103.496	121.950
Monteriggioni	8.475	447	0	60.192	69.114
Monteroni d'Arbia	8.475	447	0	46.853	55.775
Poggibonsi	21.387	2.049	3.240	185.549	212.225
San Gimignano	10.170	1.117	0	72.200	83.487
Siena	27.543	427	0	499.317	527.287
Sinalunga	14.258	1.537	4.800	81.310	101.905
Sovicille	11.665	512	0	50.801	62.978
Torrita di Siena	15.554	1.879	5.400	44.375	67.208
Totale	202.375	17.000	21.640	1.550.011	1.791.026

Fonte: ATO Toscana Sud.

Legenda: Front office costo del lavoro su sportelli; Trasf.ti costo per il trasferimento del personale presso gli sportelli comunali; Affitti costo uso locali di contatto con l'utenza nei singoli comuni; Acc. 2011 accantonamenti per perdite su crediti riconosciuti al gestore per il 2011; Totale costi diretti complessivi.

Tabella 30:costi diretti di accertamento, riscossione e contenzioso per comune – comuni che intendono passare a TIA nel 2012(euro)

Comune	Front office [€]	Trasf.ti [€]	Affitti [€]	Acc. 2011 [€]	Totale [€]
Buonconvento	3.057	257			3.313
Cetona	2.812	236			3.049
Chiusi	8.532	717			9.249
Monticiano	1.492	125			1.617
Piancastagnaio	3.943	331			4.274
Pienza	2.077	174			2.251
San Casciano dei Bagni	1.636	137			1.774
San Quirico d'Orcia	2.560	215			2.775
Totale	26.108	2.193			28.301

Fonte: ATO Toscana Sud.

Legenda: Front office costo del lavoro su sportelli; Trasf.ti costo per il trasferimento del personale presso gli sportelli comunali; Affitti costo uso locali di contatto con l'utenza nei singoli comuni; Acc. 2011 accantonamenti per perdite su crediti riconosciuti al gestore per il 2011; Totale costi diretti complessivi.

Tra i costi diretti, circa l'85% è rappresentato dall'accantonamento per rischi su crediti. Si ricorda in questa sede che in tariffa viene riconosciuto al Gestore un accantonamento pari al 4% del fatturato dell'anno precedente (piano finanziario dell'anno n-1 del singolo comune). Le spese dirette di contatto con la clientela in ciascun comune a TIA ammontano invece complessivamente a oltre 202.000 euro.

Tabella 31 :costi di riscossione, accertamento e contenzioso attribuiti per utente – comuni a TIA (unità di misura varie)

Comune	UtENZE [n]	Back office [€]	Convenzioni [€]	Altri costi [€]	Totale [€]
Abbadia San Salvatore	5.622	23.767	19.230	4.192	47.189
Asciano	4.789	20.245	16.380	13.886	50.512
Castelnuovo B.ga	5.267	22.266	18.015	54.511	94.792
Chianciano Terme	4.614	19.505	15.782	3.302	38.589
Colle di Val d'Elsa	13.297	56.212	45.481	15.349	117.042
Montalcino	4.271	18.055	14.609	5.032	37.696
Montepulciano	8.173	34.551	27.955	13.750	76.256
Monteriggioni	5.963	25.208	20.396	29.749	75.354
Monteroni d'Arbia	5.145	21.750	17.598	34.718	74.067
Poggibonsi	16.509	69.791	56.467	20.604	146.862
San Gimignano	5.301	22.410	18.132	7.819	48.361
Siena	42.986	181.721	147.029	82.334	411.085
Sinalunga	7.083	29.943	24.227	35.088	89.258
Sovicille	5.158	21.805	17.642	6.914	46.362
Torrita di Siena	3.918	16.563	13.401	6.116	36.080
Totale	138.096	583.795	472.344	333.366	1.389.504

Fonte: ATO Toscana Sud.

Legenda: UtENZE numero di utenti soggetti a TIA; Back office costo del personale impiegato per il servizio di tariffazione presso la sede; Convenzioni costo esterni per fatturazione, riscossione, accertamento e recupero crediti; Altri costi altri costi di sede; Totale costi diretti complessivi.

Tabella 32: costi di riscossione, accertamento e contenzioso attribuiti per utente – comuni che intendono passare a TIA nel 2012 (unità di misura varie)

Comune	UtENZE [n]	Back office [€]	Convenzioni [€]	Altri costi [€]	Totale [€]
Buonconvento	0	8.817	7.134	1.420	17.371
Cetona	0	8.113	6.564	1.306	15.983
Chiusi	4.886	24.613	19.914	3.963	48.489
Monticiano	0	4.303	3.482	693	8.478
Piancastagnaio	3.185	11.374	9.203	1.831	22.409
Pienza	1.594	5.991	4.848	965	11.804
San Casciano dei Bagni	1.336	4.720	3.819	760	9.298
San Quirico d'Orcia	0	7.384	5.974	1.189	14.547
Totale	11.001*	75.315	60.937	12.127	148.379

* al netto del numero di utenze dei quattro comuni per cui non è noto il dato. Per i comuni che intendono effettuare il passaggio a TIA i valori dei costi che concorrono alla determinazione dei CARC sono stimati a partire dal numero di abitanti.

Fonte: ATO Toscana Sud.

Legenda: UtENZE numero di utenti soggetti a TIA; Back office costo del personale impiegato per il servizio di tariffazione presso la sede; Convenzioni costo esterni per fatturazione, riscossione, accertamento e recupero crediti; Altri costi altri costi di sede; Totale costi diretti complessivi.

Per i comuni a TIA la parte di costi attribuiti su base delle utenze ammontano complessivamente a poco meno di 1,4 milioni di euro; di questi circa 472.000 euro rappresentano il costo delle convenzioni attivate con soggetti specializzati nella fase di emissione delle bollette, nella riscossione e nel recupero crediti. I costi interni di struttura ammontano invece a quasi 920.000 euro.

Tabella 33: CARC per comune per il 2012 – comuni a TIA (unità di misura varie)

Comune	Numero utenze [n]	Costi diretti [€]	Costi per utente [€]	Differenza fatturazione [€]	Totale CARC [€]
Abbadia San Salvatore	5.622	63.350	47.189	-2.305	108.234
Asciano	4.789	56.361	50.512	-66.977	39.896
Castelnuovo B.ga	5.267	56.890	94.792	-230.978	-79.296
Chianciano Terme	4.614	100.317	38.589	-1.016	137.890
Colle di Val d'Elsa	13.297	154.204	117.042	-39.694	231.552
Montalcino	4.271	57.975	37.696	-13.391	82.279
Montepulciano	8.173	121.950	76.256	-51.599	146.607
Monteriggioni	5.963	69.114	75.354	-111.924	32.544
Monteroni d'Arbia	5.145	55.775	74.067	-146.751	-16.910
Poggibonsi	16.509	212.225	146.862	-59.033	300.054
San Gimignano	5.301	83.487	48.361	-26.542	105.306
Siena	42.986	527.287	411.085	-334.520	603.853
Sinalunga	7.083	101.905	89.258	-140.769	50.394
Sovicille	5.158	62.978	46.362	-21.452	87.889
Torrita di Siena	3.918	67.208	36.080	-21.738	81.550
Totale	138.096	1.791.026	1.389.504	-1.268.688	1.911.843

Fonte: ATO Toscana Sud.

Legenda: UtENZE numero di utenti soggetti a TIA; Costi diretti totale della Tabella 29; Costi per utente totale della Tabella 31; Differenza fatturazione scostamento tra fatturato e corrispettivo del comune verificato ex post dal gestore; CARC costi complessivi di accertamento, riscossione e contenzioso da inserire nei piani finanziari dei comuni a tariffa.

Tabella 34: CARC per comune per il 2012 – comuni che intendono passare a TIA nel 2012 (unità di misura varie)

Comune	Numero utenze [n]	Costi diretti [€]	Costi per utente [€]	Differenza fatturazione [€]	Totale CARC [€]
Buonconvento	0	3.313	17.371		20.684
Cetona	0	3.049	15.983		19.032
Chiusi	4.886	9.249	48.489		57.738
Monticiano	0	1.617	8.478		10.095
Piancastagnaio	3.185	4.274	22.409		26.683
Pienza	1.594	2.251	11.804		14.055
San Casciano dei Bagni	1.336	1.774	9.298		11.072
San Quirico d'Orcia	0	2.775	14.547		17.321
Totale	11.001*	28.301	148.379		176.680

* al netto del numero di utenze dei quattro comuni per cui non è noto il dato. Per i comuni che intendono effettuare il passaggio a TIA i valori dei costi che concorrono alle determinazione dei CARC sono stimati a partire dal numero di abitanti.

Fonte: ATO Toscana Sud.

Legenda: Utenze numero di utenti soggetti a TIA; Costi diretti totale della Tabella 30; Costi per utente totale della Tabella 32; Differenza fatturazione scostamento tra fatturato e corrispettivo del comune verificato ex post dal gestore; CARC costi complessivi di accertamento, riscossione e contenzioso da inserire nei piani finanziari dei comuni a tariffa.

L'ammontare complessivo dei CARC per i comuni a TIA è poco superiore a 1,9 milioni euro; si ricorda infine che, pur essendo state verificate attentamente, le banche dati contenenti l'anagrafica degli utenti sono soggette a modifiche fisiologiche nel corso dell'anno. Le differenze riscontrate hanno determinato una differenza di circa 1.270.000 euro compensate direttamente con l'importo complessivo dei CARC per il 2012.

8 Corrispettivi comunali 2012

8.1 Corrispettivo per comune

Nella seguente tabella viene riportato per ciascun comune il corrispettivo per il servizio di raccolta e trattamento smaltimento e recupero del 2012.

Per la determinazione dell'ammontare complessivo della "tariffa di riferimento per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" ex DPR 158/99, agli importi contenuti nel presente documento relativi alle fasi di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero, devono essere aggiunti i CARC (Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso) ed i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL).

8.2 Modalità di regolazione del corrispettivo

Il corrispettivo dovuto al Gestore per la quota di tariffa di riferimento relativa alla fase di raccolta, spazzamento, trattamento e smaltimento direttamente a carico degli utenti di ciascun comune, come da contratto di servizio deve essere liquidato dalle amministrazioni in quattro rate pari al 25% del dovuto. Gli acconti devono essere versati al Gestore nelle date del 15 Aprile, 15 Luglio, 15 Ottobre, ed il saldo entro il 15 Gennaio dell'anno successivo.

La modalità suddetta è valida ad esclusione dei Comuni che hanno già effettuato il passaggio a TIA, qualora abbiano delegato il Gestore a svolgere l'attività di missione delle bollette. In tali casi il Gestore provvederà ad emettere semestralmente bollette comprensive del costo del servizio di raccolta, spazzamento, trattamento e smaltimento direttamente a carico degli utenti di ciascun Comune. Il Gestore emetterà nota di credito alle singole Amministrazioni relativamente al costo dei servizi effettuati totalmente o parzialmente in economia nel 2012.

Tabella 35: tariffa di riferimento 2012 e corrispettivo comunale di riferimento 2012 dei servizi di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero (Unità di misura varie, al netto dell'IVA)

Comune	Abitanti 2011*	Riferimento 2012	Riferimento 2012	Riferimento 2012
	[n]	Raccolta [€]	Smaltimento [€]	Racc. e Smaltim [€]
Abbadia S. Salvatore	6.722	449.413	563.924	1.013.338
Asciano	7.299	433.861	470.079	903.939
Buonconvento	3.197	211.175	292.964	504.140
Casole d'Elsa	3.880	197.366	300.622	497.988
Castellina in Chianti	2.971	204.445	226.711	431.157
Castelnuovo Berardenga	9.133	480.565	638.935	1.119.500
Castiglione d'Orcia	2.485	155.825	193.746	349.571
Cetona	2.913	193.515	200.064	393.578
Chianciano Terme	7.447	700.521	457.866	1.158.388
Chiusdino	2.036	140.717	191.111	331.828
Chiusi	8.838	588.392	487.542	1.075.934
Colle di Val d'Elsa	21.629	1.215.939	1.140.727	2.356.666
Gaiole in Chianti	2.769	158.807	222.712	381.518
Montalcino	5.272	415.448	393.900	809.349
Montepulciano	14.558	936.940	1.012.811	1.949.751
Monteriggioni	9.165	587.782	777.529	1.365.311
Monteroni d'Arbia	8.812	479.885	609.540	1.089.425
Monticiano	1.565	108.454	114.249	222.702
Murlo	2.427	151.050	193.477	344.527
Piancastagnaio	4.187	264.210	420.447	684.657
Pienza	2.186	182.396	179.673	362.069
Poggibonsi	29.634	1.825.481	1.546.821	3.372.302
Radda in Chianti	1.690	107.196	192.399	299.595
Radicofani	1.165	87.902	103.627	191.529
Radicondoli	954	87.454	57.095	144.548
Rapolano Terme	5.308	313.428	354.199	667.627
San Casciano Bagni	1.703	99.091	176.426	275.517
San Gimignano	7.806	545.346	725.586	1.270.931
San Giovanni d'Asso	912	62.990	87.029	150.019
San Quirico d'Orcia	2.774	153.225	181.394	334.619
Sarteano	4.905	339.672	373.614	713.286
SIENA	54.543	4.404.188	4.458.493	8.862.681
Sinalunga	12.926	760.732	788.109	1.548.841
Sovicille	9.925	551.150	674.609	1.225.759
Torrita di Siena	7.522	372.972	567.077	940.048
Trequanda	1.380	74.116	105.055	179.172
Totale	272.638	18.041.652	19.480.159	37.521.811

Fonte: Autorità.

Nota: * Fonte ISTAT.

Tabella 36: tariffa di riferimento 2012 e corrispettivo comunale di riferimento 2012 dei servizi di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero, CARC (Unità di misura varie, al netto dell'IVA)

Comune	Riferimento 2012	Riferimento 2012	Riferimento 2012	Riferimento 2012
	CARC [€]	Raccolta [€]	Smaltimento [€]	TOTALE [€]
Abbadia S. Salvatore	108.234	449.413	563.924	1.121.572
Asciano	39.896	433.861	470.079	943.835
Buonconvento	0	211.175	292.964	504.140
Casole d'Elsa	0	197.366	300.622	497.988
Castellina in Chianti	0	204.445	226.711	431.157
Castelnuovo Berardenga	-79.296	480.565	638.935	1.040.204
Castiglione d'Orcia	0	155.825	193.746	349.571
Cetona	0	193.515	200.064	393.578
Chianciano Terme	137.890	700.521	457.866	1.296.278
Chiusdino	0	140.717	191.111	331.828
Chiusi	0	588.392	487.542	1.075.934
Colle di Val d'Elsa	231.552	1.215.939	1.140.727	2.588.219
Gaiole in Chianti	0	158.807	222.712	381.518
Montalcino	82.279	415.448	393.900	891.628
Montepulciano	146.607	936.940	1.012.811	2.096.358
Monteriggioni	32.544	587.782	777.529	1.397.855
Monteroni d'Arbia	-16.910	479.885	609.540	1.072.515
Monticiano	0	108.454	114.249	222.702
Murlo	0	151.050	193.477	344.527
Piancastagnaio	0	264.210	420.447	684.657
Pienza	0	182.396	179.673	362.069
Poggibonsi	300.054	1.825.481	1.546.821	3.672.356
Radda in Chianti	0	107.196	192.399	299.595
Radicofani	0	87.902	103.627	191.529
Radicondoli	0	87.454	57.095	144.548
Rapolano Terme	0	313.428	354.199	667.627
San Casciano Bagni	0	99.091	176.426	275.517
San Gimignano	105.306	545.346	725.586	1.376.237
San Giovanni d'Asso	0	62.990	87.029	150.019
San Quirico d'Orcia	0	153.225	181.394	334.619
Sarteano	0	339.672	373.614	713.286
SIENA	603.853	4.404.188	4.458.493	9.466.534
Sinalunga	50.394	760.732	788.109	1.599.236
Sovicille	87.889	551.150	674.609	1.313.648
Torrita di Siena	81.550	372.972	567.077	1.021.598
Trequanda	0	74.116	105.055	179.172
Totale	1.911.843	18.041.652	19.480.159	39.433.654

Fonte: Autorità.

9 Rettifica 2010 dell'indennità di disagio ambientale

9.1 Motivi della rettifica della indennità di disagio ambientale

Il volume complessivo di rifiuti in ingresso agli impianti è inferiore di circa 20.000 t (-6,5%) di quello a suo tempo stimato, prevalentemente a causa della riduzione dei conferimenti di Rifiuti Speciali ed extra Provincia di Siena.

Tabella 37: flussi in ingresso per tipo di impianto: Preventivo e consuntivo 2010 (tonnellate)

Impianti	Consuntivo 2010			Preventivo 2010		
	ATO [t]	RS**[t]	Totale [t]	ATO[t]	RS[t]	totale[t]
Discariche*	57.522	19.796	77.318	59.592	33.361	92.952
Termoutilizzatore	56.512	5.661	62.173	62.102	7.177	69.279
Impianto di selezione	65.446		65.446	64.744	0	64.744
Impianti di compostaggio	22.940	5.342	28.282	21.300	8.100	29.400
Impianto di valorizzazione RD	21.221	970	22.191	19.500	1.000	20.500
Stazione di trasferimento	17.929		17.929	16.000	0	16.000
Totale conferimenti	241.569	31.770	273.339	243.238	49.638	292.876

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa;

Nota (*): i flussi sono al netto della FOS avviata a recupero in discarica;

Nota (**): i quantitativi di consuntivo comprendono la quota parte dei flussi secondari (scarti e scorie) riconducibile alle attività di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali.

Anche analizzando la ripartizione dei flussi per impianto gli scostamenti più significativi si osservano sui conferimenti di flussi extra ATO nelle discariche di Poggio alla Billa e di Torre a Castello.

Tabella 38: rifiuti in ingresso agli impianti: Preventivo e consuntivo 2010 (tonnellate)

Impianti	Consuntivo 2010			Preventivo 2010		
	ATO [t]	RS**[t]	Totale[t]	ATO[t]	RS[t]	Totale[t]
ST Dogana Rossa (Montepulciano)	17.929	0	17.929	16.000	0	16.000
D Poggio alla Billa (Abbadia)*	29.258	2.675	31.934	17.609	14.156	31.766
D Torre a Castello (Asciano)*	5.974	133	6.107	16.259	6.058	22.316
D Le Macchiaie (Sinalunga)*	22.290	16.988	39.277	25.723	13.147	38.870
TU Foci (Poggibonsi)	56.512	5.661	62.173	62.102	7.177	69.279
IS Le Cortine (Asciano)	65.446	0	65.446	64.744	0	64.744
IC Le Cortine (Asciano)	16.922	546	17.467	15.700	1.000	16.700
IV Le Cortine (Asciano)IC	21.221	970	22.191	5.600	7.100	12.700
Poggio alla Billa (Abbadia)	6.019	4.796	10.815	19.500	1.000	20.500
Totale	241.569	31.770	273.339	243.238	49.638	292.876

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Nota (*): i flussi sono al netto della FOS avviata a recupero in discarica;

Nota (**): i quantitativi di consuntivo comprendono la quota parte dei flussi secondari (scarti e scorie) riconducibile alle attività di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali.

9.2 Metodologia di calcolo della rettifica dell'indennità di disagio ambientale

La metodologia utilizzata per la rettifica degli importi delle indennità di disagio ambientale per il 2010 prevede due fasi:

- quantificare il consuntivo dei flussi in ingresso agli impianti sulla base dei dati a consuntivo sui flussi di rifiuti in ingresso (fonte Sienambiente spa);
- ricalcolare le indennità dovute ai Comuni sede di impianto per il 2010 sulla base dei dati di preventivo sopra indicati secondo la metodologia approvata dall'assemblea.

9.3 Rettifica dell'indennità di disagio ambientale per Comune

Qui di seguito si riporta la tabella contenente la rettifica dell'indennità di disagio ambientale del 2010 effettuata sulla base del consuntivo 2010 dei flussi in ingresso agli impianti.

Tabella 39: Rettifica dell'indennità ambientale 2010 (euro)

Comune	Consuntivo 2010			Preventivo 2010		
	IA ATO [€]	IA extra [€]	totale[€]	IA ATO[€]	IA extra[€]	totale[€]
Abbadia San Salvatore	261.665	37.960	299.625	164.022	140.445	304.467
Asciano	364.750	4.610	369.360	440.495	54.683	495.179
Castelnuovo Berardenga	135.165	1.503	136.669	131.205	1.983	133.188
Montepulciano	59.261		59.261	52.885		52.885
Poggibonsi	373.578	37.425	411.002	410.534	47.447	457.981
Sinalunga	184.188	140.374	324.561	212.561	108.636	321.198
Totale	1.378.607	221.871	1.600.478	1.411.703	353.195	1.764.898

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

L'indennità per il 2010, corrispondente al valore di consuntivo indicato in grassetto in tabella, sarà liquidato dal Gestore al comune in unica soluzione.

10 Rettifica 2011 dell'indennità di disagio ambientale

10.1 Motivi della rettifica della indennità di disagio ambientale

Il volume complessivo di rifiuti in ingresso agli impianti è inferiore di circa 40.000 t (-13%) di quello a suo tempo stimato, a causa sia della riduzione dei rifiuti di competenza ATO sia del calo dei conferimenti dei Rifiuti Speciali ed extra Provincia di Siena.

Nella stima dei flussi si segnala inoltre come dall'Agosto 2011 le scorie da termovalorizzatore siano classificate come rifiuto pericoloso, pertanto lo smaltimento/recupero delle stesse deve avvenire presso impianti terzi piuttosto che nelle discariche di Sienambiente spa sottraendo tale conferimento dal conteggio dei flussi

Tabella 40: flussi in ingresso per tipo di impianto: preventivo e preconsuntivo 2011 (tonnellate)

Impianti	Preconsuntivo 2011			Preventivo 2011		
	ATO [t]	RS**[t]	Totale [t]	ATO[t]	RS[t]	totale[t]
Discariche*	43.257	23.798	67.055	56.031	33.220	89.251
Termoutilizzatore	57.234	8.068	65.301	60.104	7.067	67.171
Impianto di selezione	62.278		62.278	68.100	0	68.100
Impianti di compostaggio	21.854	5.077	26.931	24.500	6.250	30.750
Impianto di valorizzazione RD	20.937	506	21.443	22.600	500	23.100
Stazione di trasferimento	17.878	29	17.907	21.000	0	21.000
Totale conferimenti	223.438	37.449	260.887	252.335	47.036	299.371

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa;

Nota(*): i flussi sono al netto della FOS avviata a recupero in discarica;

Nota (**): i quantitativi di preconsuntivo comprendono la quota parte dei flussi secondari (scarti e scorie) riconducibile alle attività di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali.

Per il termoutilizzatore di Foci i minori flussi in entrata sono imputabili quasi esclusivamente ad un minor ingresso di CDR dall'impianto di Le Cortine (minori conferimenti e minor percentuale di uscita rispetto a quanto preventivato).

Tabella 41: rifiuti in ingresso agli impianti: preventivo e preconsuntivo 2011 (tonnellate)

Impianti	Preconsuntivo 2011			Preventivo 2011		
	ATO [t]	RS**[t]	Totale[t]	ATO[t]	RS[t]	Totale[t]
ST Dogana Rossa (Montepulciano)	17.878	29	17.907	21.000	0	21.000
D Poggio alla Billa (Abbadia)*	31.703	12.882	44.585	23.466	17.418	40.884
D Torre a Castello (Asciano)*	6.830	1.326	8.155	32.565	15.802	48.367
D Le Macchiaie (Sinalunga)*	4.725	9.590	14.315	0	0	0
TU Foci (Poggibonsi)	57.234	8.068	65.301	60.104	7.067	67.171
IS Le Cortine (Asciano)	62.278	0	62.278	68.100	0	68.100
IC Le Cortine (Asciano)	15.814	671	16.485	17.950	250	18.200
IV Le Cortine (Asciano)IC	20.937	506	21.443	6.550	6.000	12.550
Poggio alla Billa (Abbadia)	6.040	4.406	10.446	22.600	500	23.100
Totale	223.438	37.478	260.916	252.335	47.036	299.371

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

Nota(*): i flussi sono al netto della FOS avviata a recupero in discarica;

Nota (**): i quantitativi di preconsuntivo comprendono la quota parte dei flussi secondari (scarti e scorie) riconducibile alle attività di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali.

Per l'analisi della distribuzione dei flussi ai diversi impianti le differenze sono dovute a causa della variazione dell'assetto impiantistico rispetto a quanto ipotizzati in fase previsionale. In particolare:

- le volumetrie residue hanno consentito lo sfruttamento della discarica de Le Macchiaie per 5 mesi più di quanto preventivato;
- ritardi autorizzativi e in fase di realizzazione hanno reso la discarica di Torre a Castello indisponibile per gran parte dell'anno;
- i conferimenti presso l'impianto di Poggio alla Billa risultano interrotti dal mese di Ottobre 2011 per migliorie impiantistiche

10.2 Metodologia di calcolo della rettifica dell'indennità di disagio ambientale

La metodologia utilizzata per la rettifica degli importi delle indennità di disagio ambientale per il 2011 prevede due fasi:

- quantificare il preconsuntivo dei flussi in ingresso agli impianti sulla base dei dati a consuntivo sui flussi di rifiuti in ingresso (fonte Sienambiente spa) per i primi 9 mesi del 2011;
- ricalcolare le indennità dovute ai Comuni sede di impianto per il 2011 sulla base dei dati di preconsuntivo sopra indicati secondo la metodologia approvata dall'assemblea.

10.3 Rettifica dell'indennità di disagio ambientale per Comune

Qui di seguito si riporta la tabella contenente la rettifica dell'indennità di disagio ambientale del 2011 effettuata sulla base del preconsuntivo 2011 dei flussi in ingresso agli impianti.

Tabella 42: Rettifica dell'indennità ambientale 2011 (euro)

Comune	Preconsuntivo 2011			Preventivo 2011		
	IA ATO [€]	IA extra [€]	totale[€]	IA ATO[€]	IA extra[€]	totale[€]
Abbadia San Salvatore	281.934	121.012	402.946	215.558	163.762	379.320
Asciano	357.609	13.678	371.287	599.261	132.311	731.572
Castelnuovo Berardenga	129.074	1.168	130.241	141.501	744	142.245
Montepulciano	59.093	97	59.189	69.412		69.412
Poggibonsi	378.351	53.334	431.685	397.328	46.715	444.042
Sinalunga	39.043	79.246	118.289	0	0	0
Totale	1.245.103	268.535	1.513.638	1.423.059	343.532	1.766.591

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

L'indennità per il 2011, corrispondente al valore di preconsuntivo indicato in grassetto in tabella, sarà liquidato dal Gestore al comune in unica soluzione.

11 Determinazione dell'indennità di disagio ambientale per il 2012

11.1 Metodologia di calcolo dell'indennità di disagio ambientale

Le modalità di determinazione dell'indennità di disagio ambientale sono determinate nell'Appendice B del Piano industriale che recepisce e rende coerente quanto già indicato nel relativo documento di lavoro.

Nella tabella seguente sono riportate le stime dei flussi di rifiuti per singolo impianto, formulate dal Gestore per l'anno 2012, sulla base delle ipotesi già esplicitate precedentemente.

Tabella 43: rifiuti in ingresso agli impianti: previsioni 2012 (tonnellate)

Impianto	ATO 8 [t]	RS**[t]	Totale flussi[t]
ST Dogana Rossa (Montepulciano)	19.200	0	19.200
D Poggio alla Billa (Abbadia)*	15.401	10.425	25.827
D Torre a Castello (Asciano)*	30.094	15.009	45.103
D Le Macchiaie (Sinalunga)*	0	0	0
TU Foci (Poggibonsi)	57.938	7.061	64.999
IS Le Cortine (Asciano)	66.400	0	66.400
IC Le Cortine (Asciano)	18.100	0	18.100
IC Poggio alla Billa (Abbadia)	1.800	1.600	3.400
IV Le Cortine (Asciano)	20.500	500	21.000
Totale	229.434	34.595	264.029

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa;

Nota(*): i flussi sono al netto della FOS avviata a recupero in discarica;

Nota(**): la voce RS fa riferimento ai rifiuti speciali ed ai rifiuti extra ATO in ingresso agli impianti e comprende la quota parte dei flussi secondari (scarti e scorie) riconducibile alle attività di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali;

Legenda: ST stazione di trasferimento, D discarica, TU termoutilizzatore, IS impianto di selezione e stabilizzazione, IC impianto di compostaggio, IV impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate.

11.2 Determinazione dell'indennità di disagio ambientale per il 2012

La tabella successiva riporta l'indennità complessivamente dovuta per il 2012 per i conferimenti di competenze dell'Ambito (IA ATO) e per il conferimento dei rifiuti speciali (IA extra) indicati nel § 9.3.

L'indennità dovuta per gli impianti di selezione, compostaggio e valorizzazione della raccolta differenziata siti in località "Le Cortine" è attribuita al 30% al Comune di Castelnuovo Berardenga e al 70% al Comune di Asciano, così come indicato all'Allegato 8 dell'Accordo di programma, siglato nel 1998 da tutti i comuni della provincia in sede di costituzione dell'Ambito ATO 8.

Si ricorda che la base di calcolo stabilita per l'indennità, fino al completamento della fase transitoria, è di 8,26 euro per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso al singolo impianto. La quantità base di calcolo per ciascun impianto è stata ponderata, come previsto dalla metodologia, per il parametro tecnico α per tener conto del diverso potenziale di impatto dei diversi tipi di impianto.

Per chiarezza, si è evidenziata la parte di indennità dovuta per ciascun impianto suddividendo la parte originata da rifiuti urbani dell'Ambito da quella determinata dagli speciali. Infatti, mentre la prima rappresenta a tutti gli effetti una componente del costo di trattamento, smaltimento e riciclo, e come tale entra nel calcolo della tariffa di riferimento, la seconda è direttamente a carico dei soggetti terzi che usufruiscono del servizio di smaltimento effettuato dal Gestore in regime di libero mercato.

Tabella 44: determinazione dell'indennità 2012 per comune (euro)

Comune	IA ATO [€]	IA extra [€]	Totale [€]
Abbadia San Salvatore	133.215	91.437	224.652
Asciano	568.437	125.178	693.615
Castelnuovo Berardenga	137.039	496	137.535
Montepulciano	63.462		63.462
Poggibonsi	383.009	46.675	429.684
Sinalunga	0	0	0
Totale	1.285.162	263.785	1.548.948

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa.

L'indennità di disagio ambientale imputabile alla tariffa è pari a 1.285.162 euro, il resto pari a 263.785 euro verrà erogato dal Gestore direttamente ai Comuni sede di impianto interessati.

Allegato

Elenco dei servizi di Raccolta Preventivo 2012 (suddivisione per Aree)

Allegato 2 al DC 30 del 27.04.2012

Comune	Parte fissa della tariffa				Parte variabile della tariffa				Altro	Raccolta	Trattamento/smaltimento	Totale tariffa					
	CSL	CARC	CGG raccolta	CK raccolta	CGG smaltimento	CK smaltimento	CRT+CRD raccolta	CIS+CTR smaltimento					Totale parte fissa tariffa	Totale parte variabile tariffa	Totale tariffa		
1 Abbadia San Salvatore	108.234	39.896	56.527	37.967	92.457	116.540	144.278	349.747	321.604	439.463	671.351	1.110.814	538.339	444.241	462.341	928.931	1.110.814
2 Asciano	0	0	61.748	41.474	76.305	116.540	144.278	323.473	269.496	335.963	592.969	928.931	462.341	426.694	462.341	928.931	928.931
3 Buonconvento	0	0	23.901	16.053	43.597	63.524	63.524	145.277	157.830	147.075	303.107	450.182	264.952	185.231	264.952	450.182	450.182
4 Casole	0	0	35.475	23.828	50.701	78.303	78.303	144.130	178.169	188.307	322.299	510.606	307.173	203.433	307.173	510.606	510.606
5 Castellina	0	0	28.835	19.367	38.459	59.412	59.412	161.951	135.003	146.073	296.954	443.026	232.874	210.153	232.874	443.026	443.026
6 Castelnuovo B.g.a	-79.296	0	77.024	51.735	102.816	164.401	164.401	334.291	352.805	316.681	687.096	1.003.777	620.023	463.050	620.023	1.003.777	1.003.777
7 Castiglione d'Orcia	0	0	21.302	14.308	32.172	55.206	55.206	118.498	104.513	122.988	223.011	345.999	191.891	154.108	191.891	345.999	345.999
8 Cetona	0	0	24.754	16.627	32.943	50.872	50.872	152.510	116.655	125.197	269.166	394.362	200.471	193.892	200.471	394.362	394.362
9 Chianciano Terme	137.890	0	86.418	58.044	76.953	94.766	94.766	573.160	304.611	454.071	877.771	1.331.842	476.330	717.622	476.330	1.331.842	1.331.842
10 Chiusdino	0	0	19.622	13.180	32.113	53.943	53.943	109.380	106.636	118.858	216.016	334.875	192.693	142.182	192.693	334.875	334.875
11 Chiusi	0	0	76.769	51.563	80.224	94.368	94.368	474.409	328.443	302.925	802.852	1.105.777	503.035	602.742	503.035	1.105.777	1.105.777
12 Colle Val d'Elsa	231.552	0	186.072	124.979	191.830	268.438	268.438	933.798	711.673	1.002.871	1.645.471	2.648.342	1.171.941	1.244.849	1.171.941	2.648.342	2.648.342
13 Gatole in Chianti	0	0	25.249	16.959	37.630	60.242	60.242	120.971	129.560	140.081	250.532	390.613	227.433	163.180	227.433	390.613	390.613
14 Montalcino	82.279	0	47.075	31.619	66.308	96.781	96.781	346.590	241.431	324.063	588.021	912.084	404.520	425.284	404.520	912.084	912.084
15 Montepulciano	146.607	0	127.435	85.594	168.710	236.066	236.066	731.376	596.095	784.413	1.327.472	2.111.884	1.020.871	944.406	1.020.871	2.111.884	2.111.884
16 Monteriggioni	32.544	0	78.931	53.016	127.866	190.663	190.663	453.627	456.616	483.019	910.244	1.393.263	775.146	585.574	775.146	1.393.263	1.393.263
17 Monteroni d'Arbia	-16.910	0	68.294	45.871	92.932	142.139	142.139	320.118	325.231	332.326	645.349	977.676	560.302	434.283	560.302	977.676	977.676
18 Monticiano	0	0	13.885	9.326	19.433	30.889	30.889	88.008	66.911	73.533	154.919	228.452	117.234	111.218	117.234	228.452	228.452
19 Murlo	0	0	21.962	14.751	32.821	51.188	51.188	118.368	113.819	120.722	232.187	352.909	197.828	155.080	197.828	352.909	352.909
20 Piancastagnaio	0	0	32.541	21.857	66.257	100.896	100.896	191.096	233.085	221.550	424.181	645.731	400.238	245.493	400.238	645.731	645.731
21 Pienza	0	0	20.554	13.805	30.108	43.566	43.566	150.119	108.247	108.033	258.366	366.399	181.921	184.479	181.921	366.399	366.399
22 Poggibonsi	300.054	0	255.621	171.693	260.764	365.116	365.116	1.439.455	965.520	1.353.248	2.404.975	3.758.223	1.591.400	1.866.768	1.591.400	3.758.223	3.758.223
23 Radda in Chianti	0	0	16.284	10.937	32.120	52.233	52.233	80.711	108.840	111.574	189.551	301.124	193.193	107.932	193.193	301.124	301.124
24 Radicondoli	0	0	10.276	6.902	17.556	28.535	28.535	73.049	60.045	63.269	133.094	196.364	106.137	90.227	106.137	196.364	196.364
25 Radicondoli	0	0	8.631	5.797	9.490	13.353	13.353	74.761	36.126	37.270	110.886	148.157	58.968	89.189	58.968	148.157	148.157
26 Rapollano	0	0	45.428	30.513	57.560	88.570	88.570	231.333	201.424	222.072	432.757	654.829	347.555	307.275	347.555	654.829	654.829
27 San Casciano dei Bagni	0	0	15.615	10.488	29.540	45.256	45.256	74.404	103.159	100.899	177.563	278.463	177.955	100.508	177.955	278.463	278.463
28 San Gimignano	105.306	0	77.560	52.094	122.689	185.815	185.815	430.725	433.314	543.463	864.040	1.407.503	741.818	560.379	741.818	1.407.503	1.407.503
29 San Giovanni d'Asso	0	0	7.953	5.342	13.982	23.702	23.702	46.363	45.747	50.978	92.110	143.089	83.431	59.658	83.431	143.089	143.089
30 San Quirico d'Orcia	0	0	27.195	18.266	30.675	43.760	43.760	112.105	111.645	119.897	223.750	343.647	186.081	157.566	186.081	343.647	343.647
31 Sarteano	0	0	38.048	25.556	55.752	88.061	88.061	240.563	191.464	207.416	432.027	639.443	335.277	304.166	335.277	639.443	639.443
32 Siena	603.853	0	479.076	321.781	736.772	1.123.476	1.123.476	3.604.939	2.599.979	3.264.958	6.204.918	9.469.876	4.460.228	4.405.796	4.460.228	9.469.876	9.469.876
33 Sinalunga	50.394	0	111.296	74.754	132.040	189.584	189.584	593.347	486.638	558.068	1.079.984	1.638.052	808.262	779.396	808.262	1.638.052	1.638.052
34 Sovicille	87.889	0	80.620	54.150	105.903	166.834	166.834	382.432	365.218	495.395	747.650	1.243.045	637.954	517.202	637.954	1.243.045	1.243.045
35 Torrita di Siena	81.550	0	64.707	43.462	95.322	141.011	141.011	275.482	342.274	426.052	617.756	1.043.807	578.607	383.650	578.607	1.043.807	1.043.807
36 Trequanda	0	0	12.227	8.213	17.531	28.113	28.113	54.308	60.095	66.084	114.403	180.486	105.738	74.748	105.738	180.486	180.486
Totale	0	1.911.843	2.384.908	1.601.870	3.210.333	4.799.903	4.799.903	14.054.874	11.469.923	13.908.857	25.524.797	39.433.654	19.480.159	18.041.652	19.480.159	39.433.654	39.433.654